

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

IT GENERALITÀ - AVVERTENZE - INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE

EN GENERAL INFORMATION - WARNINGS - INSTALLATION - MAINTENANCE

DE ALLGEMEINE ANGABEN - HINWEISE - INSTALLATION - WARTUNG

FR GÉNÉRALITÉS - AVERTISSEMENTS - INSTALLATION - ENTRETIEN

ES GENERALIDADES - ADVERTENCIAS - INSTALACIÓN - MANTENIMIENTO

ECOFIRE® INSERIMENTO IDRO 18



*Il presente manuale è parte integrante del prodotto.
Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni
prima dell'installazione, manutenzione o utilizzo del
prodotto.*

*This manual is an integral part of the product.
Read the instructions carefully before installing,
servicing or operating the product.*

*Die vorliegende Anleitung ist fester Bestandteil des
Produkts.
Vor der Installation, Wartung und Verwendung die*

Anleitungen stets aufmerksam durchlesen.

*Le présent manuel fait partie intégrante du produit.
Il est conseillé de lire attentivement les consignes
avant l'installation, l'entretien ou l'utilisation du produit.*

*Este manual es parte integrante del producto.
Se recomienda leer detenidamente las instrucciones
antes de la instalación, el mantenimiento y el uso del
producto.*

IT

Gentile cliente,

desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.

Per consentirLe di utilizzare al meglio la Sua nuova stufa, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

EN

Dear Customer,

We'd like to thank you for having purchased one of our products and congratulate you on your choice.

To make sure you get the most out of your new stove, please carefully follow the instructions provided in this manual.

DE

Sehr geehrter Kunde,

Zuallererst möchten wir Ihnen für den uns gewährten Vorzug danken und Ihnen zur Wahl gratulieren.

Damit Sie Ihren neuen Heizofen so gut wie möglich benutzen können, bitten wir Sie, die in dieser Bedienungs- und Wartungsanleitung enthaltenen Angaben genau zu befolgen.

FR

Cher client,

Nous souhaitons avant tout vous remercier de la préférence que vous nous avez accordée en achetant notre produit et vous félicitons pour votre choix.

Afin de vous permettre de profiter au mieux de votre nouveau poêle, nous vous invitons à suivre attentivement les instructions reportées dans cette notice.

ES

Estimado Cliente,

Deseamos agradecerle por la preferencia que nos ha otorgado adquiriendo nuestro producto y lo felicitamos por su elección.

Para el mejor uso de su nueva estufa, lo invitamos a leer con atención cuanto se describe en el presente manual.

INDICE

1 PREMESSA GENERALE

- 1.1 SIMBOLOGIA
- 1.2 DESTINAZIONE D'USO
- 1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE
- 1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE
- 1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE
- 1.6 GENERALITÀ
- 1.7 PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE
- 1.8 GARANZIA LEGALE
- 1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE
- 1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE
- 1.11 ASSISTENZA TECNICA
- 1.12 PARTI DI RICAMBIO
- 1.13 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE
- 1.14 CONSEGNA DELLA STUFA

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- 2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE
- 2.2 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE
- 2.3 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

- 3.1 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE
- 3.2 STOCCAGGIO DEI PELLETT

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

- 4.1 RIMOZIONE DALLA PALETTA DI TRASPORTO

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE

- 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI
- 5.2 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA
- 5.3 LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA STUFA
- 5.4 SCARICO FUMI

6 INSTALLAZIONE

- 6.1 INSTALLAZIONE GENERATORE DA INCASSO
(CON BASAMENTO DI ESTRAZIONE)
- 6.2 PRESE D'ARIA
- 6.3 SCHEMA DI MONTAGGIO
- 6.4 CARICAMENTO PELLETT
- 6.5 REALIZZAZIONE FORI TECNICI SUL
RIVESTIMENTO
- 6.6 ALLACCIAMENTO AGLI IMPIANTI
- 6.7 COLLEGAMENTI IDRAULICI
- 6.8 CONFIGURAZIONE INIZIALE

7 MANUTENZIONE

- 7.1 MANUTENZIONE

8 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

9 CONFIGURAZIONI DISPONIBILI

1 PREMESSA GENERALE

Il prodotto, oggetto del presente manuale, è costruito e collaudato seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

Questo manuale è indirizzato ai proprietari della stufa, agli installatori, utilizzatori e manutentori delle stufe ed è parte integrante del prodotto. In caso di dubbi sul contenuto e per ogni chiarimento contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica autorizzato citando il numero del paragrafo dell'argomento in discussione.

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale s'intendono vincolate dall'autorizzazione PALAZZETTI. Le informazioni tecniche, le rappresentazioni grafiche e le specifiche presenti in questo manuale non sono divulgabili.

Non operare se non si sono ben comprese tutte le notizie riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre la consulenza o l'intervento di personale specializzato PALAZZETTI.

PALAZZETTI si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali della stufa in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 SIMBOLOGIA

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:



INDICAZIONE: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo della stufa e le responsabilità dei preposti.



ATTENZIONE: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.



PERICOLO: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 DESTINAZIONE D'USO



Il prodotto, oggetto del presente manuale, è un focolare per riscaldamento domestico da interno, ad acqua, alimentato **esclusivamente a pellet di legno**, mediante funzionamento automatico, e da inserire all'interno di un opportuno rivestimento.

La stufa funziona unicamente con la porta del focolare chiusa.

Non si deve mai aprire la portina durante il funzionamento della stufa.



L'apparecchio non è destinato ad essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.



La destinazione d'uso sopra riportata e le configurazioni previste della stufa sono le uniche ammesse dal costruttore: non utilizzare la stufa in disaccordo con le indicazioni fornite.

1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Lo scopo del manuale è quello di fornire le regole fondamentali e di base per una corretta installazione, manutenzione e uso del prodotto. La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività della stufa.

1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE

CONSERVAZIONE E CONSULTAZIONE

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale d'installazione è parte integrante della stufa.

DETERIORAMENTO O SMARRIMENTO

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a PALAZZETTI.

CESSIONE DELLA STUFA

In caso di cessione della stufa l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato della stufa.

1.6 GENERALITÀ

INFORMAZIONI

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore della stufa fare riferimento al numero di serie ed ai dati identificativi indicati sulla targhetta matricola del prodotto.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sul modello di stufa a cui fa riferimento il presente manuale.

RESPONSABILITÀ DELLE OPERE DI INSTALLAZIONE

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione della stufa non può essere considerata a carico della PALAZZETTI, essa è, e rimane, a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria e della presa d'aria ed alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte. Inoltre devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

Uso

L'uso della stufa è subordinato, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente manuale, anche al rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

1.7 PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE

- A) **Direttiva 2006/95/CE:** "Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione".
- B) **Direttiva 2004/108/CE:** "Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica".
- C) **Direttiva 89/391/CEE:** "Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro".
- D) **Regolamento UE 305/2011:** "fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e abroga la direttiva 89/106/CEE".
- E) **Direttiva 85/374/CEE:** "Concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi".
- F) **Direttiva 1999/5/CE:** "Riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità".
- G) **Norma Uni 14785/2006:** Concernente "Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno - Requisiti e metodi di prova".

1.8 GARANZIA LEGALE

L'utente per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- operare sempre nei limiti d'impiego della stufa;
- effettuare sempre una costante e diligente manutenzione;
- autorizzare all'uso della stufa persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo;
- utilizzare componenti di ricambio originali e specifici per il modello di stufa.

E' inoltre necessario fornire:

- ricevuta fiscale con la data d'acquisto.
- certificato di conformità dell'installazione rilasciata dall'installatore.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.

1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE



Con la consegna del presente manuale PALAZZETTI declina ogni responsabilità, sia civile che penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non

qualificato e non addestrato;

- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal Costruttore effettuate sulla stufa;
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di stufa;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE



L'utilizzatore della stufa deve essere una persona adulta e responsabile provvista delle conoscenze tecniche necessarie per la manutenzione ordinaria dei componenti della stufa.



Fare attenzione che i bambini non si avvicinino alla stufa, mentre è in funzione, con l'intento di giocarvi.

1.11 ASSISTENZA TECNICA

PALAZZETTI mette a disposizione una fitta rete di centri di assistenza tecnici specializzati, formati e preparati direttamente in azienda.

La sede centrale e la nostra rete vendita è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

1.12 PARTI DI RICAMBIO

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.

Eseguire i controlli periodici di manutenzione come indicato nel capitolo "Manutenzione".

1.13 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

La targhetta matricola posta sulla stufa riporta tutti i dati caratteristici relativi al prodotto, compresi i dati del Costruttore, il numero di matricola e la marcatura CE.

1.14 CONSEGNA DELLA STUFA

La stufa viene consegnata perfettamente imballata con cartone o telo termoretraibile e fissata ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

All'interno della stufa viene allegato il seguente materiale:

- manuali di istruzione;
- telecomando (solo nei modelli dove previsto);
- attrezzo per apertura della portina del focolare (solo nei modelli dove previsto).

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati.

È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati. Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.



Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo di installazione. Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.

Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- A) non operare in condizioni avverse;
- B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

2.2 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE



- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che la stufa, nel caso in cui sia stata utilizzata, si sia raffreddata.
- Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza risultasse starato o non funzionante, la stufa è da considerarsi non funzionante.
- Togliere l'alimentazione elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche e connettori.

2.3 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE



- Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionale ed europei.
 - La stufa, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:
- 
- Non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta, potrebbe causare ustioni;
 - non toccare lo scarico dei fumi;
 - non eseguire pulizie di qualunque tipo;
 - non scaricare le ceneri;
 - non aprire la porta a vetro;
 - non aprire il cassetto cenere (ove previsto);
 - fare attenzione che i bambini non si avvicinino.
 - Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
 - Rispettare le istruzioni e gli avvertimenti evidenziati dalle targhette esposte sulla stufa.
 - Le targhette sono dispositivi antinfortunistici, pertanto devono essere sempre perfettamente leggibili. Qualora risultassero danneggiate ed illeggibili è obbligatorio sostituirle, richiedendone il ricambio originale al Costruttore.
 - Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.
 - Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.
 - Non impiegare la stufa senza prima avere eseguito l'ispezione giornaliera come prescritto al capitolo "Manutenzione" del presente manuale.
 - Non utilizzare la stufa in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori insoliti.
 - Non gettare acqua sulla stufa in funzionamento o per spegnere il fuoco nel braciere.
 - Non spegnere la stufa scollegando la connessione elettrica di rete.
 - Non appoggiarsi sulla porta aperta, potrebbe comprometterne la stabilità.
 - Non usare la stufa come supporto od ancoraggio di qualunque tipo.
 - Non pulire la stufa fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.
 - Toccare la porta solo a stufa fredda.
 - Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.
 - In caso di incendio del camino spegnere la stufa con la procedura di spegnimento indicata.
 - In caso di malfunzionamento della stufa dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuare la pulizia.
 - Non toccare le parti verniciate durante il funzionamento per evitare danneggiamenti alla verniciatura.

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

3.1 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

Il pellet (Fig. 3.1) è un composto costituito da varie tipologie di legno pressato con procedimenti meccanici nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente, è l'unico combustibile previsto per questo tipo di stufa.

L'efficienza e la potenzialità termica della stufa possono variare in relazione al tipo ed alla qualità del pellet utilizzato.

Le caratteristiche del pellet dovranno essere conformi a quanto descritto nelle norme UNI EN 14961-2; categoria A1 e A2.

La stufa è dotata di un serbatoio di contenimento del pellet della capacità indicata tra le caratteristiche tecniche.

Il vano di caricamento è posizionato nella parte superiore, deve essere sempre apribile per poter effettuare la carica del pellet e deve restare chiuso durante il funzionamento della stufa.



Per motivi di controllo della temperatura di esercizio non è possibile il funzionamento a legna tradizionale.



E' vietato usare la stufa come inceneritore di rifiuti.

3.2 STOCCAGGIO DEI PELLETT



Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto e non troppo freddo.

Si consiglia di conservare alcuni sacchi di pellet nel locale di utilizzo della stufa o in un locale attiguo purché sia a temperatura e umidità accettabili.

Il pellet umido e/o freddo (5°C) riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione di pulizia del braciore (materiale incombusto) e del focolare.



Porre particolare attenzione nello stoccaggio e movimentazione dei sacchi di pellet. Deve essere evitata la sua frantumazione e la formazione di segatura.

Se viene immessa segatura nel serbatoio della stufa, questa potrebbe causare il blocco del sistema di carica del pellet.

L'utilizzo di pellet di qualità scadente può compromettere il normale funzionamento della stufa a pellet e determinare la decadenza della garanzia.



Fig. 3.1

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

La stufa viene consegnata completa di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento della stufa.

Il baricentro della stufa è spostato verso la parte anteriore.

Tenere ben presente quanto sopra anche durante lo spostamento della stufa sul supporto di trasporto.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso della stufa da sollevare.

Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.



Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo). Pericolo di soffocamento!

4.1 RIMOZIONE DALLA PALETTA DI TRASPORTO

Per rimuovere la stufa dalla paletta di trasporto attenersi alle istruzioni riportate nel "Libretto Prodotto" allegato.

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato.

Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione del prodotto.

5.2 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati. È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati.

Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità. L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- A) non operare in condizioni avverse;
- B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

5.3 LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA STUFA

Proteggete dalle radiazioni calde del fuoco tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a eccessivo calore.

Pavimenti in legno o costituiti da materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile; ad esempio lamiera con spessore 2-3 mm.

La protezione dovrà ricoprire tutta la zona del pavimento davanti alla stufa.

Eventuali travi in legno situate al di sopra della stufa vanno protette con materiale ignifugo.

!

Prevedere uno spazio tecnico accessibile per eventuali manutenzioni.

5.4 SCARICO FUMI

La stufa funziona con la camera di combustione in depressione è pertanto indispensabile assicurarsi che lo scarico dei fumi sia a tenuta.

La stufa deve essere collegata ad un proprio sistema di evacuazione fumi esclusivo, ed idoneo ad assicurare una adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

I componenti che costituiscono il sistema di evacuazione dei fumi devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CE.

! È obbligatorio realizzare un primo tratto verticale di 1,5 metri minimi per garantire la corretta espulsione dei fumi.

Si consiglia di effettuare un massimo di 3 variazioni di direzione, oltre a quello derivante dal collegamento posteriore della stufa al camino, utilizzando delle curve a 45-90° o dei raccordi a Tee.

Utilizzare sempre un raccordo a Tee con tappo di ispezione ad ogni variazione orizzontale e verticale del percorso di scarico fumi.

I tratti orizzontali devono avere una lunghezza massima di 2-3 m con una pendenza verso l'alto del 3-5% (Fig. 5.1).

Ancorare le tubazioni con appositi collari alla parete.

Il raccordo di scarico dei fumi NON DEVE ESSERE collegato:

- ad un camino utilizzato da altri generatori (caldaie, stufe, caminetti, ecc....);
- a sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfiati, ecc....) anche se "intubato".

E' vietato installare valvole di interruzione e di tiraggio.

Lo scarico dei prodotti di combustione deve essere previsto a tetto.

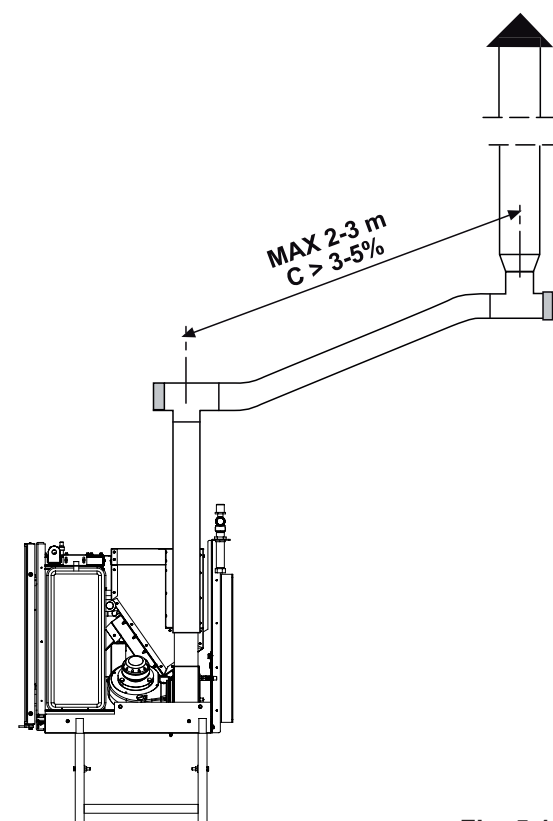


Fig. 5.1

5.4.1 Scarico a tetto mediante camino tradizionale

Il camino per lo scarico dei fumi deve essere realizzato in osservanza alle norme UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

Camini FATISCENTI, realizzati con materiale non idoneo (fibrocemento, acciaio zincato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.

Lo scarico dei fumi attraverso un camino tradizionale (Fig. 5.2) può essere fatto purché ci si assicuri sullo stato di manutenzione del camino;

! In caso di camino di sezione maggiore è necessario "intubare" il camino con una tubazione in acciaio (con diametro in funzione del percorso) opportunamente isolato (Fig. 5.3).

Assicurarsi che il collegamento al camino in muratura sia opportunamente sigillato.

! In caso di passaggio dei tubi attraverso tetti o pareti in legno si consiglia di utilizzare appositi kit di attraversamento, certificati, reperibili in commercio

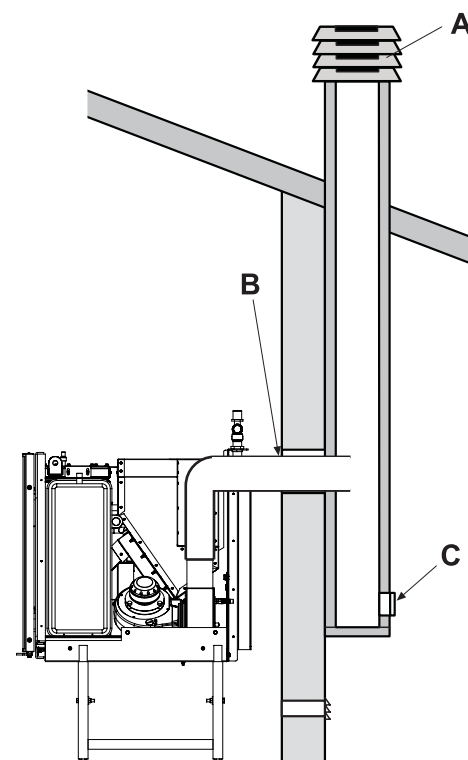
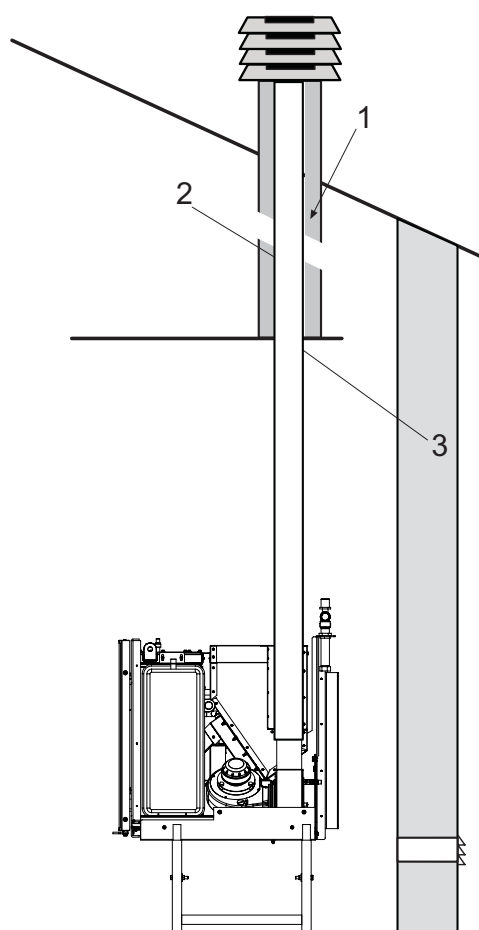


Fig. 5.2

- A) Comignolo antivento
- B) Sigillare
- C) Ispezione



- 1) Vermiculite e/o lana di roccia.
- 2) Tubazione in acciaio.
- 3) Pannello di chiusura.

Fig. 5.3

6 INSTALLAZIONE

6.1 INSTALLAZIONE GENERATORE DA INCASSO (CON BASAMENTO DI ESTRAZIONE)

Nel caso di installazione in strutture con rivestimento in marmo o altro materiale la stufa è dotata di telaio con guide scorrevoli per agevolare l'estrazione l'apparecchiatura per i normali interventi di ispezione e controllo delle parti meccaniche ed elettriche.

Il telaio d'estrazione è composto di (Fig. 6.1):

- telaio basamento d'estrazione stufa (A);
- attacco posteriore verticale di scarico fumi (K) Ø 80 mm;
- spina presa di corrente (M) ;

Installazione (Fig. 6.1; Fig. 6.2):

- 1) Variare l'altezza della stufa agendo sui bulloni (D) posti sui montanti del telaio;
- 2) Livellare il telaio avvitando o svitando i piedini a zampa d'oca (S).
- 3) Lo spigolo inferiore della stufa deve sovrastare di almeno 1 cm il piano in marmo del rivestimento.
- 4) Eseguire 4 fori Ø 8 per il fissaggio a terra del telaio. Usare come dima il telaio stesso.
- 5) Fissare i piedini (S) del basamento con robusti tasselli ad espansione in acciaio Ø 8 mm (E);
- 6) Collegare il collettore di scarico (K) al condotto uscita fumi;
- 7) Realizzare la presa di aria comburente;
- 8) Prevedere l'arrivo della linea elettrica sul retro della stufa (M);

Il supporto tubi flessibili acqua (T) è posto nella parte posteriore sinistra della stufa. (Fig. 6.1)

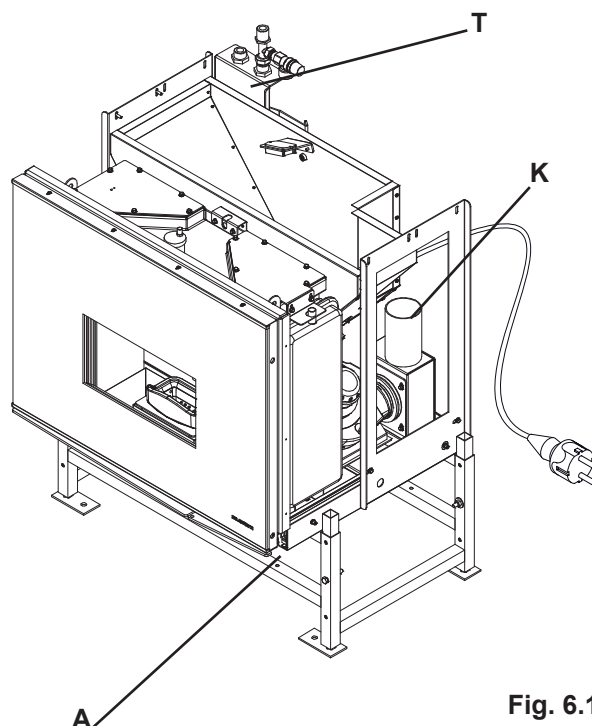


Fig. 6.1

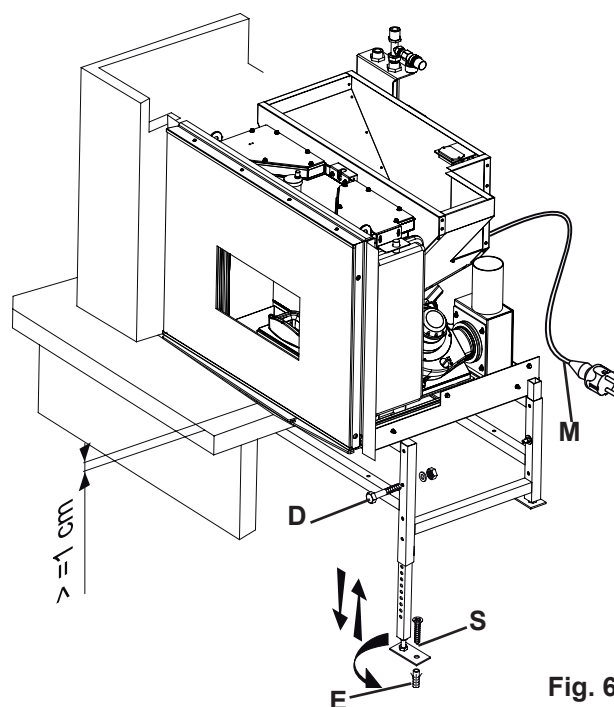


Fig. 6.2



Non utilizzare il sistema di scorrimento della caldaia per caricare il pellet nel serbatoio.

Estrazione della stufa:

Per estrarre la stufa procedere come segue (Fig. 6.3):

1. Aprire la portina;
2. smontare la staffetta di sicurezza (A - fig.6.3) svitando le due viti di fissaggio
3. abbassare la leva per lo sblocco dello scorrimento (B - fig.6.3)
4. estrarre la stufa facendo presa dall'interno della camera di combustione.



Questa operazione agisce su un micro interruttore di sicurezza che disattiva l'alimentazione elettrica.

Inserimento della stufa:

Per inserire la stufa procedere al contrario:

- Abbassare la leva per lo sblocco dello scorrimento (B - fig.6.3)
- spingere la stufa nella sua sede finchè non si è sicuri che il sistema di blocco automatico abbia fatto presa
- riposizionare la staffetta di sicurezza fissandola con le due viti
- richiudere la portina



L'alimentazione elettrica sarà ristabilita dal micro interruttore di sicurezza.

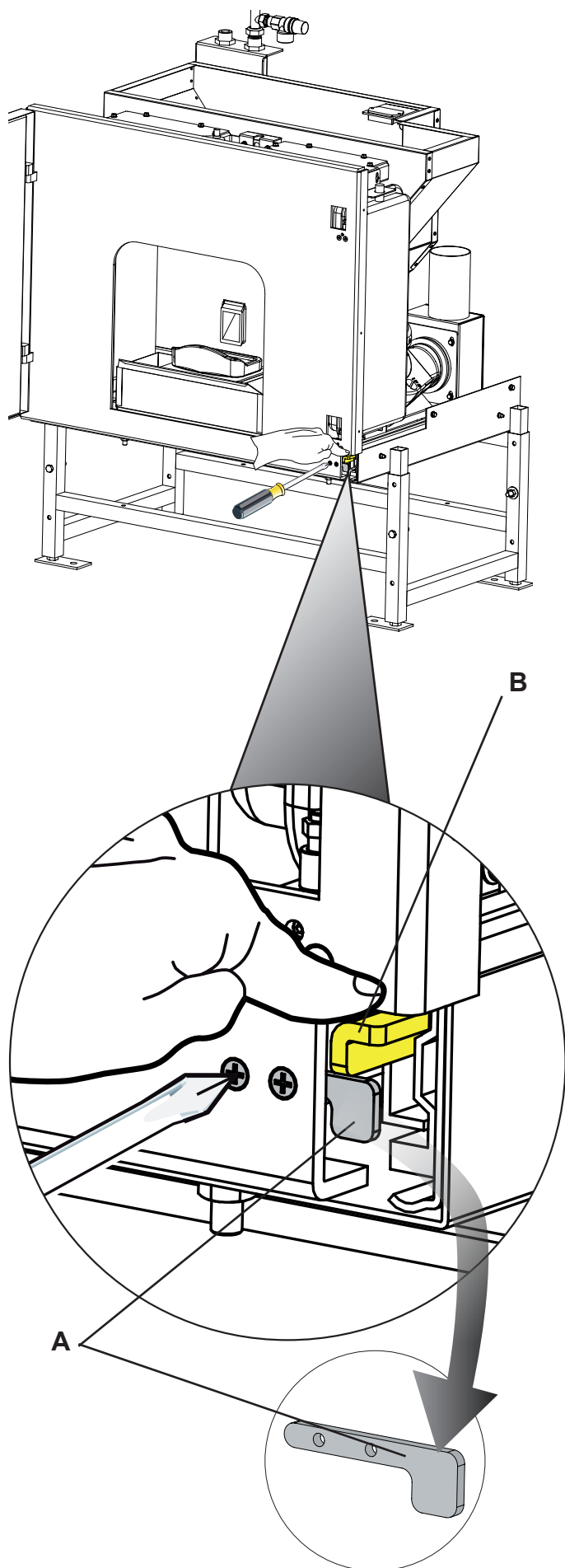


Fig. 6.3

6.1.1 Installazione senza piedistallo

È possibile installare la stufa da inserimento sul piano di un caminetto.

Procedura:

- Aprire la portina;
- smontare la staffetta di sicurezza (A - fig.6.3) svitando le due viti di fissaggio
- abbassare la leva per lo sblocco dello scorrimento (B - fig.6.3)
- estrarre la stufa facendo presa dall'interno della camera di combustione
- scollegare i tubi di mandata e di ritorno dell'acqua
- sostenere la stufa aiutandosi con una barra metallica (1/2" lunghezza 2 metri) da inserire negli appositi passanti posti dietro la caldaia (A - fig.6.4)
- svitare le quattro viti (due per lato) che bloccano la stufa sulle guide scorrevoli (fig.6.4)
- posizionare e fissare con dei tasselli il basamento al piano del caminetto (fig.6.5)
- effettuare tutti gli allacciamenti fumistici ed idraulici
- rimontare la stufa sulle guide telescopiche con le proprie viti
- ricollegare i tubi di mandata e di ritorno
- spingere la stufa nella sua sede finchè non si è sicuri che il sistema di blocco automatico abbia fatto presa (fig.6.6)
- riposizionare la staffetta di sicurezza fissandola con le due viti (A - fig.6.3)
- richiudere la portina

- 5) La parte inferiore del basamento di appoggio deve essere scaricata per permettere l'aspirazione dell'aria della stufa e dell'aria di raffreddamento all'interno del rivestimento.

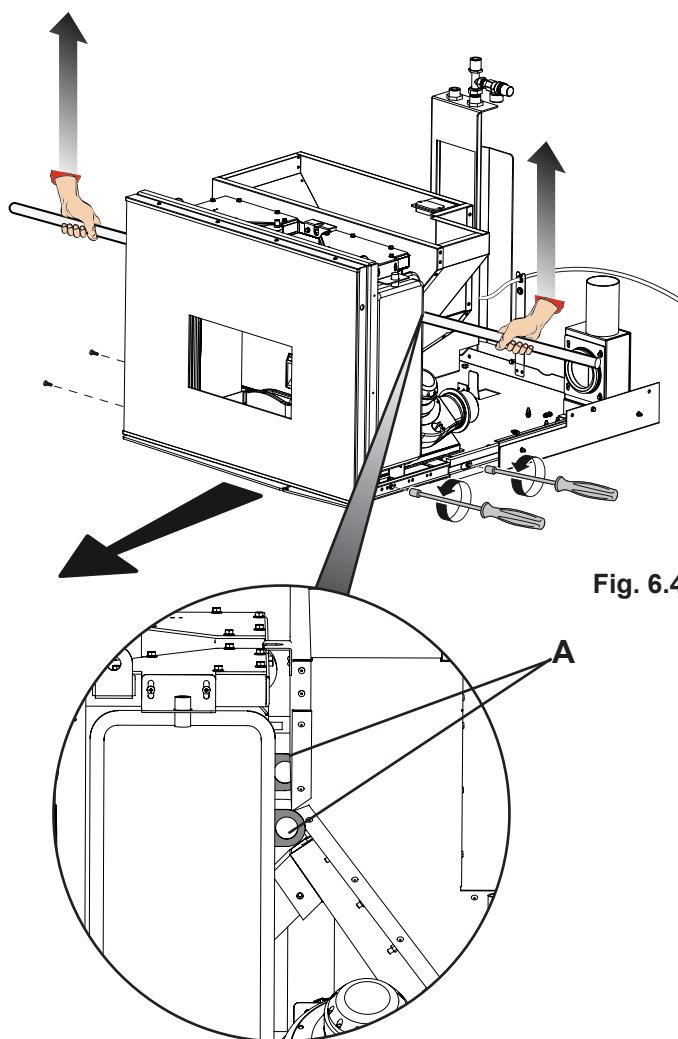


Fig. 6.4

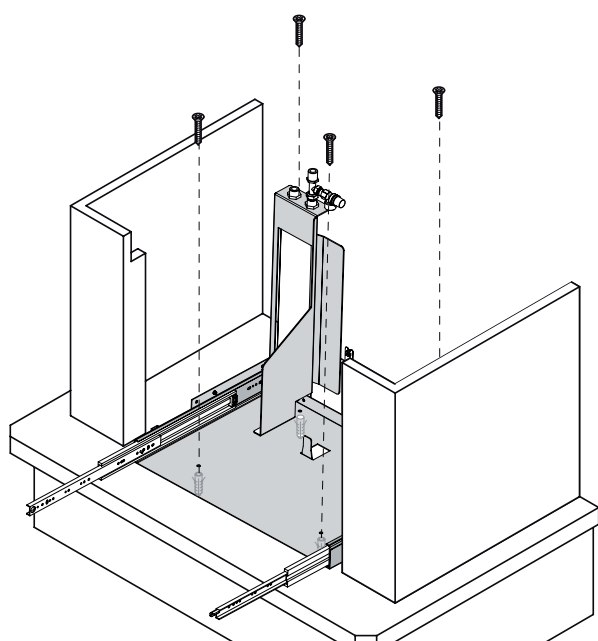


Fig. 6.5

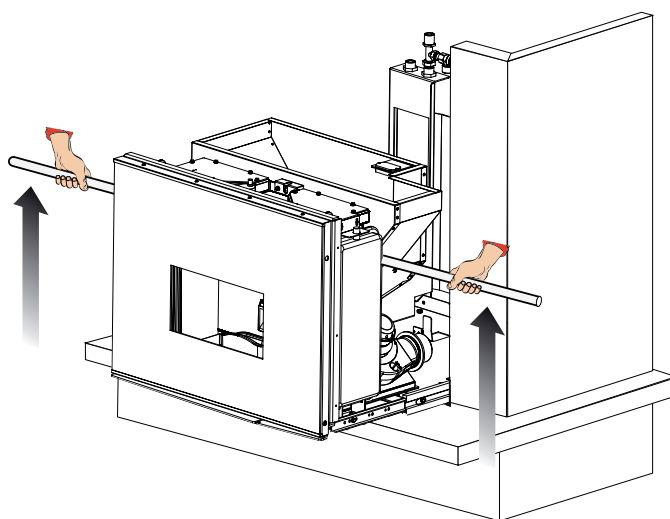


Fig. 6.6

6.2 PRESE D'ARIA

L'aria comburente entra nel vano stufa dalla presa d'aria (3) e viene aspirata nella camera di combustione attraverso un condotto posto nella parte posteriore della stufa.

Accertarsi che la presa d'aria sia posizionata in modo da non essere ostruita accidentalmente.



La normativa UNI 10683 vieta il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o ad attività con pericolo di incendio.



Qualora nel locale ci fossero altri apparecchi da riscaldamento, le prese dell'aria comburente devono essere maggiorate per garantire il volume necessario di aria al corretto funzionamento di tutti i dispositivi.



Nel caso in cui nella stanza dove è ubicata la stufa siano presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

6.3 SCHEMA DI MONTAGGIO

Il montaggio (fig.6.7) deve essere fatto da personale qualificato.

- 1) Sigillare.
 - 2) Canna fumaria a doppia parete.
 - 3) Presa d'aria esterna sotto il piano fuoco.
 - 4) Griglia recupero calore posizionata nel punto più in alto del rivestimento.
 - 5) Controcappa e struttura portante ignifuga.
 - 6) Schermare le eventuali parti in legno con materiale ignifugo.
 - 7) Distanza minima di 1 cm tra rivestimento e stufa.
- In presenza di strutture o materiali infiammabili sul retro del focolare la distanza minima da essi deve essere di 20 cm.
 - La distanza minima dai materiali combustibili deve essere di 20 cm.
 - Per una corretta installazione la condotta fumi tra caminetto e canna fumaria va fatta a tenuta stagna sigillando tutti i giunti di unione.
 - Qualora il caminetto venga installato su una canna fumaria precedentemente usata con altri caminetti è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e prevenire l'eventuale incendio degli incombusti che si depositano sulle pareti interne della stessa.
 - Una cattiva installazione può pregiudicare la sicurezza dell'apparecchiatura.
 - Il personale qualificato deve poter accedere a zone interne della stufa quando questa non è in funzionamento.
 - Il rivestimento deve essere in materiale ignifugo e non deve avere parti separabili in modo che le parti in tensione e quelle in movimento siano inaccessibili all'utente.

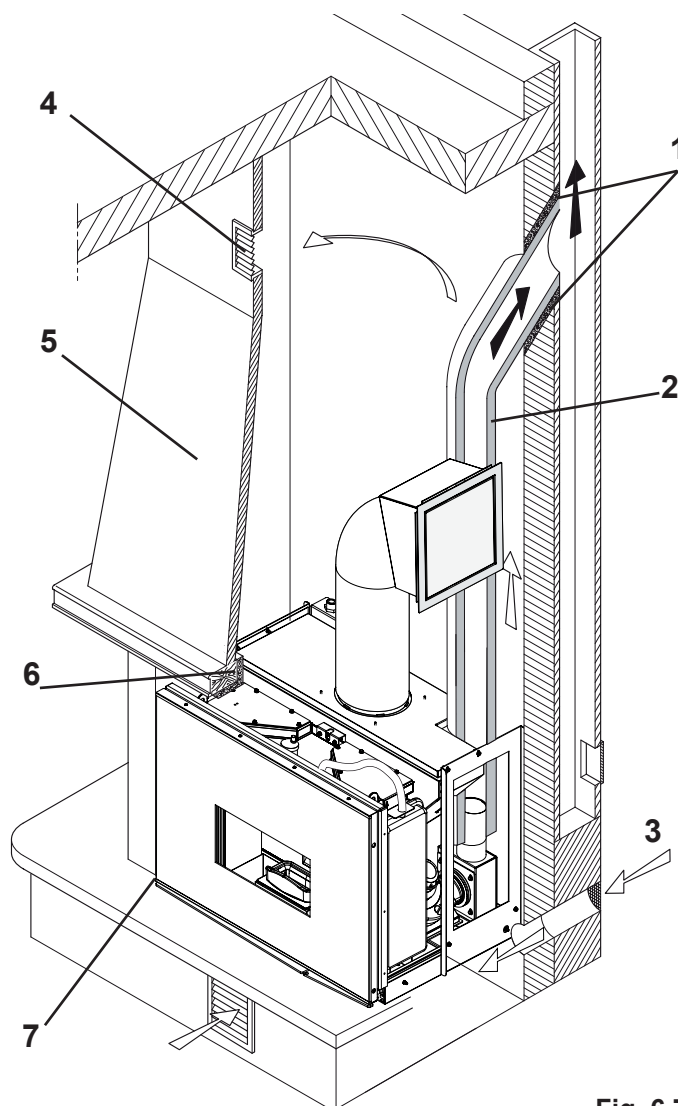


Fig. 6.7

6.4 CARICAMENTO PELLET

La stufa viene fornita con una predisposizione sul serbatoio per il collegamento ad un tubo per il caricamento del pellet (non fornito).

 Il pellet va caricato da uno sportello da prevedere nella cappa del rivestimento e collegato alla stufa attraverso gli appositi accessori (optional), seguendo attentamente le istruzioni di montaggio contenute nella confezione.

 Non utilizzare il sistema di estrazione della stufa come mezzo per caricare il serbatoio di pellet.

 Si sconsiglia l'utilizzo di accessori non originali.

 La caduta di pellet esternamente al serbatoio può creare danni al funzionamento della stufa e provocare focolai di incendio.

 Il tubo per il caricamento del pellet deve fungere esclusivamente come scivolo per riempire il serbatoio della stufa e non come un prolungamento del serbatoio stesso; evitare di caricare più pellet di quanto ne può contenere il serbatoio.

6.5 REALIZZAZIONE FORI TECNICI SUL RIVESTIMENTO

Il rivestimento deve essere fatto solo da personale qualificato.

Sul rivestimento e sulla cappa devono essere eseguiti i fori tecnici per (Fig. 6.8):

- A) il caricamento del pellet sulla cappa (il kit optiona ha necessità di un foro 285x285 mm);
- B) lo sfogo di calore in cappa (consigliato 144x405 mm);
- C) l'aerazione del rivestimento sul basamento (consigliato 150x150mm);

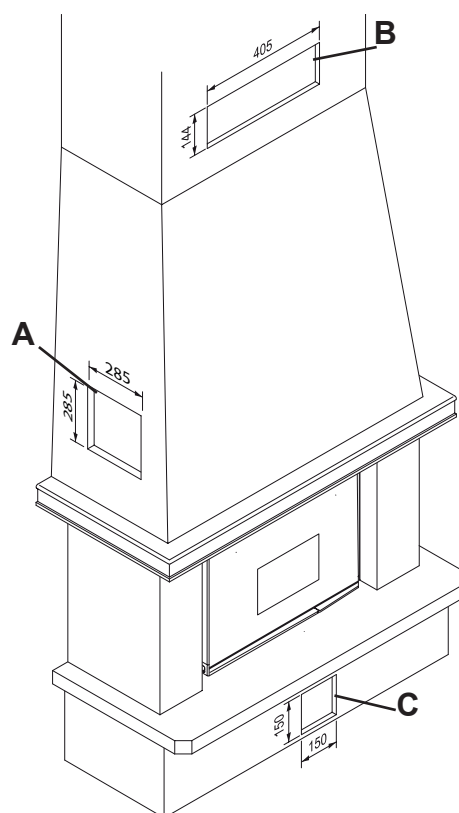


Fig. 6.8

6.6 ALLACCIAMENTO AGLI IMPIANTI

6.6.1 Collegamento elettrico

È sufficiente collegare la stufa all'impianto elettrico attraverso la spina in dotazione.

 Il collegamento elettrico (spina) deve essere facilmente accessibile anche dopo l'installazione della stufa.

 Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o da un tecnico qualificato in modo da prevenire ogni rischio.

6.6.1.1 Messa a terra

 È obbligatorio che l'impianto sia provvisto di messa a terra e di interruttore differenziale in ottemperanza alle leggi vigenti.

 Il condotto di scarico fumi deve essere dotato di proprio collegamento a terra.

6.6.2 Installazione del pannello di controllo

Il pannello di controllo della stufa può essere applicato su una parete in cartongesso, predisponendo un foro (105x60mm) e applicando sul retro la staffetta in dotazione con i due dadi (fig. 6.9).



Non installare il pannello in una zona calda della cappa.



Predisporre il passaggio del cavo tra il pannello e la stufa in modo che non venga danneggiato dalla temperatura durante il normale funzionamento della stufa.

Il pannello di controllo va collegato, attraverso il suo cavo in dotazione, alla stufa, sul connettore RJ11 presente sulla parte posteriore del basamento della stufa (fig. 6.10 - C-).

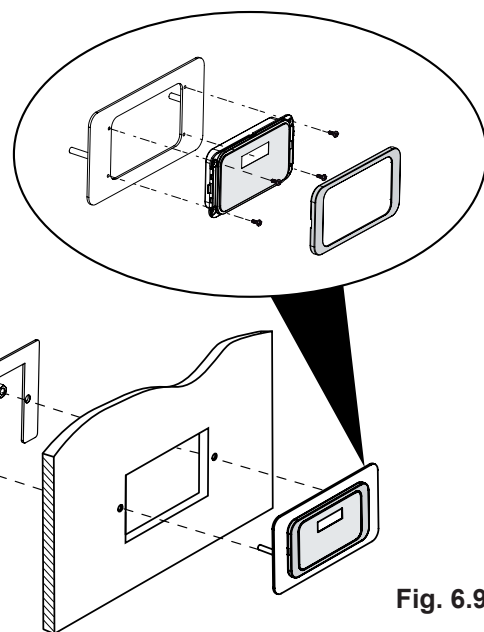


Fig. 6.9

6.6.3 Allacciamento ad un cronotermostato esterno

È possibile collegare alla stufa un cronotermostato esterno che accenda e spenga la stufa in funzione della temperatura impostata.

Quando la temperatura è soddisfatta il termostato apre il circuito quindi spegne la stufa.

Il termostato esterno deve essere collegato ai due morsetti presenti sul posteriore della stufa e che di fabbrica viene dato ponticellato. Scollegare, quindi, il ponticello e collegare i due contatti del termostato (fig 6.10 - A -).



E' importante impostare la stufa nella **configurazione 1** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo "Configurazione iniziale".



La prima volta, dopo l'installazione del cronotermostato, la stufa deve essere accesa manualmente, mentre il cronotermostato è nello stato di "chiamata". Tale operazione si rende necessaria anche nell'eventualità che ci sia una interruzione di alimentazione elettrica o qualora la stufa venga spenta manualmente.



Onde evitare sovrapposizioni di fasce orarie di funzionamento, si consiglia di disattivare (impostare su OFF) il timer della stufa.

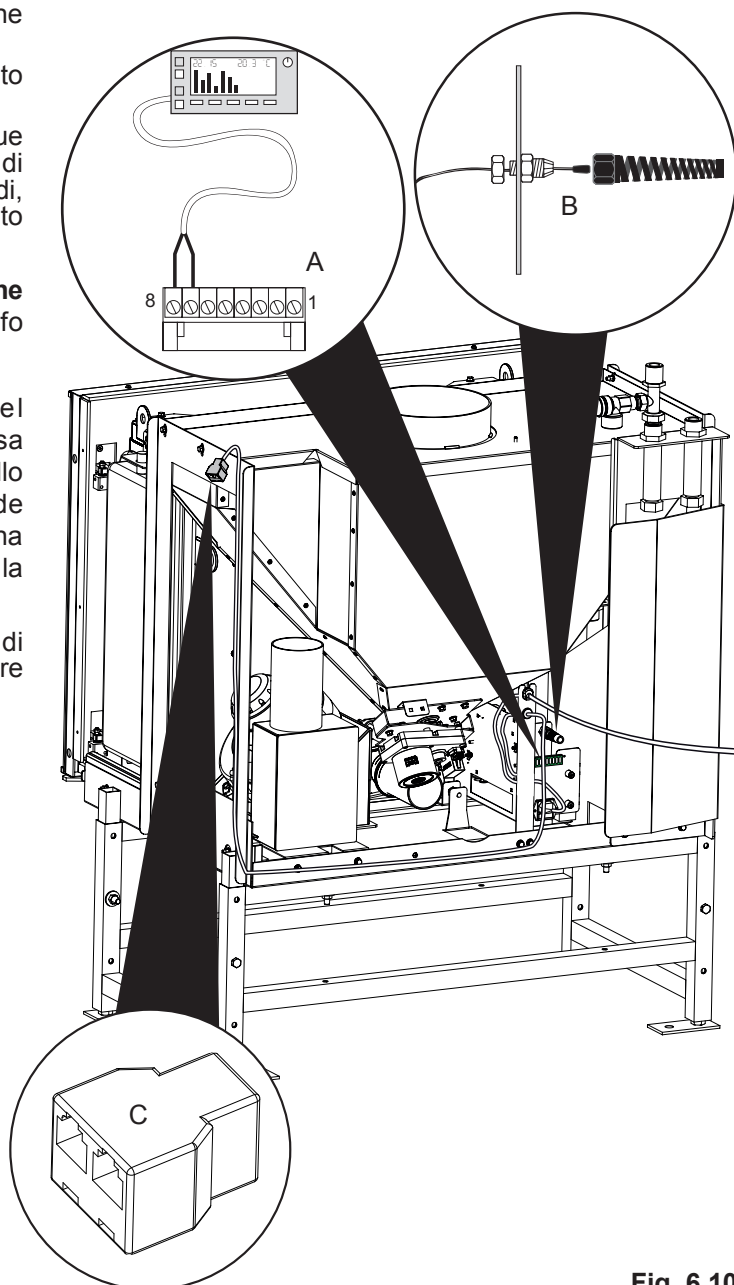


Fig. 6.10

6.6.4 Funzionamento con sonda ambiente

In talune circostanze può essere utile far sì che la stufa moduli il proprio funzionamento in base alla temperatura letta dalla sonda ambiente presente sulla stufa stessa.



A tal fine è necessario portare la sonda ambiente presente sulla stufa (fig 6.10 B) in una posizione esterna al rivestimento tale da leggere una corretta temperatura ambiente.



E' importante impostare la stufa nella **configurazione 2** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo "Configurazione iniziale".

6.6.5 Allacciamento ad un Accumulo con serpentino

È possibile far in modo che la stufa mantenga in temperatura un accumulo dotato di serpentino.

In questo caso è sufficiente scollegare la sonda di temperatura ambiente a bordo della stufa e prolungarla fino al pozzetto per sonda, presente sull'accumulo.



E' importante impostare la stufa nella **configurazione 3** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo "Configurazione iniziale".

6.6.6 Allacciamento ad un Accumulo senza serpentino

È possibile far in modo che la stufa mantenga in temperatura un accumulo sprovvisto di serpentino.

In questo caso è sufficiente scollegare la sonda di temperatura a bordo della stufa e prolungarla fino al pozzetto per sonda, presente sull'accumulo.



E' importante impostare la stufa nella **configurazione 4** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo "Configurazione iniziale".



Al fine di garantire che i cavi elettrici vengano assicurati in una posizione tale da non intralciare il corretto funzionamento della stufa è necessario farli passare attraverso l'asta flessibile presente sul retro della stufa.

6.7 COLLEGAMENTI IDRAULICI

La stufa viene fornita con tutto il necessario per l'installazione all'impianto di riscaldamento.

Predisposizioni Idrauliche

Nel luogo di installazione della stufa vanno predisposti:

- tubo di mandata all'impianto di riscaldamento
- tubo di ritorno dall'impianto di riscaldamento
- tubo di scarico (a perdere)
- tubo per il carico/reintegro dell'acqua

Descrizione dei componenti idraulici (figg. 6.11; 6.12)

- A. Tubo di mandata all'impianto di riscaldamento
- B. Tubo di ritorno dall'impianto di riscaldamento
- C. Rubinetto di carico o di scarico
- D. Valvola di sicurezza
- E. Manometro
- F. Circolatore
- G. Valvola anticondensa
- H. Valvola di sfiato
- I. Vaso di espansione chiuso

Allacciamento all'impianto:

Dopo aver posizionato la stufa, è necessario:

- Raccordare i due flessibili per la mandata ed il ritorno tra il supporto fisso e la caldaia della stufa.
- Collegare il tubo di mandata e di ritorno dell'impianto ai rispettivi attacchi della stufa.
- Caricare l'impianto dal rubinetto di carico ad una pressione di esercizio di 1,2 bar controllando la pressione sul manometro.



Un sistema di sicurezza blocca il funzionamento della stufa se la pressione dell'acqua è al di fuori del range compreso tra 1 e 2 bar.

- Verificare che tutti i raccordi siano perfettamente a tenuta.
- Assicurarsi che l'eventuale aria presente in caldaia, sia stata sfiata attraverso la valvola di sfiato posizionata nella parte superiore della stufa.
- Collegare la valvola di sicurezza allo scarico a perdere.
- Dopo aver collegato l'alimentazione elettrica ed il display, richiudere la stufa facendola scorrere sulle proprie guide, assicurandosi che i tubi flessibili vengano richiamati all'interno dell'apposita intercapedine e che i cavi elettrici siano in posizionati in maniera ordinata.

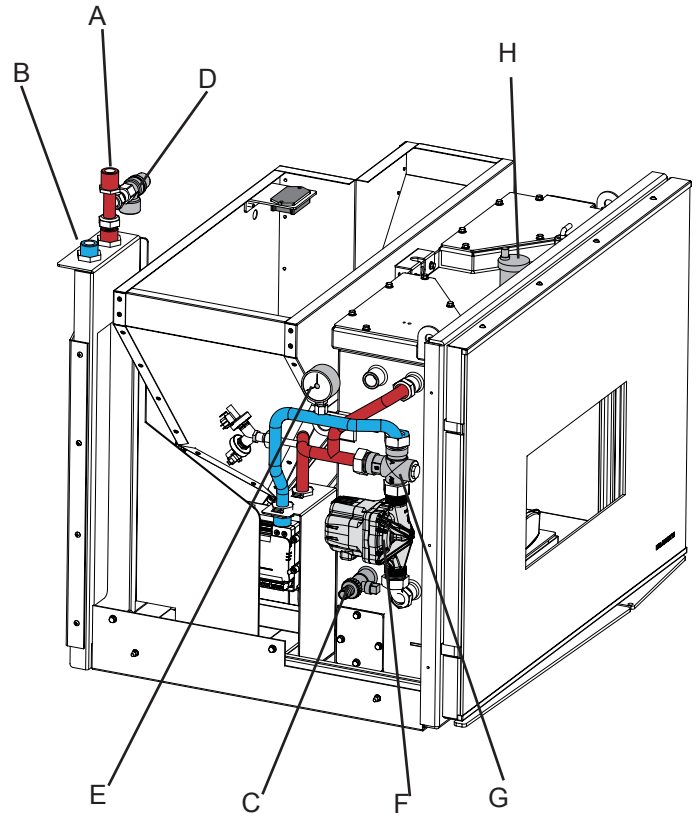


Fig. 6.11

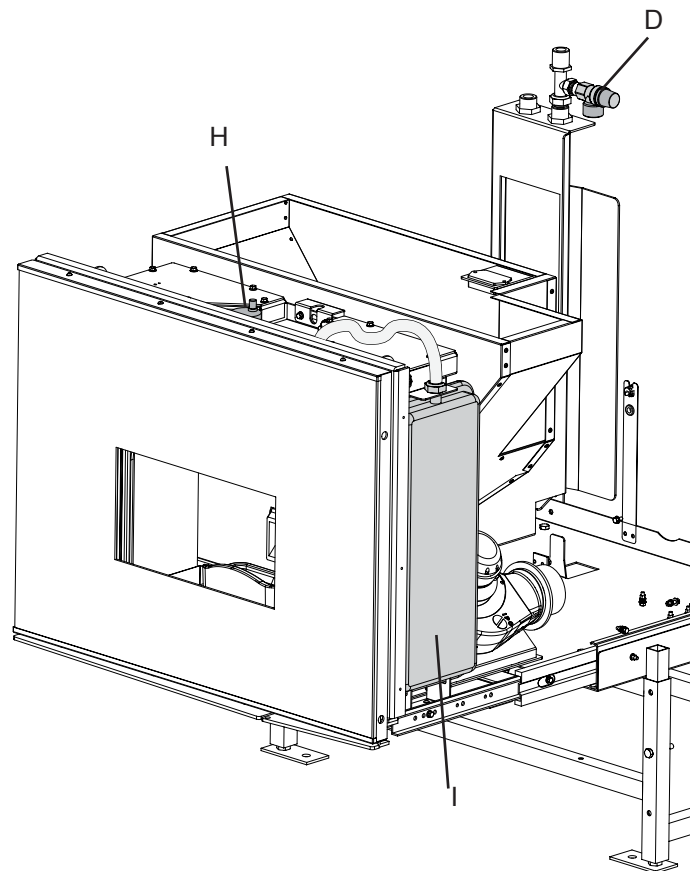


Fig. 6.12

6.8 CONFIGURAZIONE INIZIALE

In funzione della tipologia di installazione è necessario impostare la stufa secondo la configurazione più corretta per il suo funzionamento.

Prima di procedere è necessario dare tensione alla stufa.

Con i tasti freccia spostarsi tra le icone fino a portarsi sul menu setup ;

- a) Agendo sui tasti freccia   portarsi sul menu setup  e premere il tasto ;
- b) Selezionare la password "7" con il tasto  e confermare con il tasto ;
- c) Scorrere con i tasti   e selezionare il sottomenu **[30]**; lampeggerà "r--0";
- d) Premere il tasto  ed inserire il valore "54" con i tasti  ;
- e) Premere il tasto  per confermare;
- f) Verrà visualizzata la configurazione attualmente in uso;
- g) Se si vuole modificare, premere il tasto  ed inserire il valore della nuova configurazione con i tasti  ;
- h) Premere il tasto  per confermare.

! Dopo aver modificato la configurazione potrebbe apparire un messaggio di errore di comunicazione per qualche secondo. Ignorarlo e spegnere la stufa dall'interruttore di sicurezza posto sul retro, attendere qualche secondo e riaccenderla.

E' POSSIBILE IMPOSTARE QUATTRO DIVERSE CONFIGURAZIONI:

CONFIGURAZIONE 1

Impostare tale configurazione quando la stufa viene comandata da un termostato (o cronotermostato) esterno. Tale configurazione può essere utilizzata anche per accendere e spegnere la stufa manualmente o in modo programmato senza l'ausilio di un termostato esterno, ma lasciando i due morsetti ponticellati, come da impostazione di fabbrica.

In questa configurazione la stufa si spegne quando il termostato esterno è soddisfatto oppure modulerà la potenza (per mantenere minimi i consumi) al raggiungimento della temperatura dell'acqua impostata.

La stufa si spegnerà anche nell'eventualità in cui la temperatura dell'acqua continui a crescere nonostante la modulazione. In questo caso la stufa si riaccenderà solo se la differenza di temperatura tra il valore impostato e quello reale è maggiore di 20°C.

E' consigliabile pertanto, in questa configurazione, impostare la temperatura dell'acqua su un valore alto (es. 70°C).

CONFIGURAZIONE 2

Impostare tale configurazione per accendere e spegnere la stufa manualmente o in modo programmato quando la stufa è direttamente collegata ai termosifoni.

La stufa si spegnerà automaticamente al raggiungimento della temperatura ambiente impostata.



A tal fine è necessario portare la sonda ambiente presente sulla stufa in una posizione esterna al rivestimento tale da leggere una corretta temperatura ambiente.

E' possibile disattivare la funzione "Eco-mode" per far sì che la stufa moduli la sua potenza invece di spegnersi.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

CONFIGURAZIONE 3

Impostare tale configurazione quando si intende collegare la stufa ad un accumulo con serpentino.

La stufa verrà comandata (accensione e spegnimento) dalla temperatura letta dalla sonda dell'accumulo.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

CONFIGURAZIONE 4

Impostare tale configurazione quando si intende collegare la stufa ad un accumulo senza serpentino.

La stufa si accenderà in funzione della temperatura letta dalla sonda dell'accumulo, e si spegnerà in base alla temperatura di ritorno della stufa.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

7 MANUTENZIONE

7.1 MANUTENZIONE

Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate da parte di un centro di assistenza tecnico autorizzato.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
- Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.
- Accertarsi che l'alimentazione non possa essere riattivata accidentalmente. Staccare la spina dalla presa a muro.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione o le operazioni di riparazione, prima di rimettere la stufa in servizio, reinstallare tutte le protezioni e riattivare tutti i dispositivi di sicurezza.

7.1.1 Manutenzione del sistema fumario

Da effettuarsi almeno una volta all'anno, oppure ogni 40 quintali di pellet bruciato.

Se esistono dei tratti orizzontali, è necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

In caso di mancata o inadeguata pulizia la stufa può avere problemi di funzionalità quali:

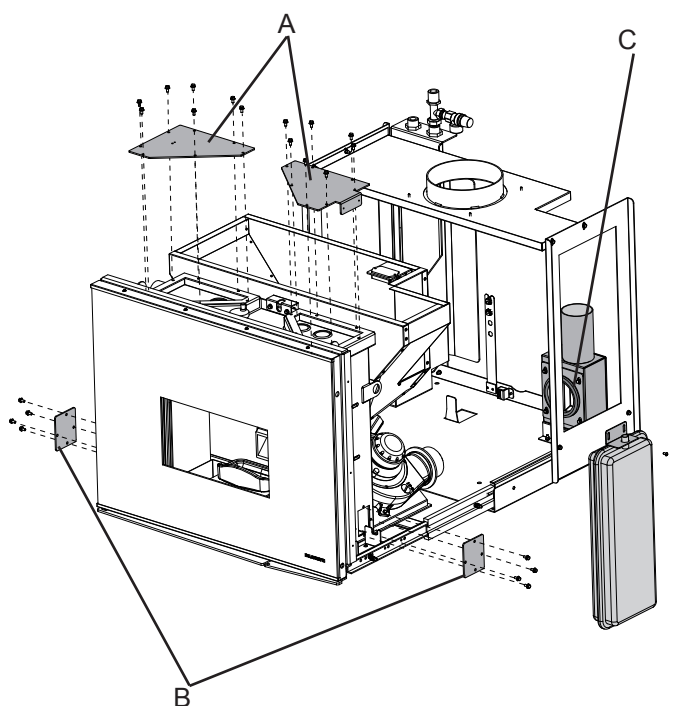
- cattiva combustione
- annerimento del vetro
- intasamento del braciere con accumulo di ceneri e pellet
- deposito di ceneri ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

7.1.2 Manutenzione della stufa

Da effettuarsi almeno una volta all'anno, oppure ogni qual volta la stufa segnala la richiesta di manutenzione.

Durante l'operazione di manutenzione, il tecnico dovrà:

- fare una pulizia accurata e completa del giro dei fumi (fig. 7.1 A-B)
- verificare lo stato e la buona tenuta di tutte le guarnizioni
- verificare lo stato e la pulizia di tutti i componenti interni
- verificare la tenuta e la pulizia dell'innesto dell'uscita fumi (fig. 7.1 C)
- asportare eventuale deposito di residui di pellet nel serbatoio
- verificare che non ci siano pellet o residui di pellet nel vano di installazione della stufa
- verificare il corretto funzionamento della stufa
- resettare eventuali avvisi o allarmi (i termostati a riarmo manuale si trovano sul lato posteriore della stufa in prossimità dell'uscita del cavo di alimentazione).



PROGRAMMA DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

	OGNI ACCENSIONE	OGNI SETTIMANA	1 MESE	1 ANNO ^(a)
Braciere	X			
Cassetto/Vano cenere		X		
Vetro		X		
Caldaia			X	
Canotto porta resistenza		X		
Collettore fumi			X	
Guarnizioni portina e braciere*				X
Condotto di evacuazione fumi*				X
Ventilatori*				X

(*) A cura di un centro di assistenza tecnico abilitato.

(a) Almeno una volta all'anno oppure ogni 40 quintali di pellet bruciati.

8 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione.



INDICAZIONE: attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel Paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.



ATTENZIONE: *Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire a stufa ferma e privata dell'energia elettrica di alimentazione.*

- asportare tutto l'apparato elettrico;
- separare gli accumulatori presenti nelle schede elettroniche;
- rottamare la struttura della stufa tramite le ditte autorizzate;



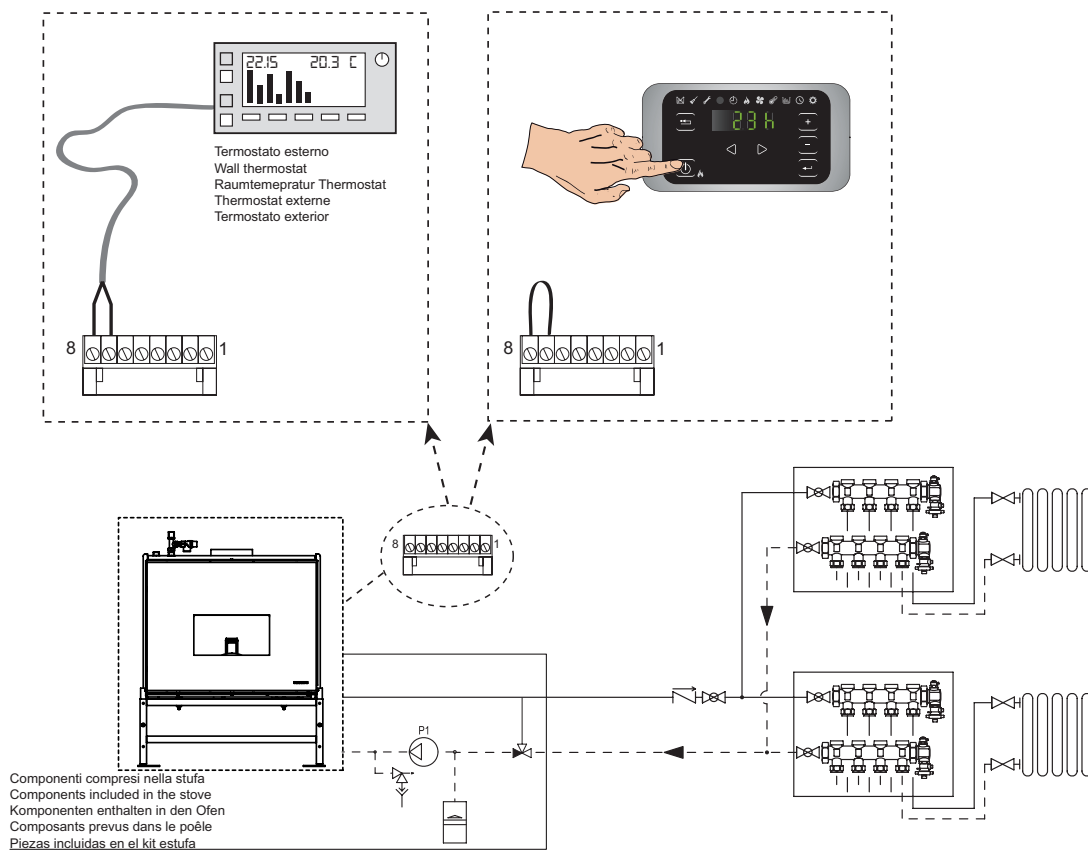
ATTENZIONE: *L'abbandono della stufa in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali.*

La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario.

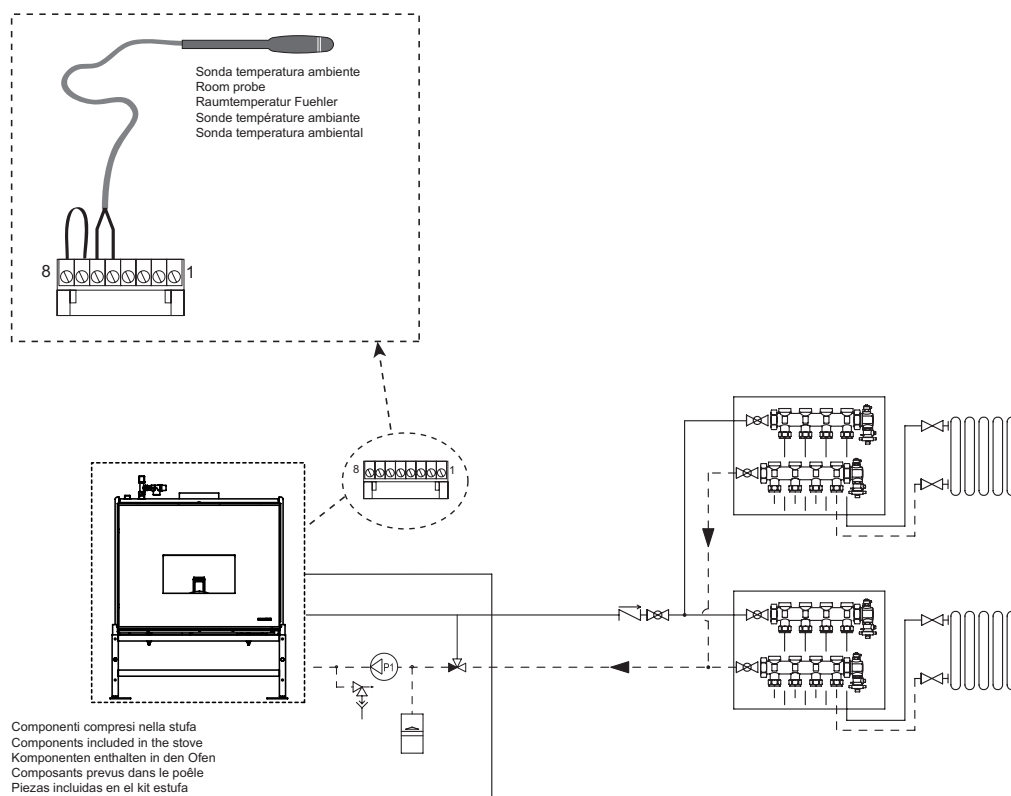
All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questa stufa dovranno essere distrutti.

9 CONFIGURAZIONI DISPONIBILI

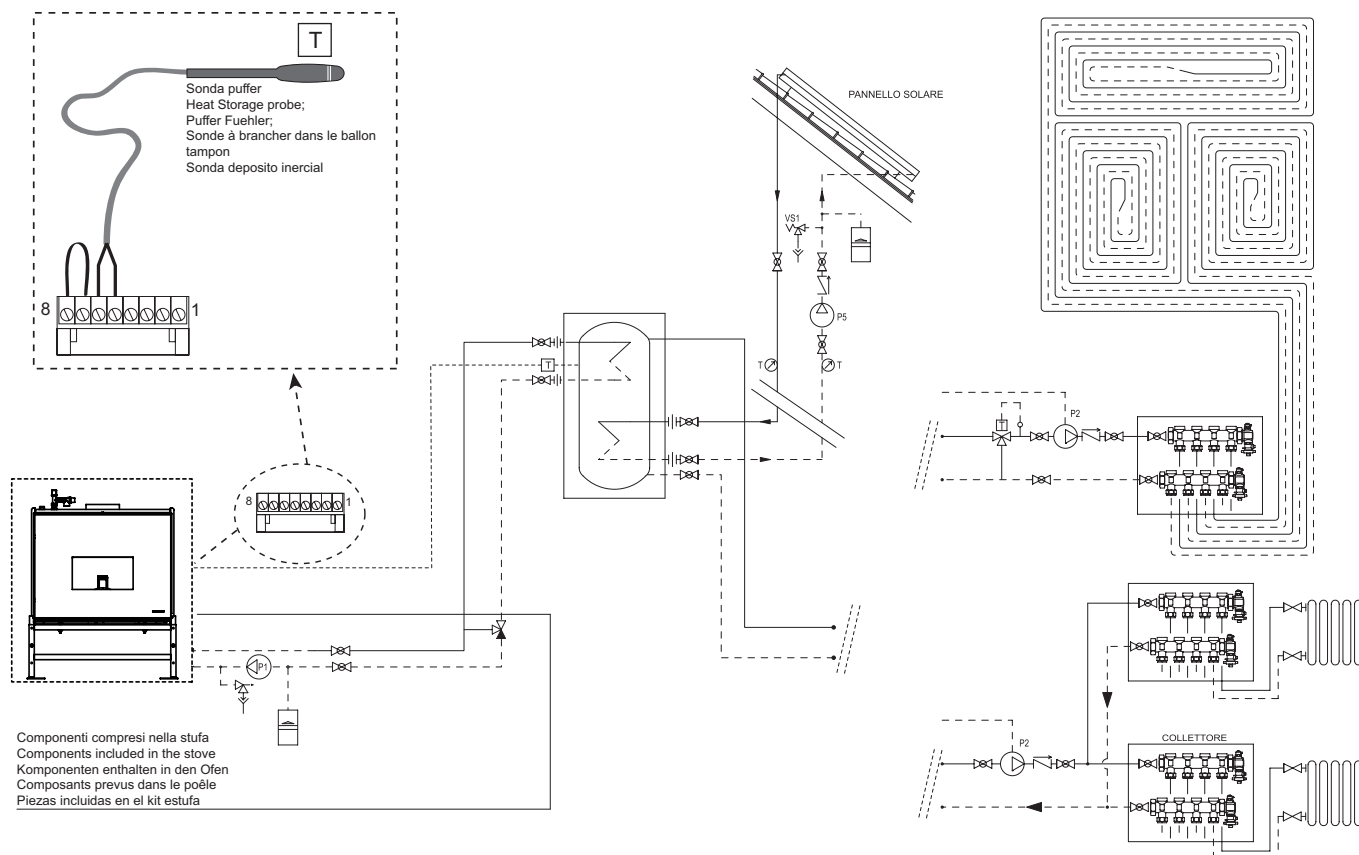
CONFIGURAZIONE 1 - CONFIGURATION 1 - KONFIGURATION 1 - CONFIGURATION 1 - CONFIGURACIÒN 1



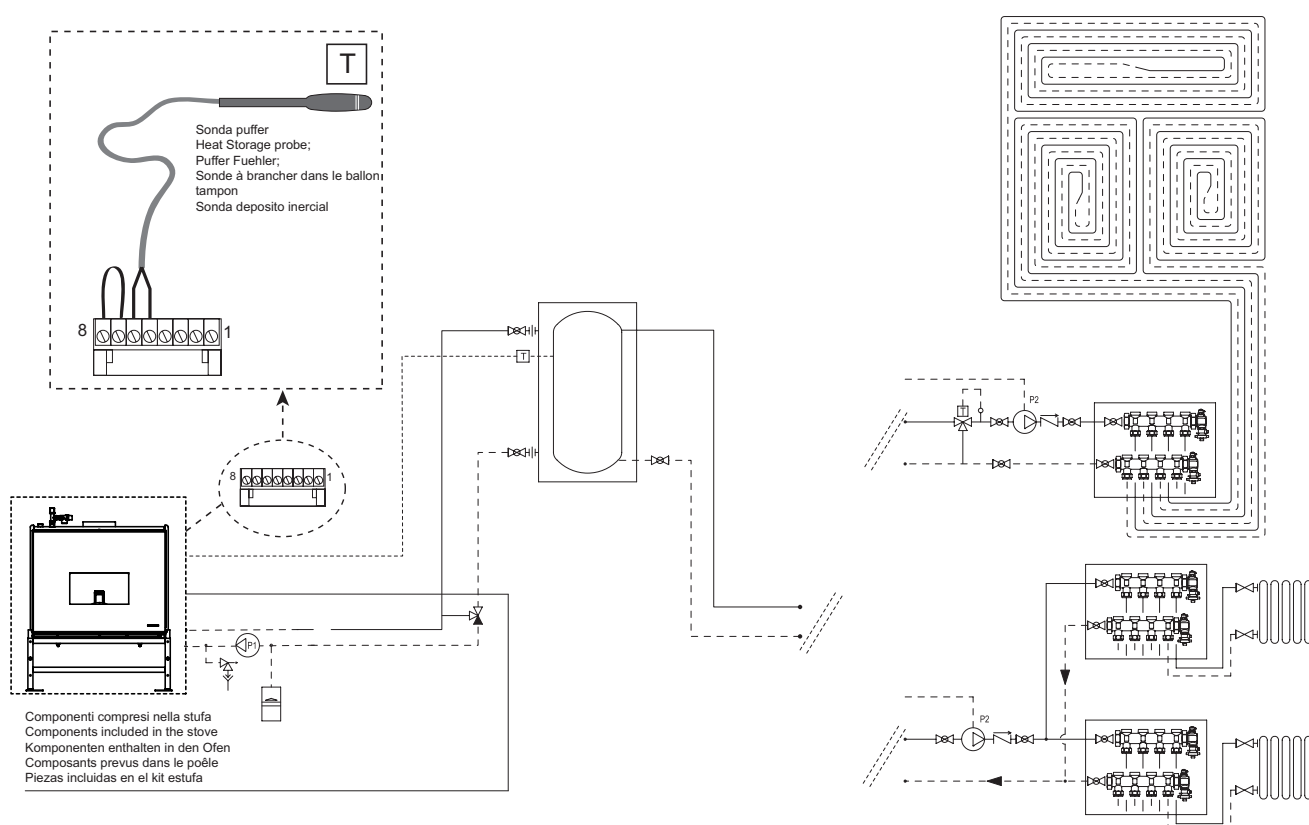
CONFIGURAZIONE 2 - CONFIGURATION 2 - KONFIGURATION 2 - CONFIGURATION 2 - CONFIGURACIÒN 2



CONFIGURAZIONE 3 - CONFIGURATION 3 - KONFIGURATION 3 - CONFIGURATION 3 - CONFIGURACIÒN 3



CONFIGURAZIONE 4 - CONFIGURATION 4 - KONFIGURATION 4 - CONFIGURATION 4 - CONFIGURACIÒN 4



INDEX

1 INTRODUCTION

- 1.1 SYMBOLS
- 1.2 INTENDED USE
- 1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THIS MANUAL
- 1.4 HOW TO KEEP THIS MANUAL
- 1.5 UPDATES TO THE MANUAL
- 1.6 GENERAL INFORMATION
- 1.7 MAIN REFERENCE STANDARDS
- 1.8 PRODUCT WARRANTY
- 1.9 MANUFACTURER'S LIABILITY
- 1.10 INTENDED USERS
- 1.11 TECHNICAL SERVICE
- 1.12 SPARE PARTS
- 1.13 IDENTIFICATION LABEL
- 1.14 DELIVERY OF THE STOVE

2 SAFETY WARNINGS

- 2.1 INSTALLATION WARNINGS
- 2.2 MAINTENANCE WARNINGS
- 2.3 WARNINGS FOR THE USER

3 FUEL SPECIFICATIONS

- 3.1 FUEL SPECIFICATIONS
- 3.2 STORING THE PELLETS

4 HANDLING AND TRANSPORT

- 4.1 REMOVING THE STOVE FROM THE PALLET

5 INSTALLATION SITE PREPARATION

- 5.1 GENERAL INFORMATION
- 5.2 SAFETY PRECAUTIONS
- 5.3 WHERE TO INSTALL THE STOVE
- 5.4 FLUE GAS EXHAUST

6 INSTALLATION

- 6.1 INSTALLATION OF RECESSED GENERATOR (WITH EXTRACTION BASE)
- 6.2 AIR INTAKE
- 6.3 ASSEMBLY DIAGRAM
- 6.4 LOADING PELLETS
- 6.5 CREATION OF UTILITY HOLES ON CLADDING
- 6.6 CONNECTION TO SYSTEMS
- 6.7 PLUMBING HOOKUP
- 6.8 INITIAL CONFIGURATION

7 MAINTENANCE

- 7.1 MAINTENANCE

8 DECOMMISSIONING AND DISPOSAL

9 AVAILABLE CONFIGURATIONS

1 INTRODUCTION

The appliance is manufactured and tested to conform with the safety standards indicated in the applicable European directives.

This manual is intended for owners, installers, users and maintenance personnel of the stoves and is an integral part of the product. If there are any doubts regarding the contents of this manual, or for any other explanations please contact the manufacturer or an authorised service centre, quoting the paragraph number in question.

No printing, translation and reproduction of this manual, in part or whole, is allowed without the permission of PALAZZETTI. The technical information, illustrations and specifications included in this manual may not be disclosed.

Do not operate the appliance if any of the instructions provided in the manual are not understood; if there are any doubts always contact specialist PALAZZETTI personnel for explanations.

PALAZZETTI reserves the right to modify the technical and/or functional specifications of the stove at any time, without prior notice.

1.1 SYMBOLS

The most important points in this manual are highlighted by the following symbols:



INSTRUCTION: Instructions concerning correct stove operation and the responsibilities of operators.



IMPORTANT: This denotes very important information.



DANGER: This specifies the behaviour required to prevent accidents or damage to materials.

1.2 INTENDED USE



The product is a domestic water heating stove, powered exclusively with wood pellets, with automatic operation, intended for installation in a suitable enclosure.

The stove can only operate with the firebox door closed.

Never open the door when the stove is operating.



The appliance is not intended for use by people (including children) with limited physical, sensorial or mental abilities, or without sufficient experience or knowledge, unless they are supervised or instructed on the use of the appliance by a person responsible for their safety.



The intended use of the stove described above and the configurations available are the only ones permitted by the manufacturer: never use the stove in any way not described in the instructions provided.

1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THIS MANUAL

The purpose of this manual is to provide the fundamental and essential rules for correct installation, maintenance and use of the product. Carefully following these rules will ensure a high level of stove safety and productivity.

1.4 HOW TO KEEP THIS MANUAL

STORAGE AND REFERENCE

This manual must be kept with care and must be always available for reference by the user and by assembly and maintenance personnel.

The installation manual is an integral part of the stove.

DAMAGE OR LOSS

If required, an additional copy can be ordered from PALAZZETTI.

SALE OF THE STOVE

If the stove is sold the user must also provide the new owner this manual.

1.5 UPDATES TO THE MANUAL

This manual represents the state-of-the-art at the time the stove was introduced onto the market.

1.6 GENERAL INFORMATION

REQUESTING INFORMATION

If information is requested from the manufacturer of the stove, always refer to the serial number and other identifying data shown on the product's identification label.

SPECIAL MAINTENANCE

Special maintenance operations must be carried out by qualified personnel who are authorised to work on the model of stove that this manual refers to.

RESPONSIBILITY FOR INSTALLATION

PALAZZETTI accepts no responsibility for the work carried out to install the stove; such responsibility lies with the installer, who is required to carry out checks on the flue and air intake and ensure installation is completed correctly. Furthermore, all safety standards required by relevant legislation in force in the country where the stove is installed must be complied with.

USE

The stove must only be used in compliance with the instructions provided in this manual, as well as with all safety standards required by relevant legislation in force in the country where the stove is installed.

1.7 MAIN REFERENCE STANDARDS

- A) **Directive 2006/95/EC**: “Electrical equipment designed for use within certain voltage limits”.
- B) **Directive 2004/108/EC**: “Approximation of the laws of the Member States relating to electromagnetic compatibility”.
- C) **Directive 89/391/EEC**: “Introduction of measures to encourage improvements in the safety and health of workers at work”.
- D) **EU Regulation 305/2011**: “sets harmonised requirements for the sale of construction products in abrogation of Directive 89/106/EEC”.
- E) **Directive 85/374/EEC**: “Approximation of the laws, regulations and administrative provisions of the Member States concerning liability for defective products.”
- F) **Directive 1999/5/EC**: “Radio equipment and telecommunications terminal equipment and the mutual recognition of their conformity”.
- G) **UNI 14785/2006**: “Residential space heating appliances fired by wood pellets – Requirements and test methods”.

1.8 PRODUCT WARRANTY

In order to make use of the product warranty pursuant to Directive 1999/44/EC, users must fully comply with the instructions specified in this manual, and specifically:

- always use the stove within its operating limits;
- always carry out regular and thorough maintenance;
- allow the stove to be used by people of proven ability, attitude and suitably trained for the purpose;
- use original spare parts made specifically for the model of stove in question.

In addition, the following must be provided:

- tax receipt showing the purchase date.
- certificate of conformity of installation issued by the installer.

Failure to follow the instructions provided in this manual will render the warranty void.

1.9 MANUFACTURER'S LIABILITY



By providing this manual, PALAZZETTI declines all liability, both civil and criminal, direct or indirect, deriving from:

- installation not in compliance with the standards in force in the country concerned and with safety directives;
- partial or total failure to follow the instructions provided in this manual;
- installation by unqualified and untrained personnel;
- use not in compliance with safety directives;
- modifications and repairs on the stove that are not authorised by the manufacturer;
- use of spare parts that are not original or not

specific for the model of stove;

- lack of maintenance;
- exceptional events.

1.10 INTENDED USERS



The user of the stove must be a responsible adult with sufficient technical knowledge to carry out routine maintenance on the parts of the stove.



Make sure children do not play close to the stove while it's operating.

1.11 TECHNICAL SERVICE

PALAZZETTI has an extensive network of service centres staffed by specialists trained directly by the company.

Please contact our head office or sales network for details of your nearest authorised service centre.

1.12 SPARE PARTS

Only use original spare parts.

Do not wait for components to become worn out before replacing them.

Replace a worn component before it malfunctions helps prevent accidents due to sudden breakages, which may cause serious harm to people and things.

Perform the periodical maintenance checks as described in the chapter on “Maintenance”.

1.13 IDENTIFICATION LABEL

The serial number plate on the stove shows all the typical product data, including the manufacturer's details, the serial number and **CE** markings.

1.14 DELIVERY OF THE STOVE

The stove is delivered packaged in a cardboard box or shrink-wrap and secured to a wooden pallet for handling by forklift and/or other equipment.

The following material is provided inside the stove:

- instruction manuals;
- remote control (only on models where featured);
- tool for opening of the firebox door (only on models where featured).

2 SAFETY WARNINGS

2.1 INSTALLATION WARNINGS

Comply with the requirements specified in this manual.

The stove assembly and dismantling instructions are reserved exclusively for specialist technicians.

Users should always contact our service centre to request work to be performed by qualified technicians. Before having work performed by other technical personnel verify their effective technical competence.

Responsibility for work carried out in the place where the stove is installed lies with the user; the user is also responsible for making sure the installation checks are completed.

The user must abide by all local, national and European safety requirements.

The appliance must be installed on floors with a suitable load-bearing capacity.



Make sure that the flue and air intake duct arrangements correspond to the type of installation. Do not make any electrical connections using temporary or uninsulated cables.

Make sure the electrical system is earthed correctly.

Before starting to assemble or dismantle the stove, the installer must heed the safety precautions required by law, specifically:

- A) do not work in adverse conditions;
- B) always be in a fit mental-physical state for working and make sure that personal protective equipment is in perfect working order;
- C) always wear safety gloves;
- D) always wear safety shoes;
- E) always use electrically insulated tools;
- F) make sure that the area being used for assembly and dismantling is clear of any obstacles.

2.2 MAINTENANCE WARNINGS



- Comply with the requirements specified in this manual.
- Use always personal protective equipment and other means of protection.
- Before starting any maintenance work make sure that the stove, if it had been operating, has cooled down.
- If even just one of the safety devices is not calibrated or not working, the stove must be considered out-of-service.
- Disconnect power before working on electrical or electronic parts and connectors.

2.3 WARNINGS FOR THE USER



- Prepare the stove installation site in accordance with local, national and European regulations.
- As the stove is a heating appliance it has very hot outside surfaces. For this reason maximum care must be paid during operation, specifically:



- Do not touch or get too close to the glass door to avoid getting burned;
- do not touch the flue;
- do not perform any type of cleaning;
- do not remove the ash;
- do not open the glass door;
- do not open the ash bin (where featured);
- make sure children keep away from the stove.
- Comply with the requirements specified in this manual.
- Follow the instructions and warnings highlighted on the metal labels affixed to the stove.
- These labels are safety devices, therefore they must always be perfectly legible. If damaged or illegible they must be replaced, contacting the manufacturer for an original spare label.
- Only use fuel compliant with the specifications shown in the corresponding chapter of this manual.
- Strictly follow the routine and special maintenance plan.
- Do not use the stove without first having performed the daily inspection as specified in the chapter on "Maintenance" in this manual.
- Do not use the stove in the event of malfunctions, suspected breakage or unusual noises.
- Do not pour or spray water onto the stove when operating or to extinguish the flame in the burn pot.
- Do not switch the stove off by unplugging the power cord.
- Do not rest your weight on the open door as this may affect stability.
- Do not use the stove in any way as a support or anchor.
- Do not clean the stove until the structure and ash have completely cooled down.
- Touch the door only when the stove has cooled down.
- Perform all operations without haste, in such a way as to ensure maximum safety.
- In the event of fire in the chimney switch the stove off.
- In the event of stove malfunctions due to flues with incorrect draught, clean the flue.
- Do not touch the painted parts during operation to avoid damaging the paintwork.

3 FUEL SPECIFICATIONS

3.1 FUEL SPECIFICATIONS

Pellets (Fig. 3.1) are made from various types of mechanically compacted wood in compliance with environmental protection standards. Pellets are the only fuel that can be used on this type of stove.

The efficiency and heat output of the stove may vary in relation to the type and quality of pellets used.

The features of the pellets must comply with the requirements of EN 14961-2 (A1 or A2 category).

The stove has a pellet hopper with the capacity specified in the technical data table in the Product Booklet enclosed.

The pellet hopper is located at the top of the stove. It must always be able to be opened to load the pellets, and must remain closed during operation.



Due to temperature control requirements, operation on traditional wood is not possible.



The stove must not be used as a rubbish incinerator.

3.2 STORING THE PELLETS



The pellets must be kept in a place that's dry and not too cold.

It's suggested to keep some sacks of pellets in the same room where the stove is installed or an adjacent room, as long as the temperature and humidity are acceptable.

Damp and/or cold pellets (5°C) reduce the fuel heat value and mean the burn pot (unburned material) and firebox will need to be cleaned more frequently.



Pay special care when storing and handling the sacks of pellets. Make sure these are not crushed to prevent the pellets from becoming sawdust.

Sawdust introduced into the hopper may block the pellet feed system.

Use of poor quality pellets may affect normal pellet stove operation and render the warranty void.



Fig. 3.1

4 HANDLING AND TRANSPORT

The stove is delivered complete with all parts included.

Beware of the tendency of the stove to tip over.

The stove's centre of gravity is towards the front of the appliance.

Always keep this in mind when moving the stove on the transport pallet.

When lifting avoid jolts or sudden movements.

Make sure that the forklift capacity exceeds the weight of the stove being lifted.

The operator of the forklift or other hoisting equipment is responsible for lifting the loads.



Prevent children from playing with the packaging components (e.g. film and polystyrene). Danger of suffocation!

4.1 REMOVING THE STOVE FROM THE PALLET

To remove the stove from the transport pallet follow the instructions shown in the "Product Booklet" enclosed.

5 INSTALLATION SITE PREPARATION

5.1 GENERAL INFORMATION

The following paragraphs provide instructions that must be complied with in order to ensure maximum efficiency of the product purchased.

The following instructions are however subordinate to compliance with any national, regional and local laws and standards in force in the country where the product is installed.

5.2 SAFETY PRECAUTIONS

Responsibility for work carried out in the place where the stove is installed lies with the user; the user is also responsible for making sure the installation checks are completed.

The user must abide by all local, national and European safety requirements.

The appliance must be installed on floors with a suitable load-bearing capacity.

The stove assembly and dismantling instructions are reserved exclusively for specialist technicians. Users should always contact our service centre to request work to be performed by qualified technicians.

Before having work performed by other technical personnel verify their effective technical competence. Before starting to assemble or dismantle the stove, the installer must heed the safety precautions required by law, specifically:

- A) do not work in adverse conditions;
- B) always be in a fit mental-physical state for working and make sure that personal protective equipment is in perfectly working order;
- C) always wear safety gloves;
- D) always wear safety shoes;
- E) always use electrically insulated tools;
- F) make sure that the area being used for assembly and dismantling is clear of any obstacles.

5.3 WHERE TO INSTALL THE STOVE

Protect all structures that could burn if exposed to the heat radiated by the stove.

Wood flooring or floors made with flammable materials must be protected with a material that will not burn like, for instance, a 2-3 mm thick sheet of metal.

Such protection should cover the whole floor in front of the stove.

If there are wooden beams above the stove they must be protected with fire-retardant material.



Leave enough room for maintenance.

5.4 FLUE GAS EXHAUST

The stove operates with negative pressure in the combustion chamber, and consequently the flue gas discharge must be airtight.

The stove must be connected to its own separate flue gas exhaust system capable of ensuring adequate atmospheric dispersion of the combustion byproducts.

The components making up the flue gas exhaust system must be suitable for the specific operating conditions and bear the CE mark.

!

An initial vertical section measuring a minimum of 1.5 metres is required to ensure correct flue gas exhaust.

There should be at least three changes in direction along the flue, in addition to the flue connection at the rear of the stove, using 45 or 90° angle connectors or 'T' connectors.

Use always a 'T' connector with inspection cap on all horizontal or vertical changes in flue direction.

The maximum length of horizontal sections is 2-3 m with an upwards slope of 3-5% (Fig. 5.1).

Anchor the flues to the wall using special collars.

The flue gas exhaust attachment **MUST NOT BE** connected to:

- a chimney used by other heat generators (boilers, stoves, fireplaces, etc.....);
- air exhaust systems (range hoods, vents, etc.....) even if these are ducted.

Shut-off or draught valves must not be used.

Combustion byproducts must be discharged through the roof.

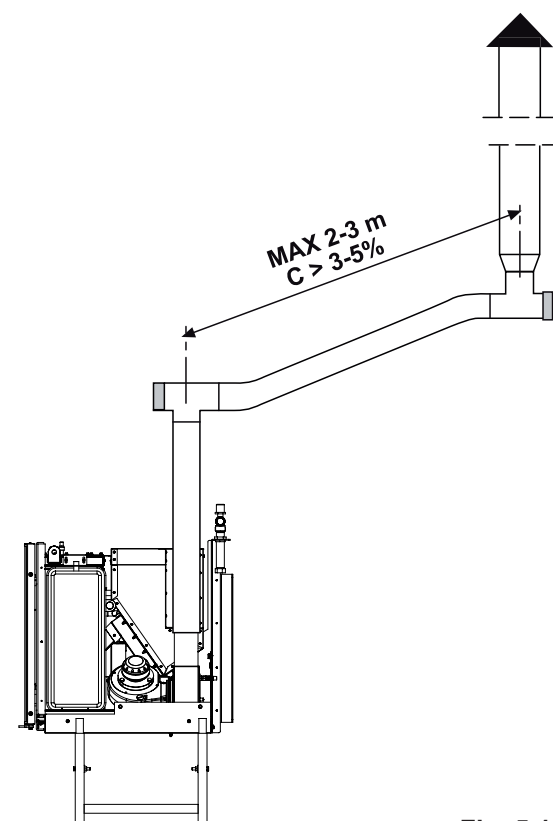


Fig. 5.1

5.4.1 Discharge through roof using a traditional chimney

The chimney used to discharge the flue gas must be made in accordance with standards UNI 10683 - EN 1856-1-2 - EN 1857 - EN 1443 - EN 13384-1-3 - EN 12391-1 both as regards the dimensions and the construction materials used.

DAMAGED chimneys made from unsuitable material (asbestos cement, galvanised steel, etc.... with a rough and porous inside surface) are prohibited by law and affect proper stove operation.

The flue gas can be discharged through a traditional chimney (Fig. 5.2) as long as you make sure on the state of maintenance of the chimney.

! For larger chimneys, suitably insulated steel pipes need to be inserted on the inside (diameter according to the length) (Fig. 5.3).

Makes sure connections to brick chimneys are suitably sealed.

! If the flues run through wooden roofs or walls, special certified pass-through kits need to be used, available on the market.

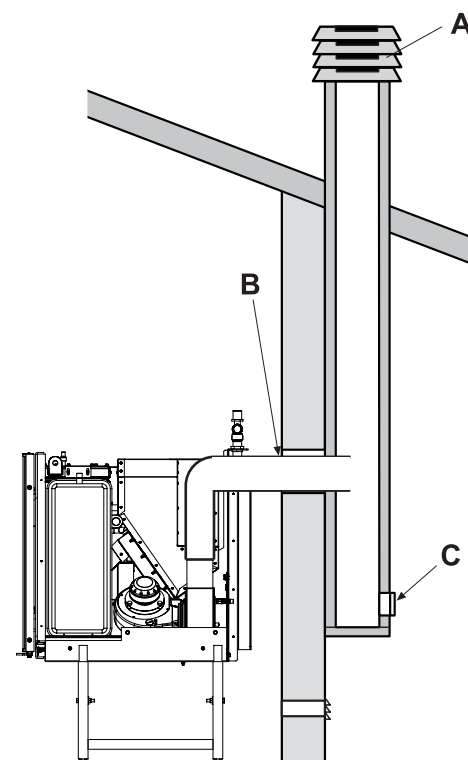
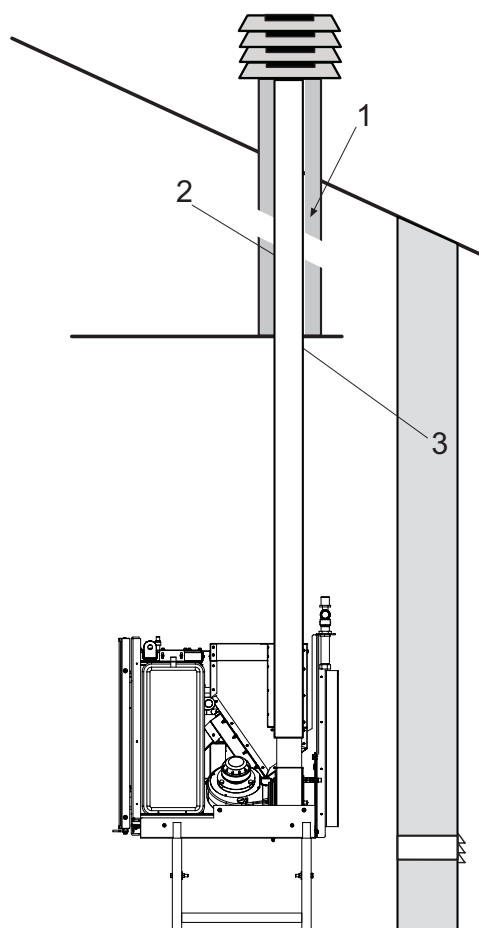


Fig. 5.2

- A) Chimney pot with wind protection
- B) Seal
- C) Inspection



- 1) Vermiculite and/or rock wool.
- 2) Steel pipes.
- 3) Closure panel.

Fig. 5.3

6 INSTALLATION

6.1 INSTALLATION OF RECESSED GENERATOR (WITH EXTRACTION BASE)

For installation in structures with marble cladding or other materials, the stove is equipped with a frame with sliding runners to make it easier to pull out the unit for normal inspection and checking of mechanical and electrical parts.

The extraction frame is composed of (Fig. 6.1):

- stove extraction base frame (A);
- smoke discharge vertical rear attachment (K) Ø 80 mm;
- electrical plug (M) ;

Installation (Fig. 6.1, Fig. 6.2):

1. Vary the height of the stove using the bolts (D) located on the uprights of the frame;
2. Level the frame by screwing the claw feet in or out (S).
3. **The lower edge of the stove must be over the marble cladding surface by at least 1 cm.**
4. Make 4 holes Ø 8 to attach the frame to the ground. Use the frame as a template.
5. Fasten the feet (S) of the base with sturdy steel expansion plugs Ø 8 mm (E);
6. Connect the discharge manifold (K) to the smoke outlet duct;
7. Make the combustion air intake;
8. Provide for the incoming electrical line on the rear of the stove (M);

The water hose support (T) is placed on the left rear part of the stove (Fig. 6.1).

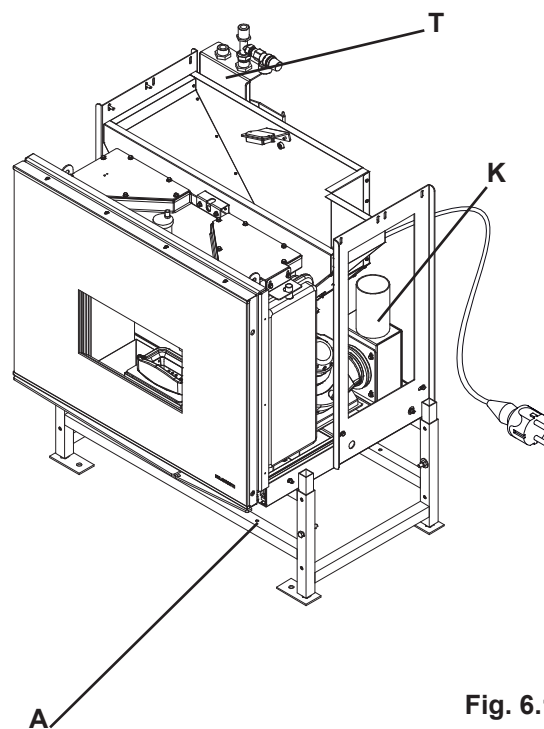


Fig. 6.1

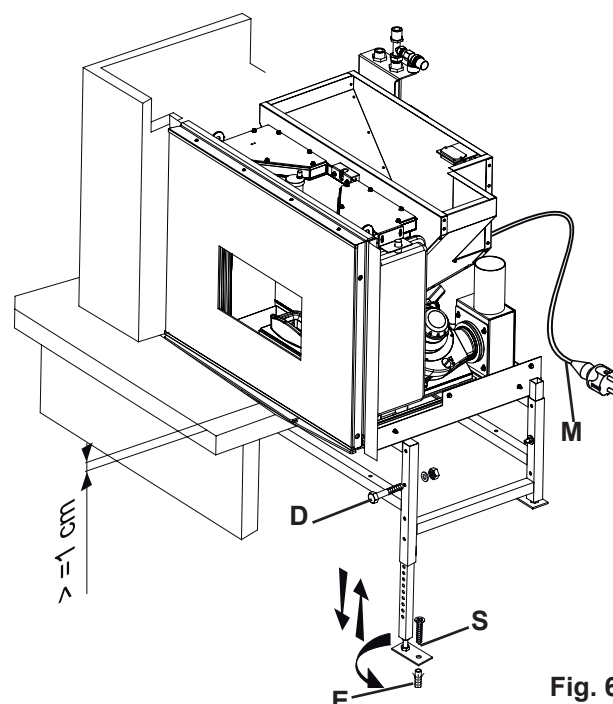


Fig. 6.2



Do not use the sliding system of the boiler to load pellets into the container.

Removing the stove:

To remove the stove, proceed as follows (Fig. 6.3):

1. Open the door;
2. remove the safety bracket (A - fig.6.3) by undoing its two bolts
3. lower the lever to release the sliding mechanism (B - fig.6.3)
4. extract the stove by gripping the interior of the combustion chamber.



This actuates a safety microswitch which turns off the electrical power supply.

Fitting the stove:

To fit the stove, proceed in the reverse order:

- lower the lever to release the sliding mechanism (B - fig.6.3)
- push the stove into its seat until you are sure the automatic locking mechanism has engaged
- restore the safety bracket and secure it with its two bolts
- close the door



Electrical power is restored by the safety microswitch.

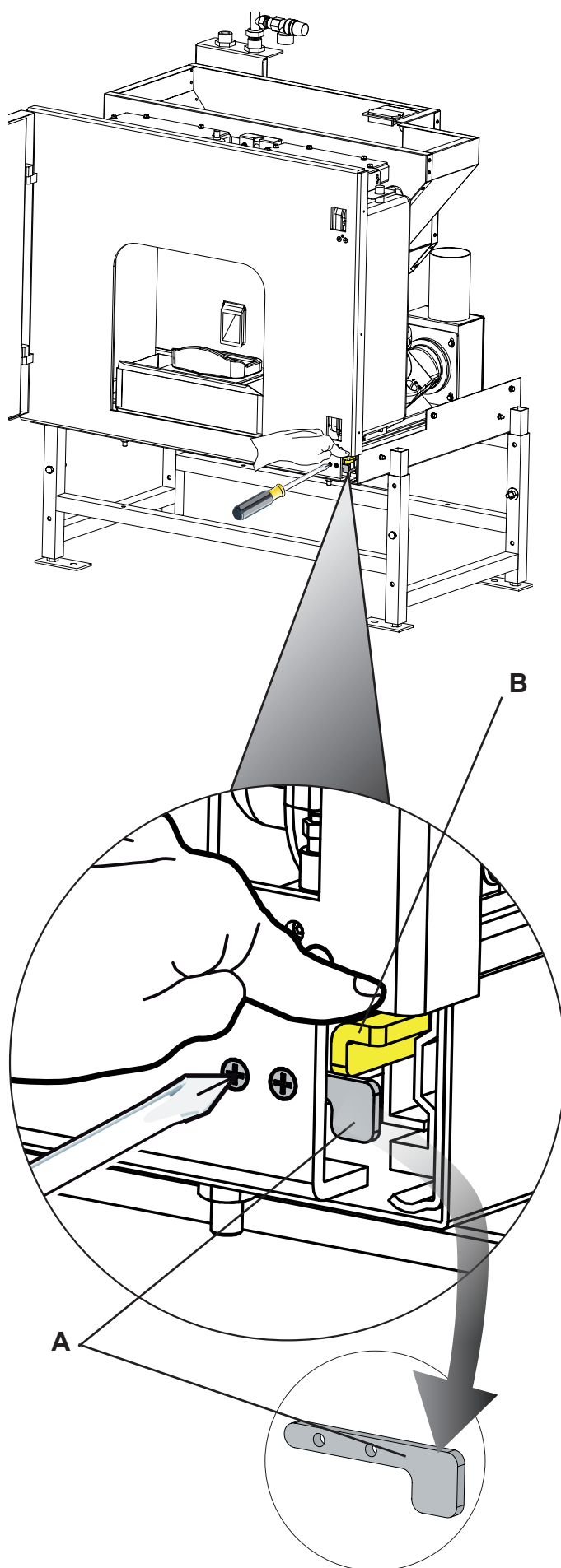


Fig. 6.3

6.1.1 Installation without pedestal

The stove can be installed directly onto the floor of a fireplace.

Procedure:

- Open the door;
- remove the safety bracket (A - fig.6.3) by undoing its two bolts
- lower the lever to release the sliding mechanism (B - fig.6.3)
- extract the stove by gripping the interior of the combustion chamber
- disconnect the water delivery and return pipes
- support the stove with a metal bar (1/2" x 2 m) fitted into the holes behind the boiler (A - fig.6.4)
- undo the four bolts (two on each side) securing the stove to its sliding rails (fig.6.4)
- position the basement and anchor it to the fireplace floor with anchor bolts (fig.6.5)
- hook the stove up (flue, plumbing)
- fit the stove back onto its telescopic rails with its bolts
- reconnect the water delivery and return pipes
- push the stove into its seat until you are sure the automatic locking mechanism has engaged (fig.6.6)
- restore the safety bracket and secure it with its two bolts (A - fig.6.3)
- close the door

The bottom of the basement must be unobstructed to permit combustion air and cooling air to enter the combustion chamber and cladding respectively.

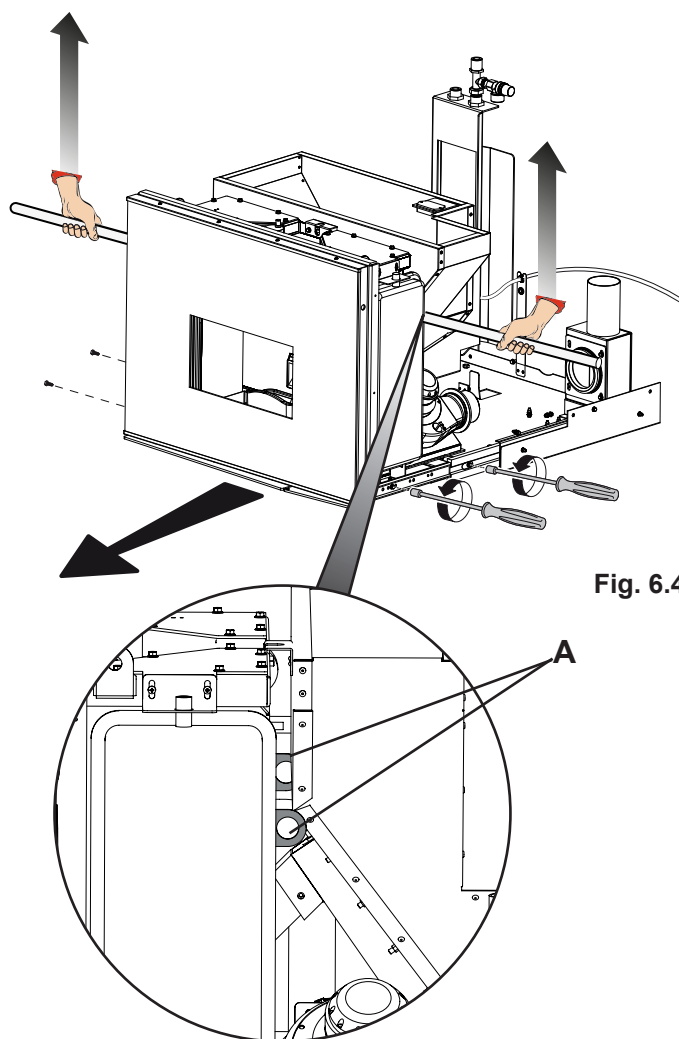


Fig. 6.4

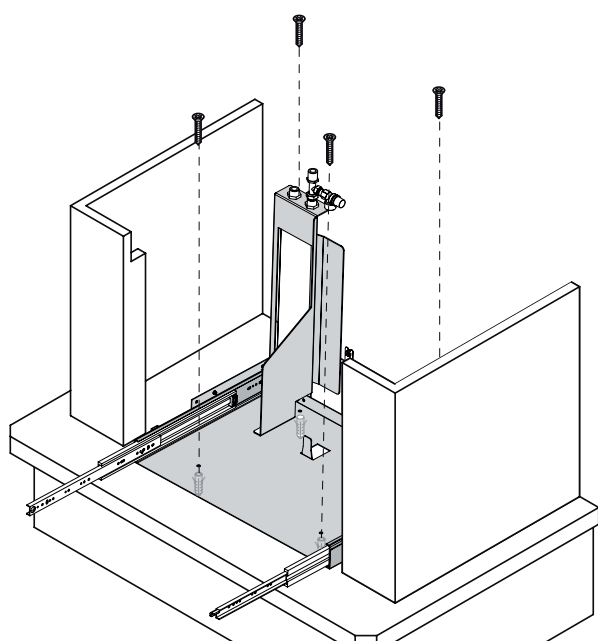


Fig. 6.5

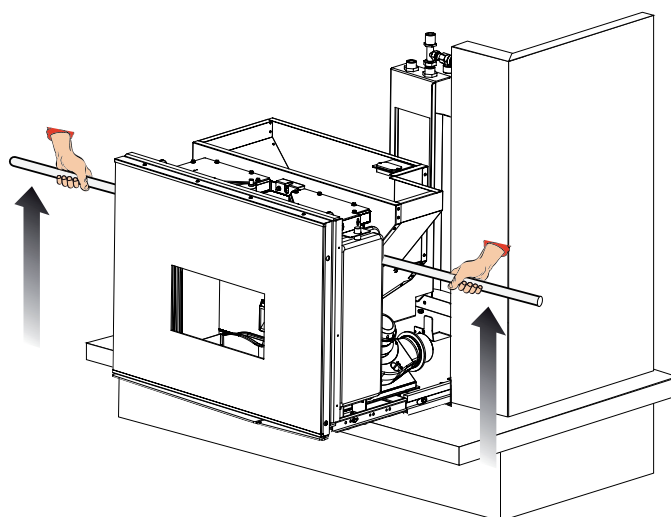


Fig. 6.6

6.2 AIR INTAKE

The combustion air enters the stove compartment from the air intake (3) and is drawn into the combustion chamber through a duct located on the rear part of the stove.

Make sure that the air intake is located in a way that it cannot be obstructed by accident.



The UNI 10683 standard forbids the intake of air for combustion from garages, rooms where flammable materials are stored or where there is danger of fire.



If there are other heating units in the room, the combustion air intakes must ensure the required volume of air for proper operation of all devices.



In case in the room where the stove is installed there are one or more extractors (such as kitchen aspirators), some troubles to the combustion due to the lack of comburent air might occur.

6.3 ASSEMBLY DIAGRAM

Assembly must be carried out by qualified personnel.

1. Seal
2. Flue pipe with double wall.
3. External air intake below fireplace level
4. Heat recovery grid, fix it on the highest point of the cladding.
5. Flame-retardant counter hood and load-bearing structure
6. Screen the parts in wood with a fire-retardant material
7. Minimum distance of 1 cm between cladding and Fireplace
8. If there are flammable materials or structures on the back of the firebox, they must be at a minimum distance of 20 cm.
 - The minimum clearance between the stove and ignitable materials must be 20 cm.
 - The minimum distance from combustible materials must be 20 cm.
 - To ensure correct installation, the smoke pipe between the fireplace and flue must be airtight, sealing all the joints.
 - If the fireplace is installed with a flue that has already been used with other fireplaces, it should be cleaned thoroughly to avoid malfunctions and the danger of unburned parts deposited on the inside from catching fire.
 - Improper installation may compromise the safety of the unit. It must be possible for qualified personnel to access the inside of the stove when it is not in operation.
 - The cladding must be in fireproof material and it must not have any removable parts, so that electrically powered and moving parts are not accessible by the user.

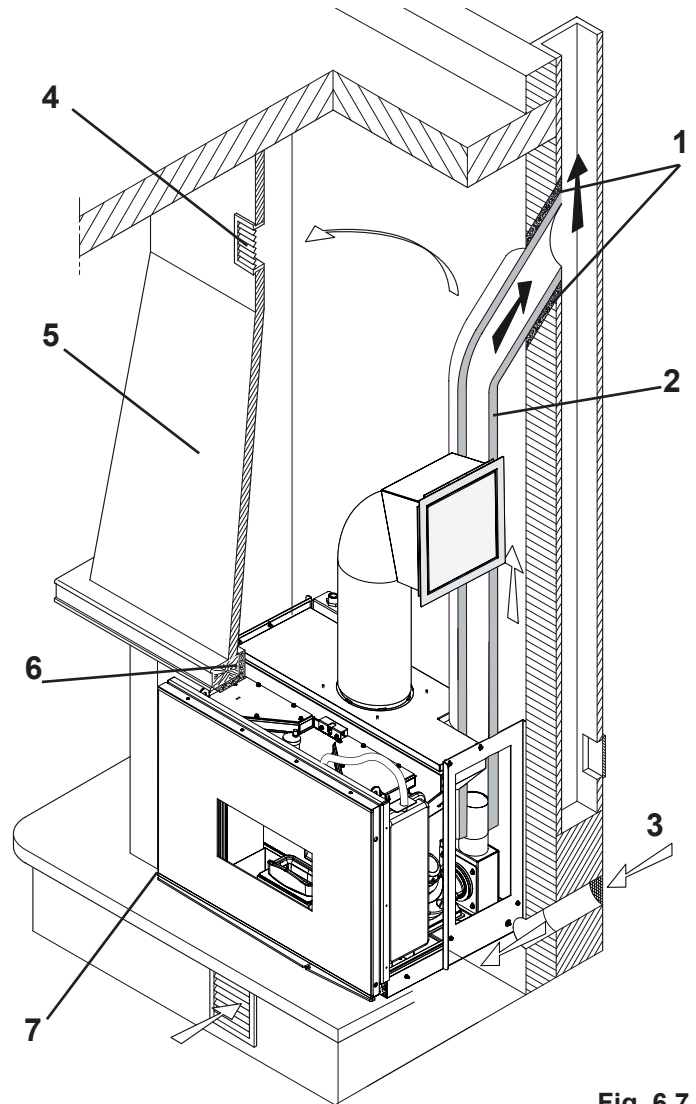


Fig. 6.7

6.4 LOADING PELLETS

The stove is fitted for connection to a pellet loading pipe (not included).

 The pellets are loaded via a hatch to be fitted to the hood of the enclosure and connected to the stove with the optional accessory equipment. Make sure to follow the installation instructions included with the kit.

 Do not use the stove removal system to load the pellet tank.

 Do not use non-original accessories.

 Pellets falling outside the tank can compromise the proper operation of the stove and may ignite and cause fire.

 The pellet loading pipe must be used solely as a chute for loading the tank and not as an extension to the tank itself; do not fill the tank beyond its normal capacity (without the pipe).

6.5 CREATION OF UTILITY HOLES ON CLADDING

Cladding is to be made only by qualified personnel. Utility holes must be made in the cladding for the following (Fig. 6.6.1):

- A. loading of pellets onto hood;
- B. heat release in hood;
- C. ventilation of cladding on base;

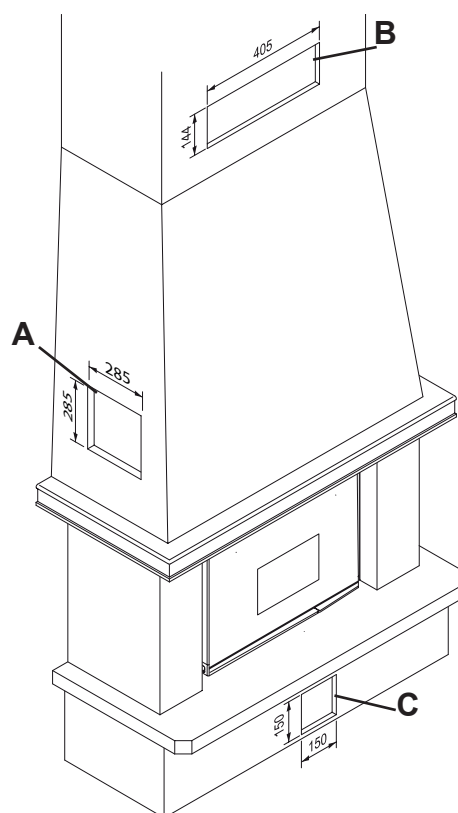


Fig. 6.8

6.6 CONNECTION TO SYSTEMS

6.6.1 Electrical connection

Simply connect the stove to the electricity mains with the plug supplied.

 The electrical connection (plug) must be easy to access also after the stove has been installed.

 If the power lead is damaged it must be replaced by the technical assistance service or a qualified electrician to prevent all risks.

6.6.1.1 Earthing

 The system must be earthed and fitted with a circuit breaker as provided for by current laws.

 The flue must have its own earth connection.

6.6.2 Installing the control panel

The stove's control panel can be mounted into a plasterboard wall by cutting a hole (105x60mm) and fitting its mounting bracket (included) to its back with the two bolts (fig. 6.9).



Do not install the panel in a hot area of the hood.



Run the cable between the panel and the stove in such a way that it is not damaged by heat when the stove is running.

The control panel hooks up with its cable (included) to connector RJ11 on the rear of the stove's basement (fig. 6.10 - C-).

6.6.3 Connection to an external timer thermostat

The stove can be connected to an external timer thermostat that switches the stove on or off according to the set temperature.

When the set temperature is reached the thermostat opens the circuit and consequently switches off the stove.

The external thermostat is connected to the two terminals on the rear of the stove, which are jumpered in the factory. Disconnect the jumper and connect the two thermostat contacts (fig 6.10 - A -).



The stove must be set to configuration 1 following the instructions shown in the paragraph on "Initial configuration".



After first installing the timer thermostat, the stove needs to be switched on manually, while the timer thermostat is in "call" status. This operation is also required in the event of power failures or if the stove is switched off manually.



To avoid overlapping the working time bands, it's recommend to disable (set to OFF) the stove's timer.

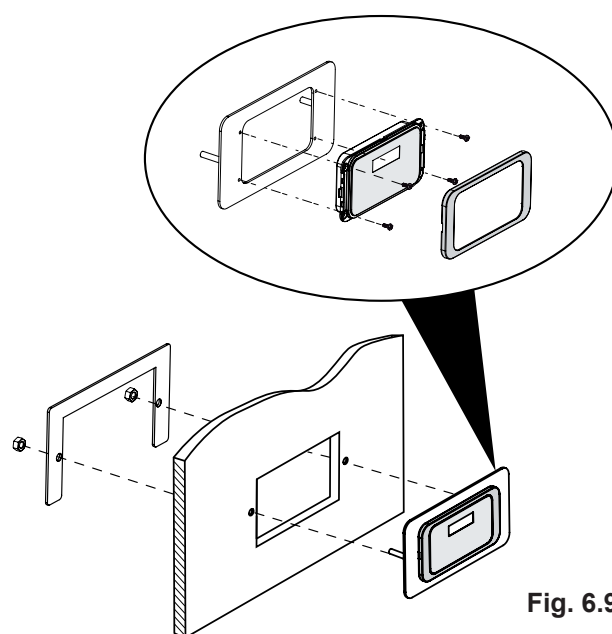


Fig. 6.9

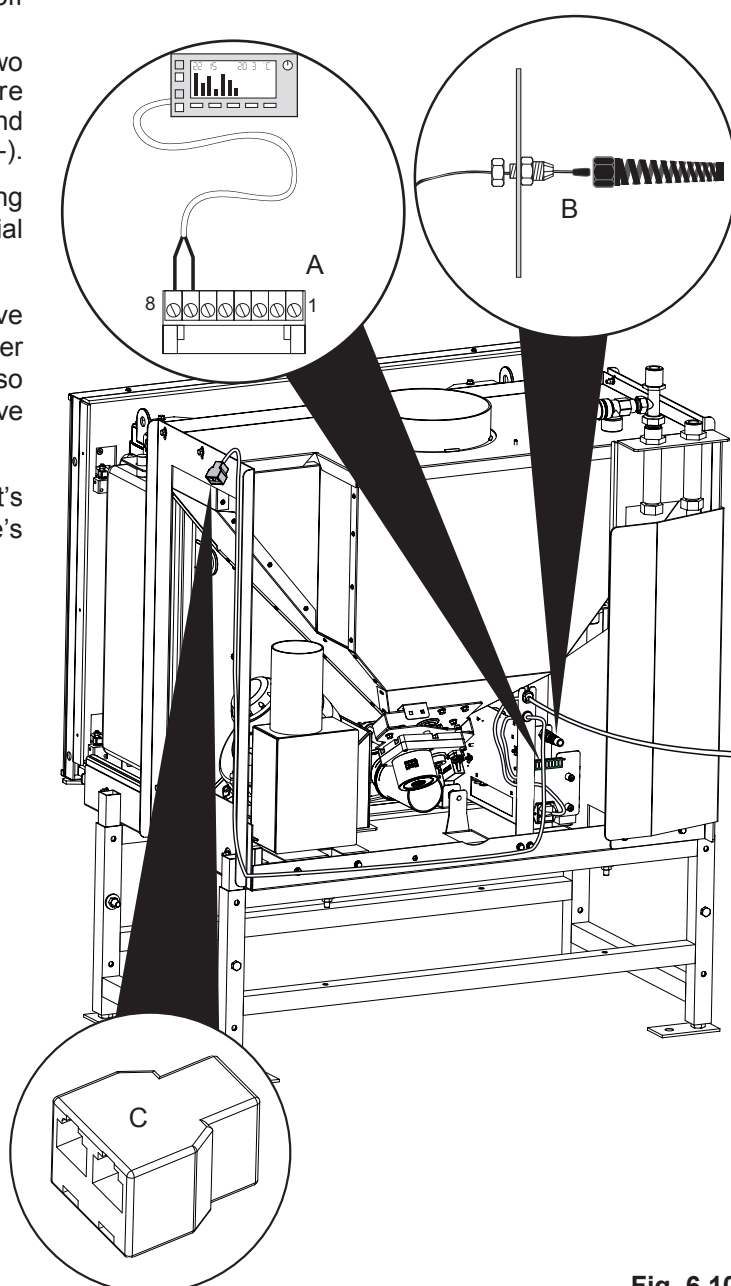


Fig. 6.10

6.6.4 Operation with room probe

In certain circumstances the stove may need to modulate operation based on the temperature read by the room probe fitted on the stove.



For this purpose it is necessary to bring the probe environment present on the stove (fig. 6.10 - B) in a location outside coating that read the correct room temperature.



The stove must be set to configuration 2 following the instructions shown in the paragraph on "Initial configuration".

6.6.5 Connection to a storage tank with coil

The stove can be used to maintain the temperature inside a storage tank fitted with coil.

In this case simply disconnect the external temperature probe from the stove and fit it in the probe socket on the storage tank.



The stove must be set to configuration 3 following the instructions shown in the paragraph on "Initial configuration".

6.6.6 Connection to a storage tank without coil

The stove can be used to maintain the temperature inside a storage tank without coil.

In this case simply disconnect the external temperature probe from the stove and fit it in the probe socket on the storage tank.



The stove must be set to configuration 4 following the instructions shown in the paragraph on "Initial configuration".



To ensure that the cables do not affect the operation of the stove, run them through the flexible rod on the back of the stove itself.

6.7 PLUMBING HOOKUP

The stove is supplied with everything required to connect it to the heating system.

Plumbing system

The following must be provided at the stove's installation position:

- delivery pipe
- return pipe
- drain pipe (to drain)
- pipe for charging/topping up the water

Description of plumbing components (figs. 6.11; 6.12)

- A. Delivery pipe
- B. Return pipe
- C. Charge/drain cock
- D. Safety valve
- E. Pressure gauge
- F. Circulation pump
- G. Condensation valve
- H. Vent valve
- I. Closed expansion tank

Hookup to heating system:

Position the stove, then:

- Connect the delivery and return hoses between the fixed mount and the stove's boiler.
- Connect the heating system's delivery and return pipes to the fittings on the stove.
- Charge the system with the charge cock to a pressure of 1.2 bar (pressure gauge).



A safety system stops the stove running if the water pressure is outside the range 1 - 2 bar.

- Make sure all connections are tight.
- Bleed off any air in the boiler with the vent valve on the top of the stove itself.
- Connect the safety valve to the drain.
- Hook up the electrical power supply and display, and close the stove by pushing it in on its rails, making sure that the hoses slide back into their compartment and the electrical cables are neat and tidy.

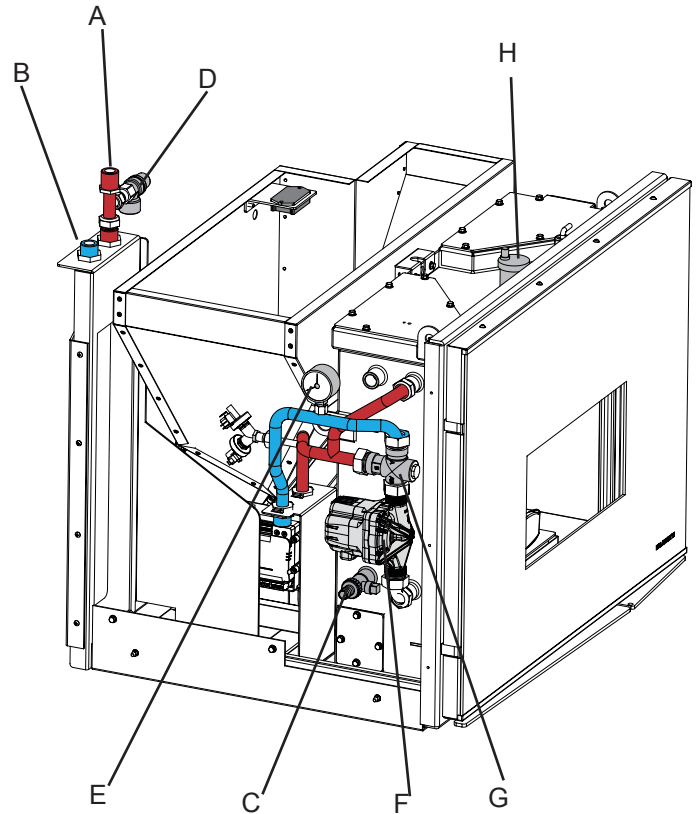


Fig. 6.11

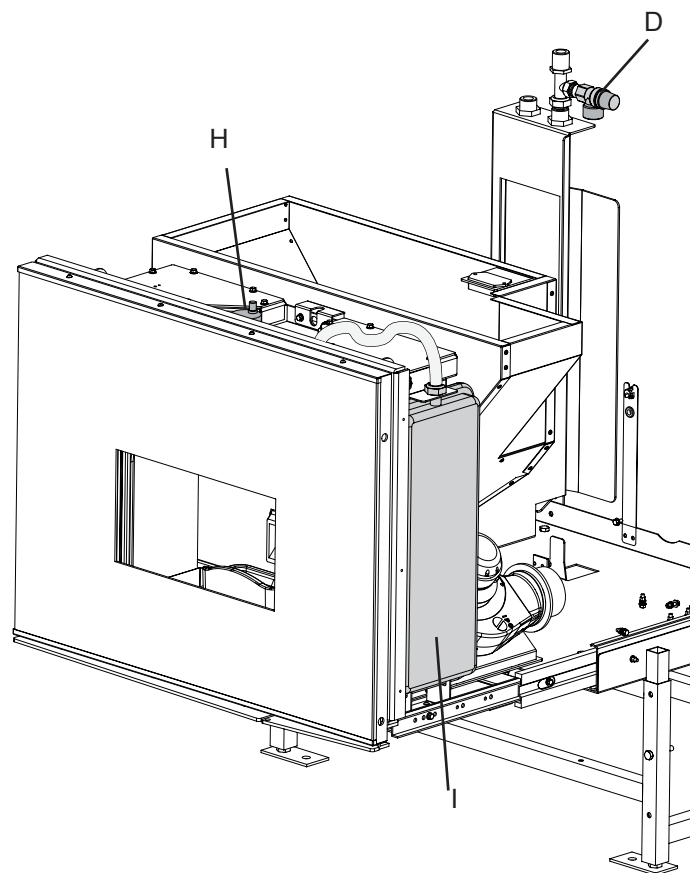


Fig. 6.12

6.8 INITIAL CONFIGURATION

Depending on the type of installation, the best configuration needs to be selected for stove operation.

Before proceeding, power up the stove.

Use the arrow buttons to scroll between the icons until reaching the setup menu ;

- a) Use the arrow buttons   to go to the setup menu  and then press .
- b) Use the  button to select the password "7" and then press  to confirm;
- c) Use the   buttons to scroll to and select submenu [30]; "r---0" will flash on the display;
- d) Press  and enter the value "54" using the   buttons;
- e) Press  to confirm;
- f) The current configuration will be displayed;
- g) To change the configuration, press  and enter the value of the new configuration using the   buttons;
- h) Press  to confirm.

! **After having changed the configuration a communication error message may be displayed for a few seconds. Ignore this and switch the stove off using the safety switch on the rear, wait a few seconds and switch it back on..**

FOUR DIFFERENT CONFIGURATIONS ARE AVAILABLE:

CONFIGURATION 1

Set this configuration when the stove is controlled by an external thermostat (or timer thermostat).

This configuration can also be used to switch the stove on or off manually or by timer without using an external thermostat, but rather leaving the two terminals jumpered as per the factory setting.

In this configuration the stove switches off when reaching the external thermostat setting or alternatively modulates output (to minimise fuel consumption) when reaching the set water temperature.

The stove will turn off also in case the water temperature continues to rise despite the modulation. In this case, the stove will turn on only if the temperature difference between the value you set up and the real one is higher than 20°C.

In this configuration, it is therefore recommended to regulate a high water temperature (ex. 70°C).

CONFIGURATION 2

Set this configuration to switch the stove on or off manually or by timer when the stove is connected directly to the central heating radiators.

The stove shuts off automatically when it reaches the set room temperature.



For this purpose it is necessary to bring the probe environment present on the stove in a location outside coating that read the correct room temperature.

It's possible to turn off the "Eco-mode" to ensure that the stove modules the power instead of shutting down.

The frost protection function can also be set in this configuration.

CONFIGURATION 3

Set this configuration when wanting to connect the stove to a storage tank with coil.

The stove will be controlled (switch on and off) based on the temperature read by the probe in the storage tank.

The frost protection function can also be set in this configuration.

CONFIGURATION 4

Set this configuration when wanting to connect the stove to a storage tank without coil.

The stove will switch on based on the temperature read by the probe in the storage tank, and will switch off based on the stove return temperature.

The frost protection function can also be set in this configuration.

7 MAINTENANCE

7.1 MAINTENANCE

The stove may only be maintained by an authorised technical service centre.

Prior to effecting any maintenance operation, adopt the following precautions:

- Make sure that the stove is completely cold.
- Make sure that the ashes have gone out completely.
- Use the personal protective equipment specified in Directive 89/391/EEC..
- Make sure the mains power is off at the master power switch.
- Ensure that the power supply cannot be restored accidentally. Remove the power plug from the socket.
- Always use proper tools.
- Once maintenance or repair activities are completed, reinstall all the protections and reactivate all the safety devices prior to restarting the system.

7.1.2 Servicing the stove

This must be done at least once a year, or whenever the stove itself displays the maintenance required message.

The technician must:

- thoroughly clean the fumes circuit (fig. 7.1 A-B)
- check the condition and tightness of all seals
- check the condition and cleanliness of all internal components
- check the tightness and cleanliness of the connection of the flue to the stove (fig. 7.1 C)
- remove all pellet residue remaining in the pellet tank
- check for pellets and pellet residue in the stove's installation cavity
- check that the stove is operating properly
- reset any warnings and alarms (the manual reset thermostats are at the back of the stove next to the power cable outlet).

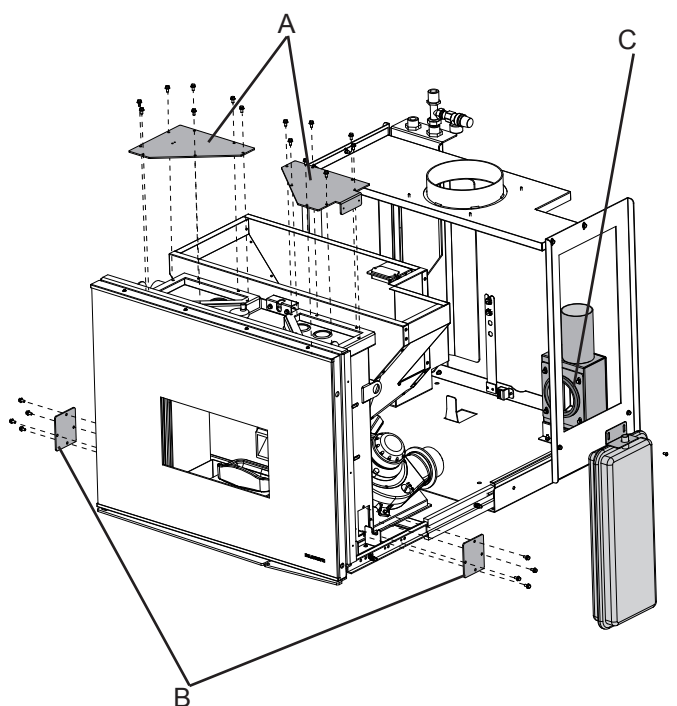
7.1.1 Servicing the flue system

This must be done at least once a year, or every 4 tons of pellets.

If the flue has any horizontal sections, remove any ash and soot before they can block the flue itself.

If it is not kept clean, the stove may experience problems including:

- poor combustion
- blackened glass
- blocked brazier, accumulated ash and pellets
- ash and excessive encrustations on the heat exchanger, which lower its efficiency.



INSPECTION AND MAINTENANCE PLAN

	WHENEVER STARTED	WEEKLY	1 MONTH	1 YEAR ^(a)
Burn pot	X			
Ash bin/Compartment		X		
Glass		X		
Heat exchanger			X	
Ignition heater socket		X		
Flue gas manifold			X	
Door and burn pot gaskets*				X
Flue*				X
Fans*				X

(*) responsibility of the Authorised Service Centre.

(a) This must be done at least once a year, or every 4 tons of pellets.

8 DECOMMISSIONING AND DISPOSAL

Decommissioning and disposal of the stove are the exclusive responsibility of the owner, who must act in accordance with the laws in force in the country where the stove is installed with regards to safety and environmental protection.

The stove may also be dismantled and disposed of by companies authorised to recover and dispose of the materials in question.



INSTRUCTION: always observe the standards in force in the country where the stove is decommissioned as regards disposal of the materials and the waste disposal report where required.



IMPORTANT: All dismantling operations for decommissioning the stove must be performed when the stove is off and disconnected from the power supply.

- remove all electrical equipment;
- separate the batteries fitted on the electronic boards;
- have the structure of the stove scrapped by an authorised company;



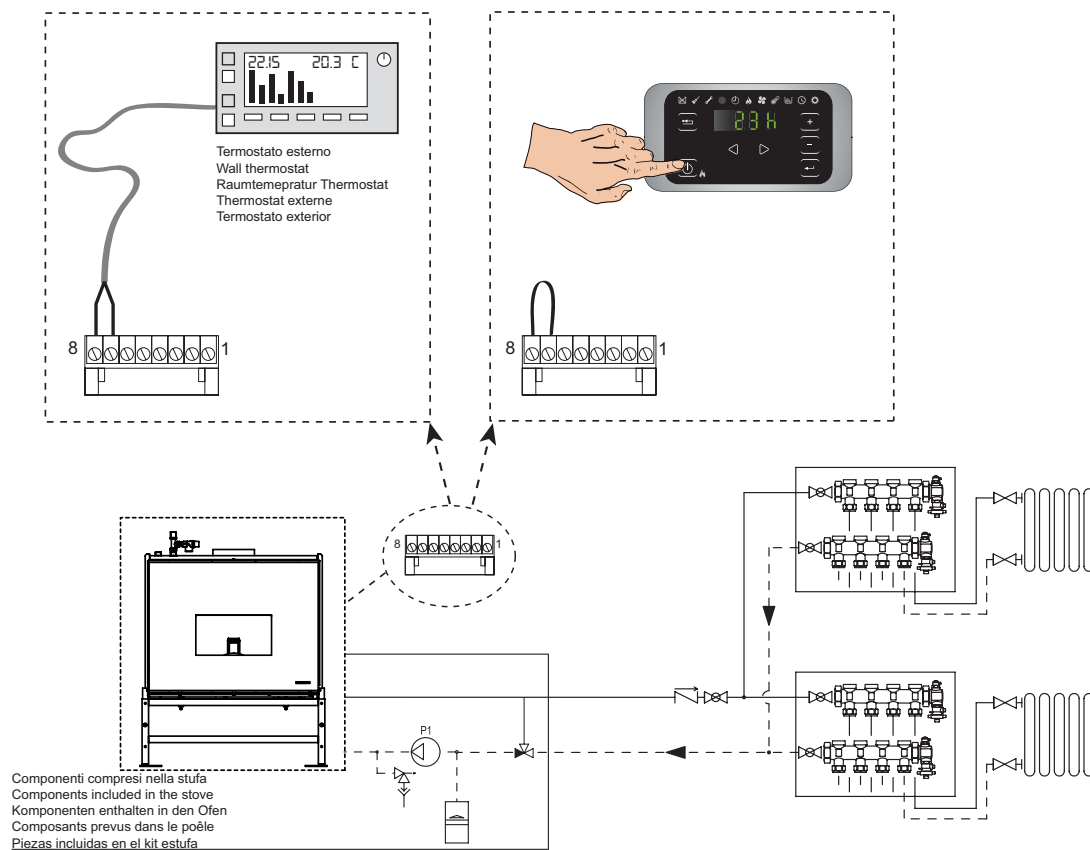
IMPORTANT: Dumping the stove in accessible areas represents a serious hazard to people and animals.

Liability for any harm caused to people or animals always lies with the owner.

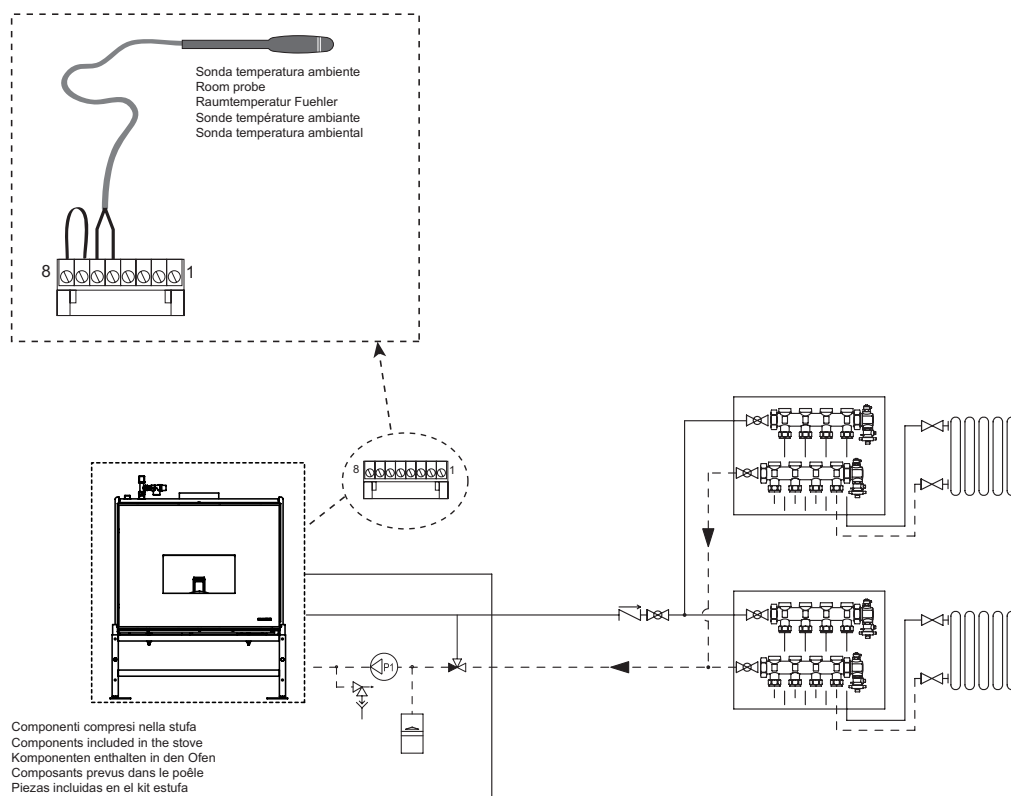
When decommissioning the stove the ce mark, this manual and other documents relating to this stove must be destroyed.

9 AVAILABLE CONFIGURATIONS

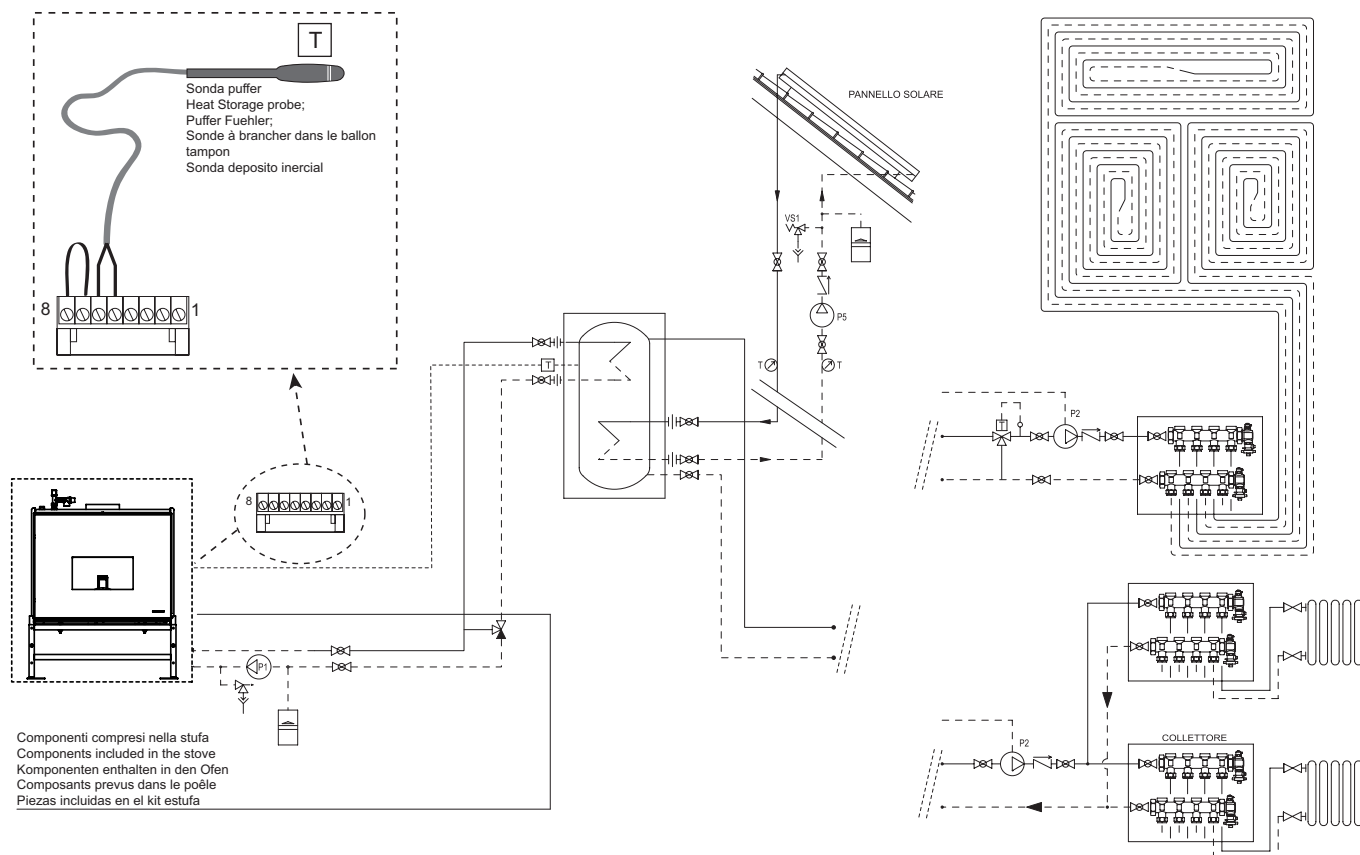
CONFIGURAZIONE 1 - CONFIGURATION 1 - KONFIGURATION 1 - CONFIGURATION 1 - CONFIGURACIÒN 1



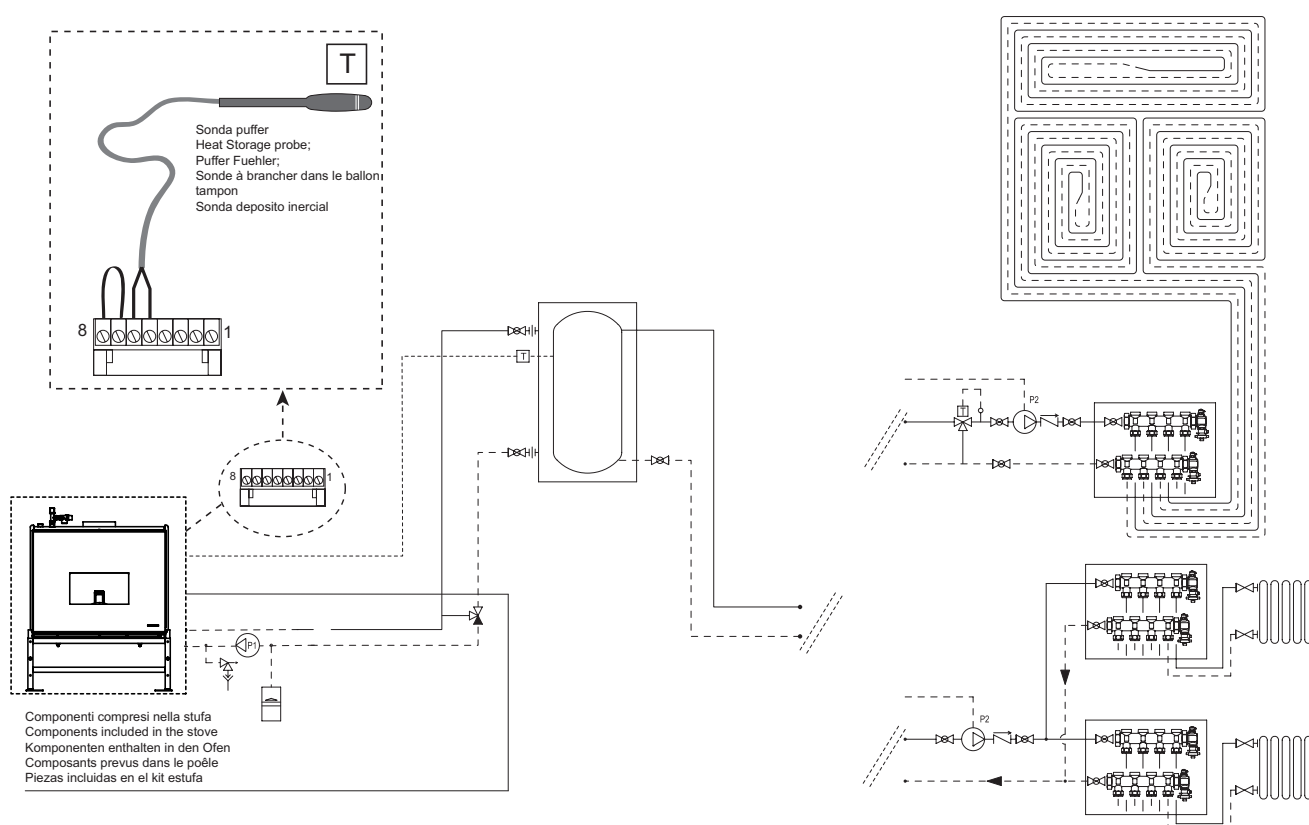
CONFIGURAZIONE 2 - CONFIGURATION 2 - KONFIGURATION 2 - CONFIGURATION 2 - CONFIGURACIÒN 2



CONFIGURAZIONE 3 - CONFIGURATION 3 - KONFIGURATION 3 - CONFIGURATION 3 - CONFIGURACIÒN 3



CONFIGURAZIONE 4 - CONFIGURATION 4 - KONFIGURATION 4 - CONFIGURATION 4 - CONFIGURACIÒN 4



INHALT

1 ALLGEMEINES VORWORT

- 1.1 VERWENDETE SYMBOLE
- 1.2 ZWECKBESTIMMUNG
- 1.3 ZWECK UND INHALT DES HANDBUCHS
- 1.4 AUFBEWAHRUNG DES HANDBUCHS
- 1.5 AKTUALISIERUNG DES HANDBUCHS
- 1.6 ALLGEMEINES
- 1.7 WICHTIGSTE BEFOLGTE UND ZU BEFOLGENDE NORMEN
- 1.8 GESETZLICHE GARANTIE
- 1.9 HERSTELLERHAFTUNG
- 1.10 ANFORDERUNGEN AN DEN BENUTZER
- 1.11 TECHNISCHER KUNDENDIENST
- 1.12 ERSATZTEILE
- 1.13 TYPENSCHILD
- 1.14 LIEFERUNG DES OFENS

2 SICHERHEITSHINWEISE

- 2.1 HINWEISE FÜR DEN INSTALLATIONSTECHNIKER
- 2.2 HINWEISE FÜR DEN WARTUNGSTECHNIKER
- 2.3 HINWEISE FÜR DEN BENUTZER

3 BRENNSTOFF-EIGENSCHAFTEN

- 3.1 BRENNSTOFFEIGENSCHAFTEN
- 3.2 LAGERUNG DER PELLETS

4 HANDLING UND TRANSPORT

- 4.1 ABLADEN VON DER TRANSPORTPALETTE

5 VORBEREITUNG DES AUFSTELLUNGORTES

- 5.1 ALLGEMEINES
- 5.2 SICHERHEITSMASSNAHMEN
- 5.3 AUFSTELLUNGORT DES HEIZOFEN
- 5.4 ABGASFÜHRUNG

6 INSTALLATION

- 6.1 INSTALLATION DES EINBAUGENERATORS (MIT AUSZUGSSOCKEL)
- 6.2 LÜFTUNGSKLAPPE
- 6.3 MONTAGEPLAN
- 6.4 PELLETBEFÜLLUNG
- 6.5 AUSFÜHRUNG DER TECHNISCHEN BOHRUNGEN AN DER VERKLEIDUNG
- 6.6 VERSCHIEDENE ANSCHLÜSSE
- 6.7 HYDRAULISCHE ANSCHLÜSSE
- 6.8 ANFÄNGLICHE KONFIGURATION

7 WARTUNG

- 7.1 WARTUNG

8 VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG

9 KONFIGURATIONEN ERHÄLTICH

1 ALLGEMEINES VORWORT

Das von dieser Anleitung betroffene Produkt wird gemäß den Sicherheitsvorschriften der EU-Bezugsrichtlinien gebaut und geprüft.

Dieses Handbuch ist wesentlicher Bestandteil des Produkts und für die Eigentümer des Ofens, sowie für die Installationstechniker, Betreiber und Wartungstechniker von Öfen bestimmt. Im Zweifelsfall und für eventuelle Rückfragen wenden Sie sich bitte an den Hersteller oder an den Vertragskundendienst unter Angabe der Nummer des betreffenden Kapitels.

Druck, Übersetzung und der auch ausschnittsweise Nachdruck dieses Handbuchs sind nur nach Genehmigung von PALAZZETTI zulässig. Die in diesem Handbuch enthaltenen technischen Informationen, grafischen Darstellungen und Spezifikationen dürfen nicht an Dritte weitergegeben werden.

Der Ofen darf nicht bedient werden, wenn nicht alle im Handbuch enthaltenen Angaben verstanden wurden; bitten Sie im Zweifelsfall immer um Rat oder fordern Sie den Eingriff von Fachpersonal der Firma PALAZZETTI an.

PALAZZETTI behält sich das Recht vor, Spezifikationen und technische und/oder funktionelle Merkmale des Ofens jederzeit und ohne Vorankündigung zu ändern.

1.1 VERWENDETE SYMBOLE

Besonders wichtige Punkte sind im vorliegenden Handbuch mit folgenden Symbolen gekennzeichnet:



HINWEIS: Hinweise zum korrekten Gebrauch des Ofens und zur Verantwortung der Bedienungspersonen.



ACHTUNG: Dieser Punkt enthält einen besonders wichtigen Hinweis.



GEFAHR: Wichtige Anleitung zur Vermeidung von Unfällen oder Materialschäden.

1.2 ZWECKBESTIMMUNG



Dieses Produkt ist ein Feuerraum für die Beheizung von Wohnräumen durch Wasser mit automatischem Betrieb und wird ausschließlich mit Holzpellets versorgt. Der Feuerraum muss entsprechend verkleidet werden.

Der Heizofen funktioniert nur mit geschlossener Feuerraumtür.

Während des Betriebs des Ofens darf die Tür unter keinen Umständen geöffnet werden.



Dieses Gerät ist nicht dafür bestimmt, durch Personen (einschließlich Kinder), mit eingeschränkten physischen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder mangels Erfahrung und/oder mangels Wissen benutzt zu werden, es sei denn sie werden durch eine für ihre Sicherheit zuständige Person beaufsichtigt oder erhielten von ihr Anweisungen, wie das Gerät zu benutzen ist.



Vom Hersteller werden ausschließlich die oben genannte Zweckbestimmung und die vorgesehenen Konfigurationen des Ofens genehmigt: Der Ofen darf nicht in Abweichung von diesen Vorgaben benutzt werden.

1.3 ZWECK UND INHALT DES HANDBUCHS

Dieses Handbuch enthält die wesentlichen und grundlegenden Regeln für eine korrekte Installation, Wartung und Benutzung des Produkts. Durch die genaue Befolgung der darin beschriebenen Anleitungen wird ein Höchstmaß an Sicherheit und Produktivität des Ofens garantiert.

1.4 AUFBEWAHRUNG DES HANDBUCHS

AUFBEWAHRUNG UND NACHSCHLAGEN

Das Handbuch muss sorgfältig verwahrt werden und jederzeit sowohl dem Benutzer als auch den Installations- und Wartungstechnikern zum Nachschlagen zur Verfügung stehen.

Das Installationshandbuch ist ein wesentlicher Bestandteil des Ofens.

BESCHÄDIGUNG ODER VERLUST

Im Bedarfsfall kann bei der Firma PALAZZETTI eine Kopie angefordert werden.

VERÄUSSERUNG DES OFENS

Bei Veräußerung des Ofens ist der Benutzer verpflichtet, dem Käufer auch dieses Handbuch auszuhändigen.

1.5 AKTUALISIERUNG DES HANDBUCHS

Das vorliegende Handbuch entspricht dem Stand der Technik zum Zeitpunkt des Inverkehrbringens.

1.6 ALLGEMEINES

INFORMATIONEN

Bei Austausch von Informationen mit dem Hersteller des Ofens sind die Seriennummer sowie die auf dem Typenschild des Produkts aufgeführten Kenndaten anzugeben.

AUSSERORDENTLICHE WARTUNG

Außerordentliche Wartungsarbeiten müssen von qualifiziertem Fachpersonal durchgeführt werden, das zu Eingriffen an dem in diesem Handbuch beschriebenen Ofenmodell befähigt ist.

VERANTWORTUNG FÜR DIE INSTALLATIONSARBEITEN

Für die Installationsarbeiten des Ofens ist die Firma PALAZZETTI nicht verantwortlich. Diese Verantwortung liegt und bleibt beim Installationstechniker, der für die Prüfungen des Schornsteinrohrs und des Lufteinlasses sowie der Richtigkeit der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist. Außerdem sind sämtliche von den einschlägigen, im Installationsland des Ofens gültigen Gesetzen vorgeschriebenen Sicherheitsbestimmungen zu befolgen.

GEBRAUCH

Der Ofen darf nur gemäß den im Handbuch enthaltenen Vorschriften und unter Einhaltung der einschlägigen, von den im Installationsland des Ofens gültigen Gesetzen vorgeschriebenen Sicherheitsbestimmungen benutzt werden.

1.7 WICHTIGSTE BEFOLGTE UND ZU BEFOLGENDE NORMEN

- A) **Richtlinie 2006/95/EG:** "Elektrische Betriebsmittel zur Verwendung innerhalb bestimmter Spannungsgrenzen".
- B) **Richtlinie 2004/108/EG:** "Angleichung der Rechtsvorschriften der Mitgliedstaaten über die elektromagnetische Verträglichkeit".
- C) **Richtlinie 89/391/EWG:** "Durchführung von Maßnahmen zur Verbesserung der Sicherheit und des Gesundheitsschutzes der Arbeitnehmer bei der Arbeit".
- D) **EU-Verordnung Nr. 305/2011 zur „Festlegung harmonisierter Bedingungen für die Vermarktung von Bauprodukten und zur Aufhebung der Richtlinie 89/106/EWG des Rates“.**
- E) **Richtlinie 85/374/EWG:** "Angleichung der Rechts- und Verwaltungsvorschriften der Mitgliedstaaten über die Haftung für fehlerhafte Produkte".
- F) **Richtlinie 1999/5/EG:** "Funkanlagen und Telekommunikationsendeinrichtungen und die gegenseitige Anerkennung ihrer Konformität".
- G) **DIN 14785/2006:** über „Raumheizer zur Verfeuerung von Holzpellets – Anforderungen und Prüfverfahren“.

1.8 GESETZLICHE GARANTIE

Um die gesetzliche Garantie gemäß Richtlinie 1999/44/EG in Anspruch zu nehmen, muss der Benutzer die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften strikt befolgen, und insbesondere:

- den Ofen immer innerhalb seiner Einsatzgrenzen benutzen;
- immer eine konstante und gewissenhafte Wartung durchführen;
- mit der Benutzung des Ofens Personen betrauen, die zuverlässig dazu in der Lage sind und hierfür geschult wurden;
- spezifische Originalersatzteile für das Ofenmodell verwenden.

Außerdem sind folgende Dokumente vorzulegen:

- Kassenzettel mit Kaufdatum.
- Vom Installationstechniker ausgestellte Konformitätsbescheinigung der Installation.

Bei Mischachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften verfällt sofort jeder Garantieanspruch.

1.9 HERSTELLERHAFTUNG



Mit der Aushändigung des vorliegenden Handbuchs wird jede sowohl zivil- als auch strafrechtliche, mittelbare oder unmittelbare Haftung der Firma PALAZZETTI für die folgenden Fälle ausgeschlossen:

- Installation in Abweichung von den im Installationsland geltenden Bestimmungen und von den Sicherheitsvorschriften;
- Teilweise oder gänzliche Missachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Anleitungen;
- Installation durch nicht qualifiziertes und nicht geschultes Personal;

- von den Sicherheitsrichtlinien abweichender Gebrauch;
- nicht vom Hersteller genehmigte, am Ofen vorgenommene Umbauten und Reparaturen;
- Verwendung nicht originaler, bzw. nicht dem Ofenmodell entsprechender Ersatzteile;
- mangelnde Wartung;
- außergewöhnliche Ereignisse.

1.10 ANFORDERUNGEN AN DEN BENUTZER



Der Ofen muss von einer erwachsenen, verantwortungsvollen Person mit der erforderlichen technischen Kenntnis für die ordentliche Wartung der Ofenkomponenten benutzt werden.



Während der Ofen in Betrieb ist, dürfen sich keine spielenden Kinder in der Nähe aufhalten.

1.11 TECHNISCHER KUNDENDIENST

PALAZZETTI verfügt über ein engmaschiges Kundendienstnetz mit kompetenten direkt im Werk ausgebildeten und geschulten Technikern.

Die Hauptniederlassung und unser Verkaufsnetz stehen Ihnen gerne zur Verfügung, um Ihnen die nächstgelegene Vertragskundendienststelle zu nennen.

1.12 ERSATZTEILE

Verwenden Sie ausschließlich Originalersatzteile.

Warten Sie nicht, bis die Komponenten völlig abgenutzt sind, bevor Sie sie ersetzen.

Der Teileersatz vor dem endgültigen Ausfall trägt zur Vermeidung von Unfällen bei, die durch die unvermittelte Beschädigung von Komponenten verursacht werden und ernste Personen- und Sachschäden zur Folge haben können.

Die vom Wartungsplan vorgesehenen regelmäßigen Kontrollen durchführen, wie im Kapitel „Wartung“ angegeben.

1.13 TYPENSCHILD

Das am Ofen befindliche Typenschild enthält alle Kenndaten des Produkts, einschließlich der Daten des Herstellers, der Seriennummer und der Kennzeichnung **CE**.

1.14 LIEFERUNG DES OFENS

Der Ofen ist bei Auslieferung perfekt in Karton oder Schrumpffolie verpackt und an einer Holzpalette befestigt, die die Beförderung mit Gabelstaplern und/oder anderen Flurförderzeugen gestattet.

Im Ofen liegt das folgende Material bei:

- Bedienungsanleitungen;
- Fernbedienung (sofern vorgesehen);
- Werkzeug zum Öffnen der Feuerraumtür (sofern vorgesehen).

2 SICHERHEITSHINWEISE

2.1 HINWEISE FÜR DEN INSTALLATIONSTECHNIKER

Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.

Die Montage- und Demontageanleitungen des Ofens sind ausschließlich den Fachtechnikern vorbehalten.

Dem Benutzer wird empfohlen, sich immer an unseren Kundendienst zu wenden, um qualifizierte Techniker anzufordern. Falls die Eingriffe von anderen Technikern durchgeführt werden, sollten Sie sich unbedingt über deren Qualifikation vergewissern.

Die Verantwortung für die am Aufstellungsort des Ofens durchgeführten Arbeiten liegt und bleibt beim Benutzer, der auch für die Prüfung der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist.

Der Benutzer muss alle lokalen, nationalen und europäischen Sicherheitsvorschriften erfüllen.

Das Gerät muss auf einem Fußboden mit ausreichender Tragfähigkeit aufgestellt werden.



Vergewissern Sie sich, dass die Auslegung des Schornsteinrohrs und des Lufteinlasses der Installationsart entspricht.

Führen Sie keine fliegenden Stromanschlüsse mit provisorischen oder nicht isolierten Kabeln durch.

Stellen Sie sicher, dass die Erdung der elektrischen Anlage ausreichend ist.

Bevor er mit der Montage bzw. Demontage des Ofens beginnt, muss der Installationstechniker die gesetzlich vorgeschriebenen Sicherheitsmaßnahmen ergreifen, und insbesondere:

- A) darf er nicht unter ungünstigen Bedingungen arbeiten;
- B) muss er in perfekter körperlich-geistiger Verfassung sein und sich vergewissern, dass die persönlichen Schutzausrüstungen vollständig und funktionstüchtig sind.
- C) muss er Schutzhandschuhe tragen;
- D) muss er Sicherheitsschuhe tragen;
- E) muss er elektrisch isoliertes Werkzeug benutzen;
- F) muss er sicherstellen, dass der Bereich, in dem die Montage- und Demontearbeiten ausgeführt werden, frei von Hindernissen ist.

2.2 HINWEISE FÜR DEN WARTUNGSTECHNIKER



Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.

- Benutzen Sie immer die persönlichen Schutzausrüstungen und die sonstigen Schutzvorrichtungen.
- Vor Beginn jedes Wartungseingriffs muss sichergestellt werden, dass der Ofen, wenn er vorher benutzt wurde, abgekühlt ist.
- Wenn auch nur eine der Sicherheitseinrichtungen verstellt ist oder nicht funktioniert, gilt der Ofen als nicht funktionstüchtig.
- Vor Eingriffen an elektrischen, elektronischen Teilen oder Steckverbindern die Spannungszufuhr unterbrechen.

2.3 HINWEISE FÜR DEN BENUTZER



Bereiten Sie den Aufstellungsort des Ofens gemäß den lokalen, nationalen und europäischen Bestimmungen vor.

- Da der Ofen als Heizgerät dient, werden seine Außenflächen besonders heiß. Deshalb ist während des Betriebs maximale Vorsicht geboten, insbesondere:
- Die Glasscheibe der Tür nicht berühren und ihr nicht zu nahe kommen, es besteht Verbrennungsgefahr.
- Den Rauchabzug nicht berühren.
- Keinerlei Reinigungsarbeiten durchführen.
- Die Asche nicht entleeren.
- Die Glastür nicht öffnen.
- Den Aschekasten (sofern vorgesehen) nicht öffnen.
- Darauf achten, dass sich keine Kinder dem Ofen nähern.
- Die in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sind strikt zu befolgen.
- Die auf den Schildern am Ofen angegebenen Anleitungen und Warnungen befolgen.
- Die Schilder gehören zu den Unfallschutzvorrichtungen und müssen daher immer perfekt zu lesen sein. Sollten Sie beschädigt und unleserlich sein, müssen sie obligatorisch durch ein beim Hersteller angefordertes Originalersatzteil ersetzt werden.
- Benutzen Sie ausschließlich den im Kapitel über die Brennstoffeigenschaften angegebenen Brennstoff.
- Halten Sie sich strikt an das ordentliche und außerordentliche Wartungsprogramm.
- Der Ofen darf nicht benutzt werden, ohne vorher die im Kapitel „Wartung“ des vorliegenden Handbuchs vorgeschriebene tägliche Inspektion durchgeführt zu haben.
- Bei Auftreten einer Betriebsstörung, Verdacht auf Beschädigung oder ungewöhnlichen Geräuschen darf der Ofen nicht benutzt werden.
- Schütten Sie kein Wasser in den Ofen, während dieser in Betrieb ist, oder um das Feuer in der Brennschale zu löschen.
- Schalten Sie den Ofen nicht durch Trennen des Netzanschlusses aus.
- Stützen Sie sich nicht an der offenen Tür ab, denn dadurch könnte die Stabilität beeinträchtigt werden.
- Benutzen Sie den Ofen nicht als Halterung oder Verankerung jeglicher Art.
- Reinigen Sie den Ofen nicht, bevor Struktur und Asche vollständig abgekühlt sind.
- Berühren Sie die Tür nur, wenn der Ofen kalt ist.
- Führen Sie alle Eingriffe unter sicheren Bedingungen und in Ruhe durch.
- Im Falle eines Schornsteinbrands muss der Ofen ausgeschaltet werden.
- Bei Fehlbetrieb des Ofens aufgrund eines nicht optimalen Zug muss das Schornsteinrohr gereinigt werden.

3 BRENNSTOFF-EIGENSCHAFTEN

3.1 BRENNSTOFFEIGENSCHAFTEN

Holzpellets (Abb. 3.1) sind der einzige für diesen Ofentyp vorgesehene und zulässige Brennstoff und bestehen aus verschiedenen Arten von Holz, das unter Befolgung der Umweltschutzbestimmungen mechanisch gepresst wird.

Wirkungsgrad und Wärmeleistung des Ofens können je nach Art und Qualität der verwendeten Pellets variieren.

Die Eigenschaften der Pellets müssen die Vorgaben der Norm EN 14961-2 erfüllen (Kategorie A1 und A2).

Der Ofen ist mit einem Pelletbehälter ausgestattet, dessen Fassungsvermögen in der Tabelle der technischen Daten im beiliegenden Produktheft angegeben ist.

Der Füllraum befindet sich am oberen Teil und muss sich jederzeit öffnen lassen, um die Pellets einzufüllen. Während des Ofenbetriebs muss er immer geschlossen bleiben.



Um die Kontrolle der Betriebstemperatur zu ermöglichen, ist der Betrieb mit herkömmlichem Brennholz nicht möglich.



Der Ofen darf nicht zum Verbrennen von Abfällen benutzt werden.

3.2 LAGERUNG DER PELLETS



Die Pellets müssen in einem trockenen und nicht zu kalten Raum gelagert werden.

Es empfiehlt sich, ein paar Säcke Pellets im Aufstellungsraum des Ofens oder in einem benachbarten Raum zu lagern, damit sie eine akzeptable Temperatur und Feuchtigkeit haben.

Feuchte und/oder kalte (5°C) Pellets reduzieren die Wärmeleistung des Brennstoffs und zwingen zu einer häufigeren Reinigungswartung der Brennschale (unverbranntes Material) und des Feuerraums.



Bei Lagerung und Handhabung der Pelletssäcke vorsichtig vorgehen. Dabei ist zu vermeiden, dass die Pellets zerbrechen und sich Sägemehl bildet.

Wenn in den Behälter des Ofens Sägemehl eingefüllt wird, könnte das Pellets-Zuführsystem blockieren.

Die Verwendung von Pellets minderer Qualität kann den normalen Betrieb des Pelletofens beeinträchtigen und den Verfall der Garantie zur Folge haben.



Fig. 3.1

4 HANDLING UND TRANSPORT

Der Ofen wird komplett, mit allen vorgesehenen Teilen geliefert.

Vorsicht, der Ofen neigt dazu, umzukippen.

Der Schwerpunkt des Ofens ist nach vorne verschoben.

Dies muss auch bei Verstellen des Ofens auf dem Transportgestell beachtet werden.

Während des Anhebens Stöße und bruske Bewegungen vermeiden.

Sicherstellen, dass die Tragfähigkeit des Gabelstaplers höher ist als das Gewicht des anzuhebenden Ofens.

Der Bediener der Hubfördermittel hat die gesamte Verantwortung für das Anheben der Lasten.



Achten Sie darauf, dass keine Kinder mit den Verpackungsteilen (z.B. Folien und Styropor) spielen. Erstickungsgefahr!

4.1 ABLADEN VON DER TRANSPORTPALETTE

Beim Abladen des Ofens von der Transportpalette sind die Anleitungen im beiliegenden „Produktheft“ zu befolgen.

5 VORBEREITUNG DES AUFSTELLUNGORTES

5.1 ALLGEMEINES

Die nachstehenden Abschnitte enthalten einige Anleitungen, die befolgt werden müssen, um den größtmöglichen Nutzen aus dem erworbenen Produkt zu ziehen.

Die folgenden Angaben unterliegen allerdings der Einhaltung etwaiger nationaler, regionaler und kommunaler Gesetze und Bestimmungen, die in dem Land gelten, in dem das Gerät aufgestellt wird.

5.2 SICHERHEITSMASSNAHMEN

Die Verantwortung für die am Aufstellungsort des Ofens durchgeführten Arbeiten liegt und bleibt beim Benutzer, der auch für die Prüfung der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist.

Der Benutzer muss alle lokalen, nationalen und europäischen Sicherheitsvorschriften erfüllen.

Das Gerät muss auf einem Fußboden mit ausreichender Tragfähigkeit aufgestellt werden.

Die Montage- und Demontageanleitungen des Ofens sind ausschließlich den Fachtechnikern vorbehalten. Dem Benutzer wird empfohlen, sich immer an unseren Kundendienst zu wenden, um qualifizierte Techniker anzufordern.

Falls die Eingriffe von anderen Technikern durchgeführt werden, sollten Sie sich unbedingt über deren Qualifikation vergewissern. Bevor er mit der Montage bzw. Demontage des Ofens beginnt, muss der Installationstechniker die gesetzlich vorgeschriebenen Sicherheitsmaßnahmen ergreifen, und insbesondere:

- A) darf er nicht unter ungünstigen Bedingungen arbeiten;
- B) muss er in perfekter körperlich-geistiger Verfassung sein und sich vergewissern, dass die persönlichen Schutzausrüstungen vollständig und funktionstüchtig sind.
- C) muss er Schutzhandschuhe tragen;
- D) muss er Sicherheitsschuhe tragen;
- E) muss er elektrisch isoliertes Werkzeug benutzen;
- F) muss er sicherstellen, dass der Bereich, in dem die Montage- und Demontearbeiten ausgeführt werden, frei von Hindernissen ist.

5.3 AUFSTELLUNGORT DES HEIZOFEN

Alle Strukturen, die Feuer fangen können, vor der Hitze des Feuers schützen.

Fußböden aus Holz oder anderen brennbaren Materialien müssen mit einem feuerfesten Material abgedeckt werden; z.B. Ein Blech mit 2-3 mm Stärke.

Das Schutzblech muss den gesamten Fußbodenbereich vor dem Heizofen abdecken.

Eventuelle Holzbalken über dem Heizofen sind mit feuerfestem Material zu verkleiden.



Genügend Freiraum für eventuelle Wartungseingriffe lassen.

5.4 ABGASFÜHRUNG

Der Ofen funktioniert mit Brennkammer in Unterdruck, daher ist unbedingt sicherzustellen, dass der Rauchabzug dicht ist.

Der Ofen muss mit einem eigenen und ausschließlichen Rauchabzugssystem verbunden werden, das eine angemessene Abführung der Verbrennungsprodukte garantiert.

Die Bauteile, aus denen das Rauchabzugssystem besteht, müssen für die spezifischen Einsatzbedingungen zugelassen und mit CE-Kennzeichnung versehen sein.

!

Der erste senkrechte Abschnitt muss mindestens 1,5 Meter lang sein, um eine korrekte Rauchabführung sicherzustellen.

Außer dem Richtungswechsel beim Anschluss an der Ofenrückseite sollte die Richtung nicht mehr als 3 Mal gewechselt werden, dazu 45-90°-Rohrkrümmer oder T-Stücke verwenden.

Bei jeder waagerechten und senkrechten Richtungsänderung der Abgasführung immer ein T-Stück mit Inspektionsklappe verwenden.

Die waagerechten Leitungsabschnitte dürfen nicht länger als 2-3 m sein und müssen eine Steigung von 3-5% aufweisen (Abb. 5.1).

Die Leitungen mit Rohrschellen an der Wand befestigen.

Der Rauchstutzen DARF NICHT angeschlossen werden:

- an einen Schornstein, der auch von anderen Wärmeerzeugern (Heizkessel, Öfen, Kamine usw. ...) genutzt wird;
- an Entlüftungssysteme (Dunstabzugshauben, Entlüfter usw. ...), auch wenn „verrohrt“.

Die Installation von Absperrventilen und Luftregelklappen ist verboten.

Die Verbrennungsprodukte müssen über das Dach abgeführt werden.

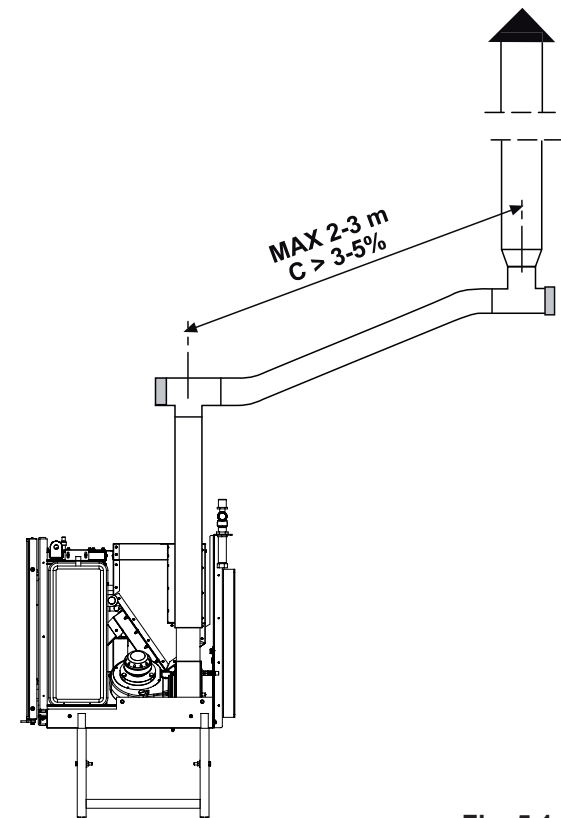


Fig. 5.1

5.4.1 Abführung über das Dach mit traditionellem Schornstein

Der Schornstein für den Rauchabzug muss sowohl hinsichtlich der Maße als auch in Bezug auf das Baumaterial gemäß den Normen UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 ausgeführt werden.

BAUFÄLLIGE, mit ungeeignetem Material (Asbestzement, verzinkter Stahl usw. ..., mit rauer, poröser Innenfläche) gebaute Schornsteine sind gesetzlich verboten und beeinträchtigen den einwandfreien Betrieb des Ofens.

Es ist möglich, den Rauchabzug in einem traditionellen Kamin (Abb. 5.2) einzubauen, sofern dieser in gutem Zustand ist.

! Wenn der Schornstein einen größeren Querschnitt hat, muss er mit einem angemessen isolierten Stahlrohr „verroht“ werden (Durchmesser je nach Leitungsverlauf) (Abb. 5.3).

Sicherstellen, dass der Anschluss am gemauerten Schornstein gut abgedichtet ist.

! Wenn Rohre durch Holzdächer oder -wände geführt werden, empfiehlt sich die Verwendung der hierzu vorgesehenen, im Handel erhältlichen Durchführungssets.

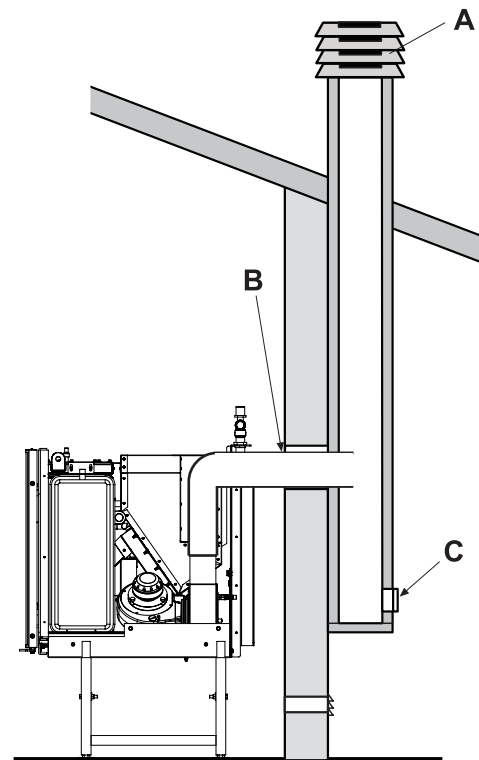
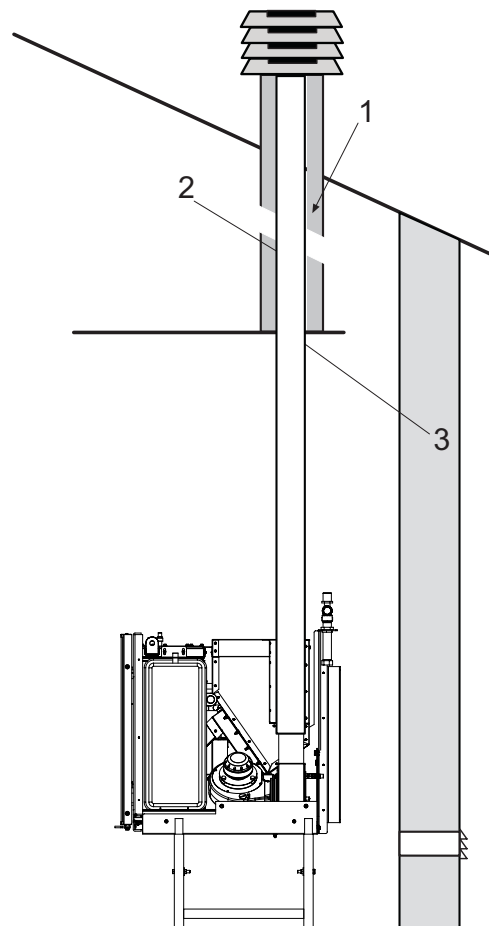


Fig. 5.2

- A) Windschutz-Schornsteinkopf
- B) Abdichten
- C) Inspektion



- 1) Vermiculit und/oder Gesteinswolle.
- 2) Stahlrohr.
- 3) Verschlusspaneel.

Fig. 5.3

6 INSTALLATION

6.1 INSTALLATION DES EINBAUGENERATORS (MIT AUSZUGSSECKEL)

Für die Installation in einer Struktur mit Verkleidung aus Marmor oder anderem Material ist der Heizofen mit einem Gestell mit Gleitschienen ausgerüstet, um das Herausziehen des Geräts bei routinemäßigen Inspektionen und Kontrollen der mechanischen und elektrischen Teile zu erleichtern.

Das ausziehbare Gestell besteht aus (Abb. 6.1):

- Auszugssockelgestell für den Heizofen (A);
- rückwärtiger Vertikalanschluss für den Rauchabzug (K) Ø 80 mm;
- Stromstecker (M);

Installation (Abb. 6.1, Abb. 6.2):

1. Die Höhe des Heizofens anhand der Schrauben (D) an den Gestellstützen regulieren.
2. Das Gestell durch Drehen der Stellfüße (S) nivellieren.
3. Die Unterkante des Heizofens muss die Marmorfläche der Verkleidung um mindestens 1 cm überragen.
4. 4 Bohrungen Ø 8 für die Bodenbefestigung des Gestells ausführen. Als Schablone das Gestell selbst benutzen.
5. Die Sockelfüße (S) mit robusten Spreizdübeln Ø 8 mm aus Stahl (E) befestigen;
6. Den Abgassammler (K) mit dem Rauchabzugsschacht verbinden.
7. Die Verbrennungsluftzufuhr realisieren.
8. Die Stromleitung an der Ofenrückseite (M) vorsehen;

Die Wasserschlauchhalterung (T) wird rechts auf der Rückseite des Ofens montiert Abb. 6.1.

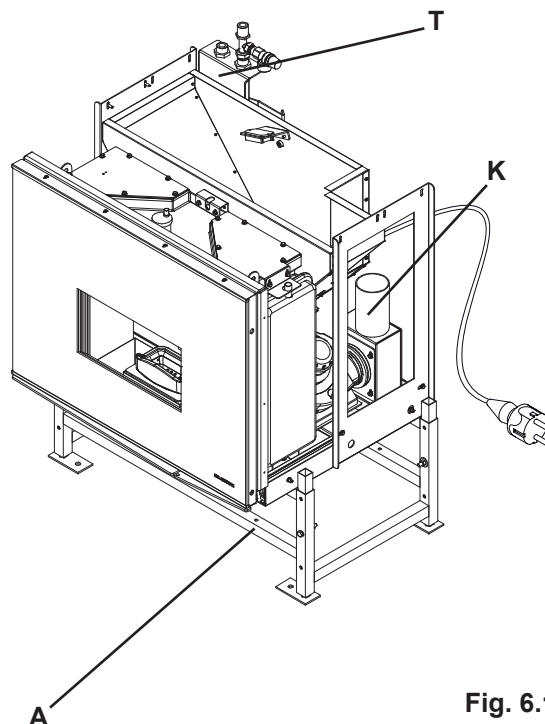


Fig. 6.1

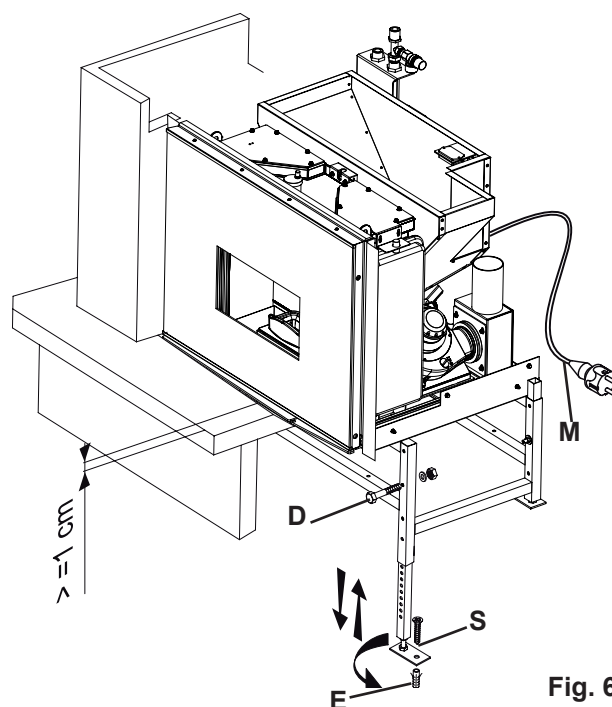


Fig. 6.2



Das Gleitsystem des Heizkessels nicht zum Einfüllen der Pellets in den Behälter benutzen.

Entnehmen des Heizofens:

Den Heizofen gemäß (Abb. 6.3) entnehmen:

1. Die Tür öffnen.
2. Den Sicherheitsbügel (A - Abb. 6.3) durch das Abschrauben der Befestigungsschrauben entfernen.
3. Den Hebel für die Freigabe des Gleitmechanismus (B - Abb. 6.3) absenken.
4. Den Heizofen an der Brennkammer festhalten und entnehmen.



Dieser Vorgang aktiviert einen Mikroschalter, der die Stromversorgung trennt.

Einfügen des Heizofens:

Den Heizofen einfügen, indem die oben genannten Schritte in umgekehrter Reihenfolge durchgeführt werden:

- Den Hebel für die Freigabe des Gleitmechanismus (B - Abb. 6.3) absenken.
- Den Heizofen in seinen Sitz einführen und sicherstellen, dass das automatische Sperrsystem eingerastet ist.
- Den Sicherheitsbügel mit den beiden Schrauben befestigen.
- Die Tür schließen.



Der Mikroschalter stellt die Stromversorgung automatisch wieder her.

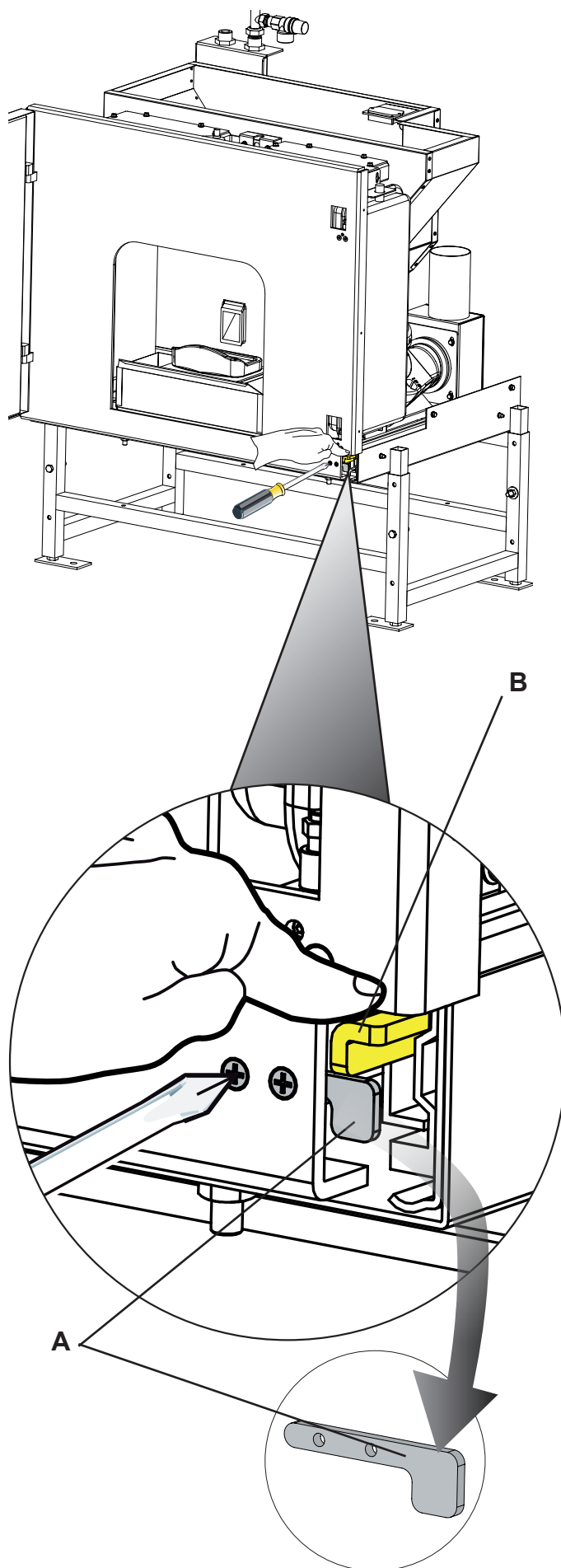


Fig. 6.3

6.1.1 Installation ohne Untergestell

Es ist möglich, die Einbauversion dieses Heizofens auf einer Kaminfläche zu installieren.

Vorgehensweise:

- Die Tür öffnen.
- Den Sicherheitsbügel (A - Abb. 6.3) durch das Abschrauben der Befestigungsschrauben entfernen.
- Den Hebel für die Freigabe des Gleitmechanismus (B - Abb. 6.3) absenken.
- Den Heizofen an der Brennkammer festhalten und entnehmen.
- Die Vor- und Rücklaufrohre des Wassers trennen.
- Den Heizofen anhand eines Metallstabs (1/2 Zoll, Länge: 2 Meter) anheben, der in die spezifischen Aussparungen hinter dem Heizofen eingeführt wird (A - Abb. 6.4).
- Die vier Schrauben (zwei pro Seite) abschrauben, die den Heizofen am Gleitmechanismus (Abb. 6.4) blockieren.
- Den Heizofen auf der Kaminfläche positionieren und mit Dübeln befestigen (Abb. 6.5).
- Alle Rauch- und Wasserleitungen anschließen.
- Den Heizofen mit den entsprechenden Schrauben an den Teleskopführungen montieren.
- Die Vor- und Rücklaufrohre des Wassers wieder anschließen.
- Den Heizofen in seinen Sitz einführen und sicherstellen, dass das automatische Sperrsystem eingerastet ist (Abb. 6.6).
- Den Sicherheitsbügel mit den beiden Schrauben befestigen (A - Abb. 6.3).
- Die Tür schließen.

Den unteren Bereich der Auflagefläche freilegen, damit die Ansaugung der Luft des Heizofens und der Kühlluft im Inneren der Verkleidung möglich ist.

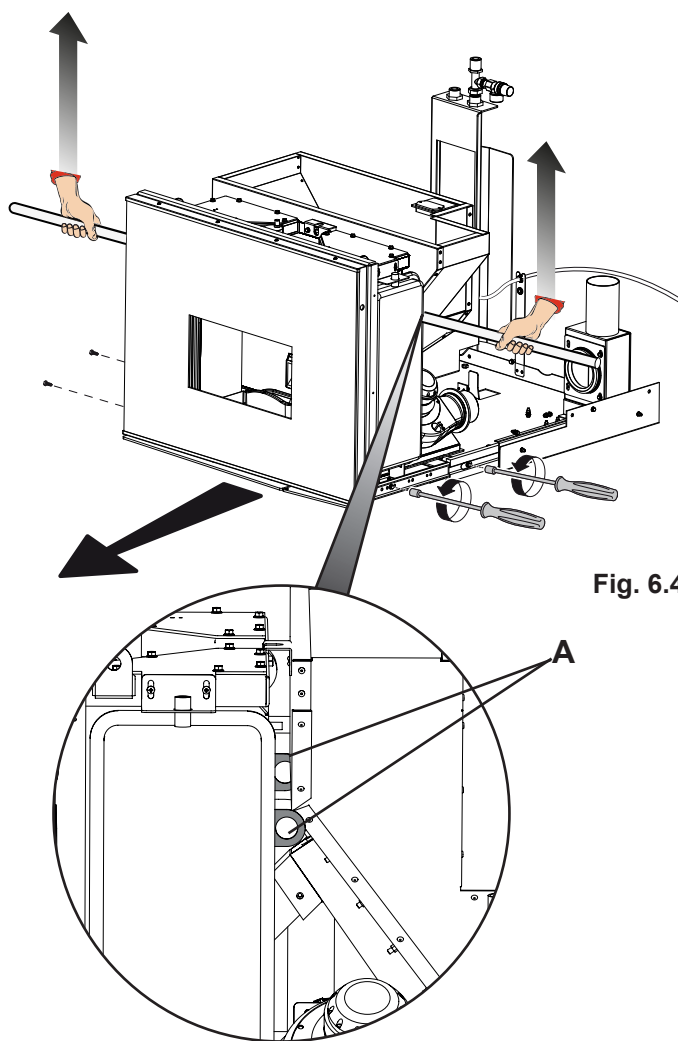


Fig. 6.4

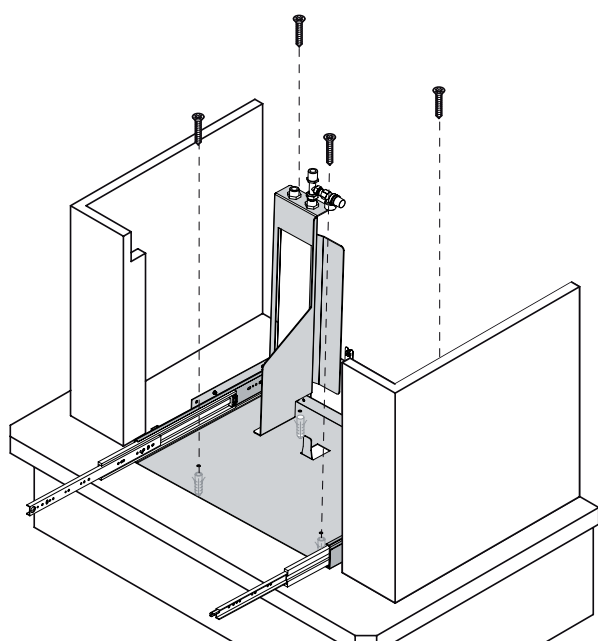


Fig. 6.5

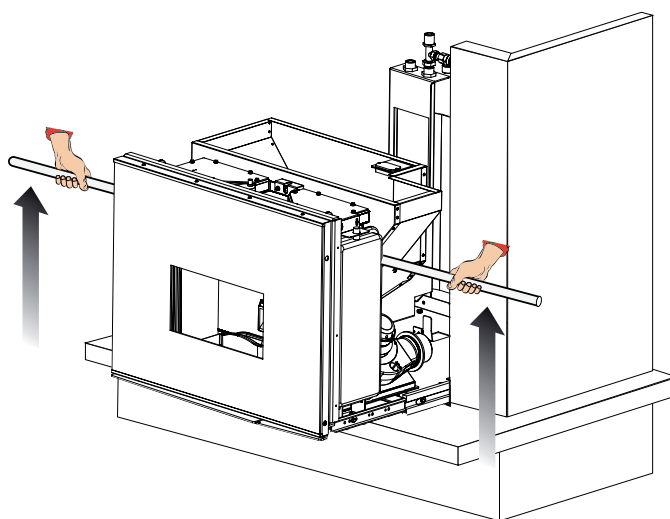


Fig. 6.6

6.2 LÜFTUNGSKLAPPE

Die Verbrennungsluft tritt in den Heizofen über die Luftklappe (3) ein und wird mit durch einen Kanal im hinteren Teil des Heizofen in die Brennkammer gesaugt.

Die Frischluftzufuhr muss so durchgeführt werden, dass es auf keinen Fall zufällig verstopft werden kann.



Die UNI-Norm 10683 untersagt die Frischluftzufuhr aus Garagen, Brennstoff- Lagerräumen oder Räumen in denen feuergefährliche Aktivitäten ausgeführt werden.



Falls sich in der Räumlichkeit mehrere Heizgeräte befinden, müssen die Öffnungen der Verbrennungsluft, die für einen korrekten Betrieb aller Vorrichtungen notwendige Luftmenge garantieren.



Falls im Raum wo der Ofen installiert wurde, ein oder mehr Absaugsysteme (wie Küchensauggebläsen) sich befinden, könnten einige Störungen der Verbrennung wegen Mängel an Verbrennungsluft sich ereignen.

6.3 MONTAGEPLAN

Die Montage muss von qualifiziertem Personal ausgeführt werden.

1. Versiegeln
 2. Doppelwandigem Rauchabzug.
 3. Lüftungsklappe unter der Feuerstelle
 4. Gitter zur Wärmerückgewinnung, im höherem Bereich der Verkleidung fixieren.
 5. Gegenabzugshaube und feuerfeste, tragende Struktur
 6. Die Holzteile mit feuerfestem Material abschirmen.
 7. Mindestabstand 1 cm zwischen Verkleidung und Heizkamin.
- 8. Sind brennbare Gegenstände oder Materialien hinter der Feuerstelle vorhanden, muss die Distanz mindestens 20 cm betragen.
 - Der Mindestabstand zwischen dem Heizofen und Materialien die Feuer fangen können muss 20 cm betragen.
 - Der Mindestabstand von brennbarem Material muss 20 cm betragen.
 - Für eine korrekte Installation der Rauchleitung zwischen Kamin und Rauchfang müssen alle Verbindungen dicht versiegelt werden.
 - Sollte der Kaminofen an einen bereits verwendeten Rauchfang angeschlossen wird, ist dieser gründlich zu reinigen, um Betriebsstörungen und Brandgefahr zu vermeiden, die aufgrund der an den Innenflächen des Rauchfangs abgelagerten, unverbrannten Rückstände entstehen können.
 - Eine fehlerhafte Installation kann sich negativ auf die Sicherheit der Einrichtung auswirken.
 - Die qualifizierten Personen müssen an das Innere des Gerätes gelangen können, wenn

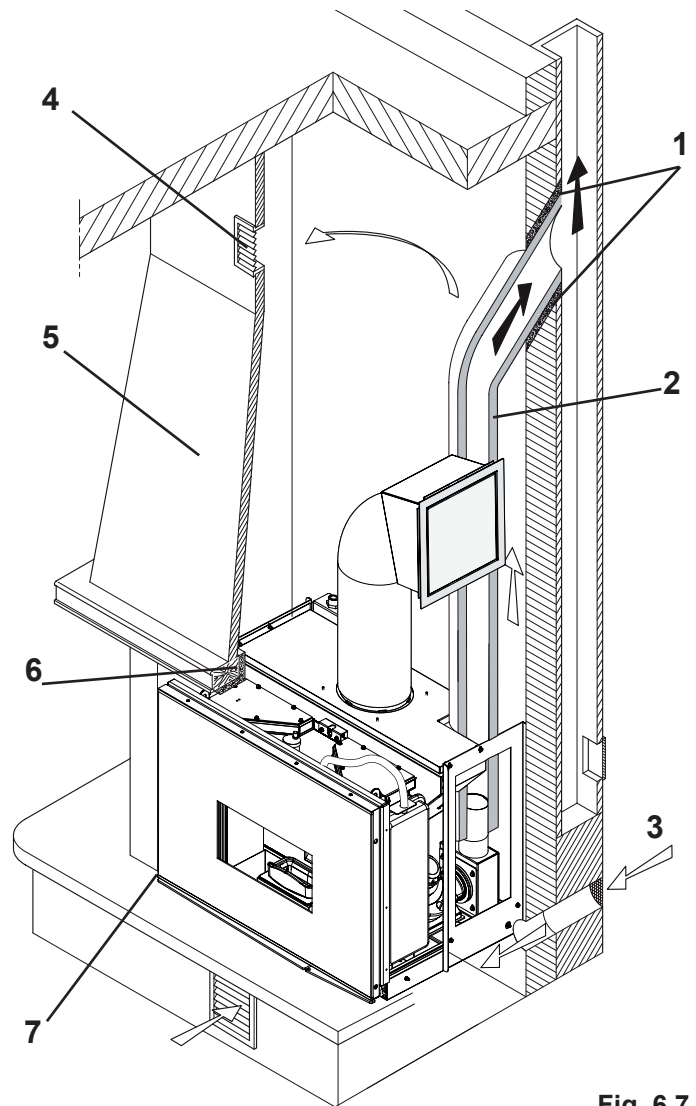


Fig. 6.7

dieses nicht in Betrieb ist.

- Die Verkleidung muss aus feuersicherem Material bestehen und darf keine abtrennbaren Teile haben, so dass ein Zugang für den Benutzer an unter Spannung stehende oder bewegliche Teile nicht möglich ist.

6.4 PELLETBEFÜLLUNG

Der Heizofen besitzt am Behälter eine Vorrichtung für den Anschluss einer Pelletrutsche (nicht im Lieferumfang enthalten).

Die Pellets werden über eine Klappe zugeführt, die am Abzug der Verkleidung anhand von spezifischen Zubehörteilen (als Option) an den Heizofen angeschlossen wird, wobei die Montageanweisungen der entsprechenden Verpackung genauestens einzuhalten sind.

Kein Entnahmesystem des Heizofens für die Befüllung des Pelletbehälters verwenden.

Nur Originalzubehör verwenden.

Pellets, die in den Außenbereich des Behälters fallen, können den Betrieb des Heizofens beeinträchtigen und eine Brandquelle darstellen.

Das Pelletfüllrohr darf nur als Rutsche für die Befüllung des Pelletbehälters zum Einsatz kommen. Den Behälter nicht übermäßig befüllen.

6.5 AUSFÜHRUNG DER TECHNISCHEN BOHRUNGEN AN DER VERKLEIDUNG

Die Verkleidung darf nur von qualifiziertem Personal realisiert werden.

An der Verkleidung und der Haube müssen technischen Bohrungen vorgenommen werden für (Abb. 6.6.1):

A) die Pelletbeschickung an der Haube;

B) den Wärmeabzug in der Haube;

C) die Verkleidungsbelüftung am Sockel;

6.6 VERSCHIEDENE ANSCHLÜSSE

6.6.1 Stromanschluss

Den Heizofen einfach mit dem Stecker an die häusliche Stromleitung anschließen.

Der Elektroanschluss (Stecker) muss auch nach der Installation des Heizofens mühelos zugänglich sein.

Sollte das Netzkabel beschädigt sein, muss es vom Personal des Technischen Kundendienstes oder von einem Fachmann ersetzt werden, um jedes Risiko zu vermeiden.

6.6.1.1 Erdung

Die Anlage muss obligatorisch mit einer Erdung und einem Schutzschalter gemäß den gültigen Bestimmungen ausgestattet sein.

Die Rauchabzugsleitung muss direkt mit dem Fußboden verbunden sein.

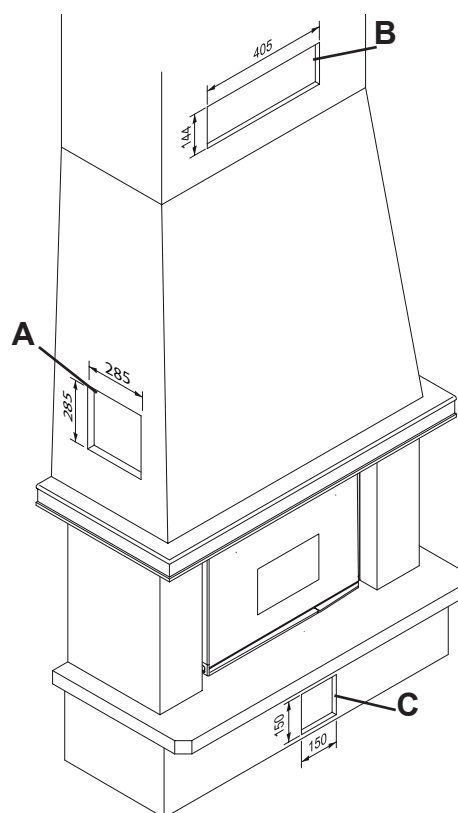


Fig. 6.8

6.6.2 Installation der Steuerung

Die Steuerung des Heizofens kann an einer Gipswand mit einer Aussparung (105x60 mm) befestigt werden, indem der mitgelieferte Befestigungsbügel mit den beiden Muttern verwendet wird (Abb. 6.9).



Die Steuerung nicht an einem warmen Bereich des Abzugs befestigen.



Die Kabeldurchführung zwischen der Steuerung und dem Heizofen so ausrichten, dass die Teile im Verlauf des normalen Betriebs des Heizofens nicht durch Hitze beschädigt werden.

Die Steuerung anhand des mitgelieferten Kabels über den Verbinder RJ11 auf der Rückseite der Basis des Heizofens verbinden (Abb. 6.10 - C -).

6.6.3 Anschluss an einen separaten Uhrenthermostat

An den Ofen kann ein separater Uhrenthermostat angeschlossen werden, mit dem er je nach eingestellter Temperatur ein- und ausgeschaltet wird.

Bei Erreichen der Temperatur öffnet der Thermostat den Stromkreis und schaltet damit den Ofen aus.

Der externe Thermostat muss an die zwei Klemmen an der Ofenrückseite angeschlossen werden, die im Werk überbrückt werden. Die Steckbrücke entfernen und die zwei Kontakte des Thermostats anschließen (siehe Abschn. 6.10 - A -).



Der Ofen muss unbedingt auf **Konfiguration 1** eingestellt sein; hierzu die Anleitungen im Abschnitt „Anfängliche Konfiguration“ befolgen.



Für die erste Inbetriebnahme nach Installation des Uhrenthermostats muss der Ofen von Hand eingeschaltet werden, während der Uhrenthermostat auf den Status „Anfrage“ eingestellt ist. Dieser Vorgang ist auch dann erforderlich, wenn ein Stromausfall aufgetreten ist oder der Ofen von Hand ausgeschaltet wurde.



Damit sich keine Betriebszeiten überschneiden, wird empfohlen, den Timer des Ofens zu deaktivieren (auf OFF einstellen).

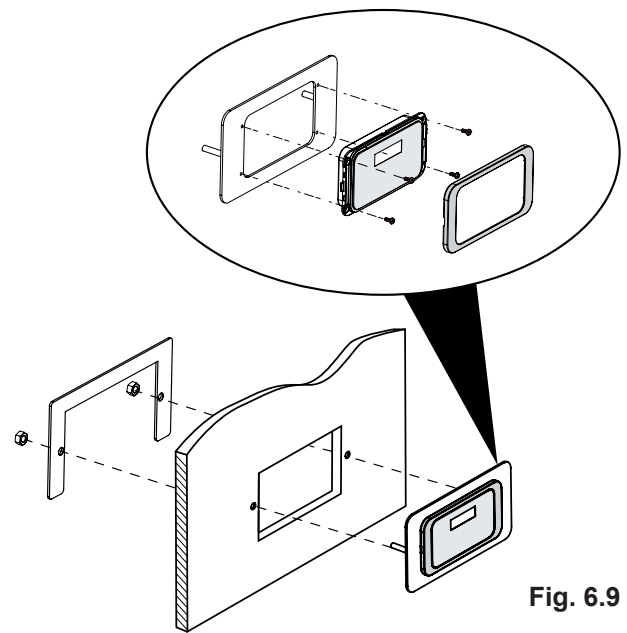


Fig. 6.9

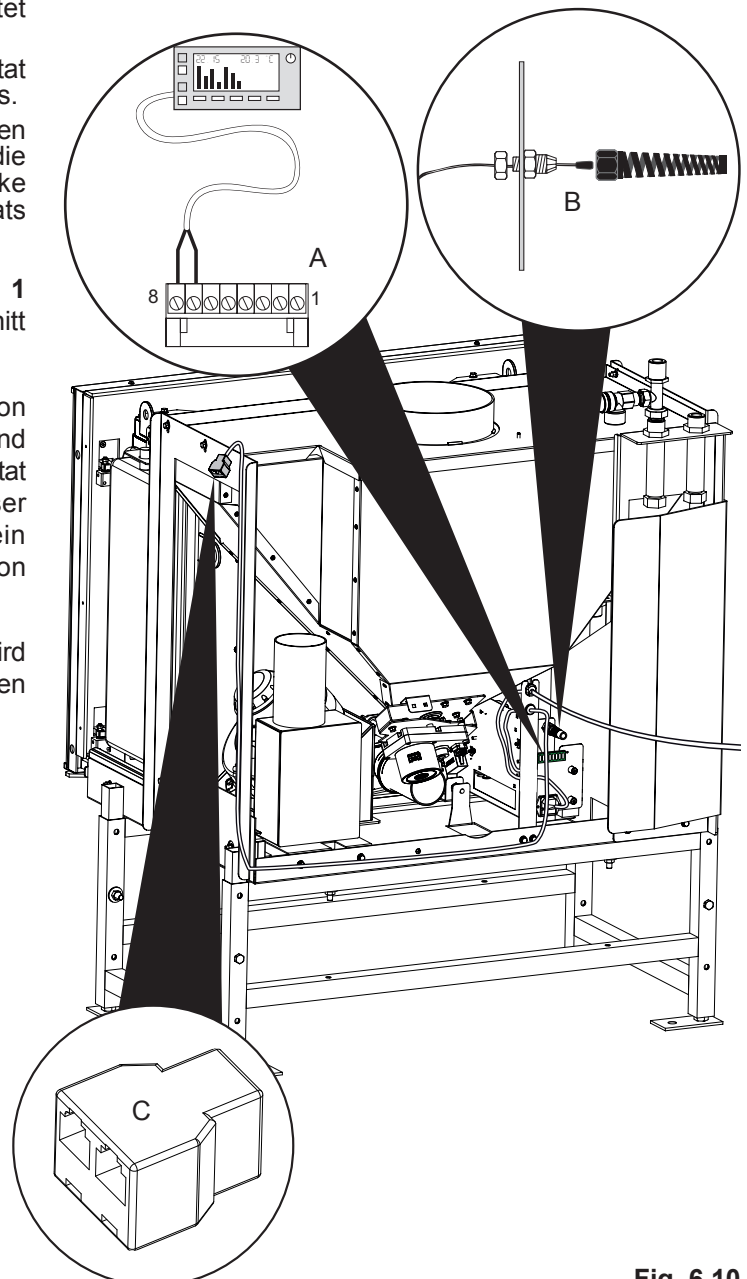


Fig. 6.10

6.6.4 Betrieb mit raumtemperaturfühler

Unter Umständen kann es sich als nützlich erweisen, dass der Ofen seine Leistung anhand der Raumtemperatur moduliert.



Damit die Raumtemperaturen genau gemessen werden können muss der Fühler der hinter dem Ofen angeschlossenen ist (fig 6.10 B) ausserhalb des Verkleidungsraum verlängert werden.



Der Ofen muss unbedingt auf **Konfiguration 2** eingestellt sein; hierzu die Anleitungen im Abschnitt „Anfängliche Konfiguration“ befolgen.

6.6.5 Anschluss an einen speicher mit rohrwendel

Der Ofen kann einen Speicher mit Rohrwendel in Temperatur halten.

In diesem Fall braucht nur der auf der äußere Klemmenleiste angeschlossene Temperaturfühler verlängert, und bis zur Tauch Hülse am Speicher angeschlossen werden.



Der Ofen muss unbedingt auf **Konfiguration 3** eingestellt sein; hierzu die Anleitungen im Abschnitt „Anfängliche Konfiguration“ befolgen.

6.6.6 Anschluss an einen speicher ohne rohrwendel

Der Ofen kann einen Speicher ohne Rohrwendel in Temperatur halten.

In diesem Fall braucht nur der auf der äußere Klemmenleiste angeschlossene Temperaturfühler verlängert, und bis zur Tauch Hülse am Speicher angeschlossen werden.



Der Ofen muss unbedingt auf **Konfiguration 4** eingestellt sein; hierzu die Anleitungen im Abschnitt „Anfängliche Konfiguration“ befolgen.



Damit gewährleistet ist, dass die verlegten Stromkabel den korrekten Betrieb des Heizofens nicht beeinträchtigen, müssen sie durch den flexiblen Schaft auf der Rückseite des Heizofens durchgeführt werden.

6.7 HYDRAULISCHE ANSCHLÜSSE

Der Heizofen wird mit dem erforderlichen Zubehör für die Installation an der Heizanlage ausgeliefert.

Vorbereitung für die hydraulischen Anschlüsse

Am Installationsort des Heizofens folgende Vorrichtungen bereitstellen:

- Vorlaufrohr zur Heizanlage
- Rücklaufrohr von der Heizanlage
- Leitungsloser Ablauf
- Leitung für das Befüllen/Nachfüllen von Wasser

Beschreibung der hydraulischen Komponenten (Abb. 6.11; 6.12)

- A. Vorlaufrohr zur Heizanlage
- B. Rücklaufrohr von der Heizanlage
- C. Füll-/Entleerungshahn
- D. Sicherheitsventil
- E. Manometer
- F. Umwälzpumpe
- G. Kondensatableiter
- H. Entlüftungsventil
- I. Ausdehnungsgefäß (geschlossen)

Anschluss an die Anlage:

Nach der Positionierung des Heizofens folgende Maßnahmen durchführen:

- Die Vor- und die Rücklaufleitung zwischen der festen Halterung und dem Heizkessel des Heizofens verbinden.
- Das Vor- und Rücklaufrohr der Anlage an den entsprechenden Anschlüssen des Heizofens montieren.
- An der Anlage anhand des Füllhahns einen Betriebsdruck von 1,2 bar herstellen und den Druckwert am Manometer prüfen.



Ein Sicherheitssystem blockiert den Betrieb des Heizofens, wenn der Wasserdruck den Bereich zwischen 1 und 2 bar überschreitet.

- Sicherstellen, dass alle Anschlüsse perfekt dicht sind.
- Sicherstellen, dass etwaige Luft im Heizkessel über das Entlüftungsventil im oberen Bereich des Heizofens abgelassen wurde.
- Das Sicherheitsventil an den leitungslosen Ablauf anschließen.
- Nach dem Anschluss der Stromversorgung und des Displays den Heizofen wieder schließen, indem er den Führungen entlang verschoben wird. Dabei sicherstellen, dass die Schläuche in den Zwischenraum eingeführt werden und dass die Stromkabel korrekt positioniert sind.

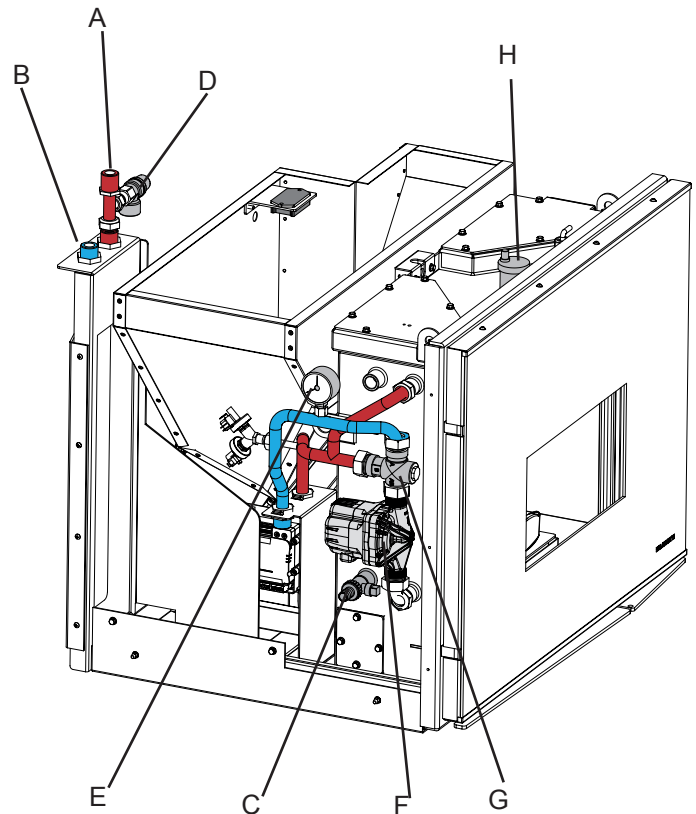


Fig. 6.11

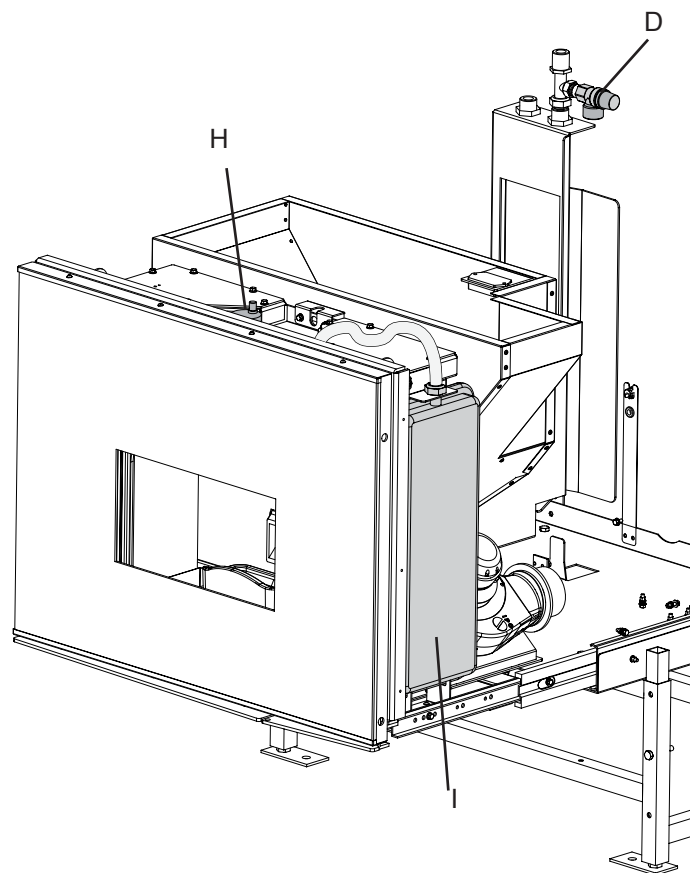


Fig. 6.12

6.8 ANFÄNGLICHE KONFIGURATION

Je nach Installationsart muss der Ofen gemäß der für seinen Betrieb korrekten Konfiguration eingestellt werden. Der Heizofen muss spannungsführend sein, um die weiteren Schritten auszuführen.

Den Cursor mithilfe der Pfeiltasten zwischen den Symbolen bewegen und auf das Menü Setup  setzen;

- a) Mit den Pfeiltasten   das Menü Setup  aufrufen und die Taste  drücken;
- b) Mit der Taste  das Passwort "7" anwählen und mit der Taste  bestätigen;
- c) Mit den Tasten   scrollen und das Untermenü [30] anwählen; es blinkt "r---0";
- d) Die Taste  drücken und mit den Tasten   den Wert "54" eingeben;
- e) Zur Bestätigung die Taste  drücken;
- f) Es wird die aktuelle Konfiguration angezeigt;
- g) Um sie zu ändern, die Taste  drücken und mit den Tasten   den Wert der neuen Konfiguration eingeben;
- h) Zur Bestätigung die Taste  drücken.

! Nach Änderung der Konfiguration erscheint unter Umständen ein paar Sekunden lang eine Kommunikations-Fehlermeldung. Meldung ignorieren und den Ofen mit dem Sicherheitsschalter an der Rückseite aus- und nach ein paar Sekunden wieder einschalten.

ES KÖNNEN VIER VERSCHIEDENE KONFIGURATIONEN EINGESTELLT WERDEN:

KONFIGURATION 1

Diese Konfiguration wird gewählt, wenn der Ofen von einem Raumthermostat (oder Uhrenthermostat) gesteuert wird. Diese Konfiguration kann auch verwendet werden, um den Ofen ohne Raumthermostat von Hand oder programmiert ein- und auszuschalten; hierzu wird die werkseitige Überbrückung der zwei Klemmen beibehalten.

In dieser Konfiguration wird der Ofen ausgeschaltet, sobald die Wärmeanforderung des Raumthermostats erfüllt ist, oder er moduliert bei Erreichen der eingestellten Wassertemperatur die Leistung (um den Verbrauch niedrig zu halten).

Der Ofen wird während des Modulation Betrieb, falls die Wasser Temperatur 10°C über den eingestellten Sollwert steigen sollte, automatisch aus gehen und wieder einschalten, erst wenn der Temperatur Wert 20°C unter den Sollwert gesenkt ist.

Es wird deswegen empfohlen bei diese Konfiguration ein höheres Wasser Temperatur Sollwert (z.B. 70°C) einzustellen.

KONFIGURATION 2

Diese Konfiguration einstellen, um den Ofen von Hand oder programmiert ein- und auszuschalten, wenn der Ofen direkt mit den Heizkörpern verbunden ist.

Der Ofen moduliert die Leistung anhand der vom eingebauten Raumtemperaturfühler gemessenen Raumtemperatur und schaltet sich beim Erreichen des Raumtemperatur Sollwert automatisch aus.

 Damit die Raumtemperaturen genau gemessen werden können muss dieser Fühler ausserhalb des Verkleidungsraum verlängert werden.

 **Damit der Ofen beim Erreichen des Raumtemperatur Sollwert nicht automatisch ausschaltet, muss die „Eco Mode“ deaktiviert werden.**

In dieser Konfiguration kann auch die Frostschutzfunktion eingestellt werden.

KONFIGURATION 3

Diese Konfiguration einstellen, wenn der Ofen an einen Speicher mit Rohrwendel angeschlossen werden soll. Der Ofen wird durch die Puffer Temperatur ein und aus geschaltet.

In dieser Konfiguration kann auch die Frostschutzfunktion eingestellt werden.

KONFIGURATION 4

Diese Konfiguration einstellen, wenn der Ofen an einen Speicher ohne Rohrwendel angeschlossen werden soll. Der Ofen wird anhand der am Speicher-Temperaturfühler gemessenen Temperatur ein- und anhand der Rücklauftemperatur des Ofens ausgeschaltet.

In dieser Konfiguration kann auch die Frostschutzfunktion eingestellt werden.

7 WARTUNG

7.1 WARTUNG

Die Wartung darf nur von einem autorisierten Kundendienstzentrum durchgeführt werden.

Vor der Ausführung von Wartungsarbeiten folgende Vorsichtsmaßnahmen ergreifen:

- Sicherstellen, dass alle Teile des Heizofens kalt sind.
- Sicherstellen, dass die gesamte Asche vollständig erkaltet ist.
- Die in der Richtlinie 89/391/EWG vorgesehene persönliche Schutzausrüstung benutzen.
- Sicherstellen, dass der Hauptschalter der Linie ausgeschaltet ist.
- Sicherstellen, dass die Stromversorgung nicht versehentlich wieder eingeschaltet werden kann. Den Netzstecker aus der Steckdose ziehen.
- Immer mit den für den jeweiligen Wartungseingriff geeigneten Werkzeugen arbeiten.
- Nach den Wartungs- bzw. Reparaturarbeiten alle Schutzabdeckungen installieren und alle Sicherheitseinrichtungen aktivieren, bevor der Heizofen wieder in Betrieb genommen wird.

7.1.1 Wartung des Rauchsystems

Das Rauchsystem muss mindestens einmal jährlich bzw. nach 400 kg Pelletverbrennung gewartet werden.

Sind horizontale Bereiche vorhanden, etwaige Asche- und Rußablagerungen entfernen, damit sie die Rauchdurchgänge nicht verstopfen.

Der Betrieb des Heizofens kann aufgrund einer unterlassenen oder unzureichenden Reinigung beeinträchtigt werden und unter anderem zu folgenden Problemen führen:

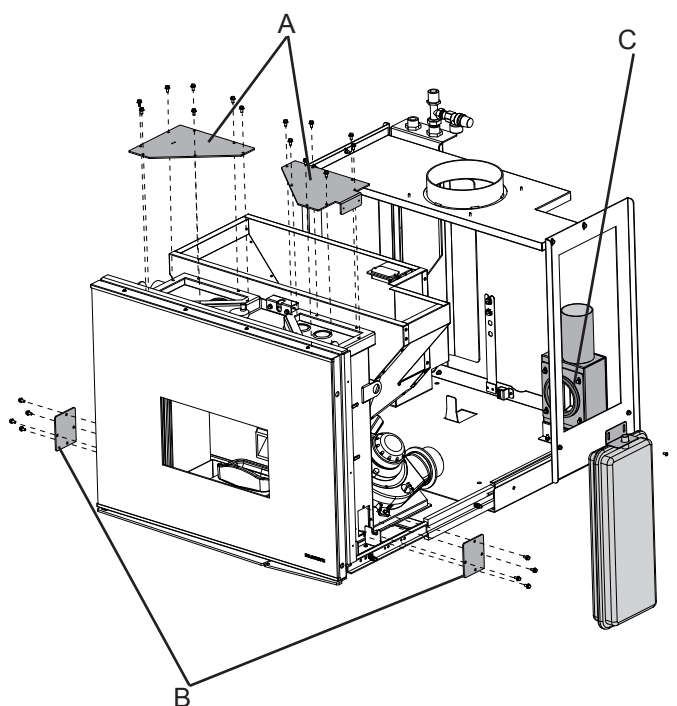
- unkorrekte Verbrennung
- Schwärzung der Glasscheibe
- Verstopfung der Brennschale, Ansammlung von Asche und Pellets
- Ansammlung von Asche und übermäßige Verkrustung am Wärmetauscher, wodurch die Leistung beeinträchtigt wird.

7.1.2 Wartung des Heizofens

Den Heizofen mindestens einmal pro Jahr warten, und jedenfalls immer dann, wenn er eine Wartungsmeldung erzeugt.

Die Wartung durch den Techniker sieht folgende Maßnahmen vor:

- Präzise und vollständige Reinigung der Abgaswege (Abb. 7.1 A-B)
- Prüfung des Zustands und des Dichtungsvermögens aller Dichtungen
- Prüfung des Zustands und der Sauberkeit aller Innenkomponenten
- Prüfung des Dichtungsvermögens und der Sauberkeit des Adapters am Rauchabzug (Abb. 7.1 C)
- Entfernen von etwaigen Pelletrückständen im Behälter
- Prüfung, dass keine Pellets oder Pelletrückstände im Installationsbereich vorhanden sind
- Prüfung des korrekten Betriebs des Heizofens
- Reset etwaiger Meldungen oder Alarme (die Thermostate für das manuelle Reset befinden sich auf der Rückseite des Heizofens in der Nähe des Stromkabelausgangs).



KONTROLL- UND WARTUNGSPROGRAMM

	BEI JEDER EINSCHAL- TUNG	JEDE WOCHE	1 MONAT	1 JAHR ^(a)
Brennschale	X			
Aschekasten/-fach		X		
Glasscheibe		X		
Kessel			X	
Widerstandhalter		X		
Abgassammelleitung			X	
Dichtungen für Tür und Brennschale*				X
Abgasführung*				X
Ventilatoren*				X

(*) Durch den Vertragskundendienst.

(a) Mindestens einmal jährlich bzw. nach 400 kg Pelletverbrennung.

8 VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG

Die Verschrottung und Entsorgung des Ofens sind ausschließlich vom Eigentümer und auf dessen Verantwortung durchzuführen, der unter Befolgung der in seinem Land geltenden Gesetze über Sicherheit und Umweltschutz vorgehen muss.

Mit dem Abbau und der Entsorgung können auch Dritte betraut werden, vorausgesetzt, es werden immer Unternehmen beauftragt, die zur Sammlung und Beseitigung des fraglichen Materials autorisiert sind.



HINWEIS: Halten Sie sich bei der Entsorgung der Materialien und gegebenenfalls in Bezug auf die Entsorgungsmeldung immer strikt an die im betreffenden Land geltenden Vorschriften.



ACHTUNG: Alle Arbeiten für Demontage und Verschrottung dürfen erst durchgeführt werden, wenn der Ofen ausgeschaltet ist und die Spannungszufuhr unterbrochen wurde.

- die gesamte elektrische Anlage ausbauen;
- die in den Elektronikplatinen vorhandenen Akkumulatoren trennen;
- das Ofengestell durch autorisierte Unternehmen verschrotten lassen;



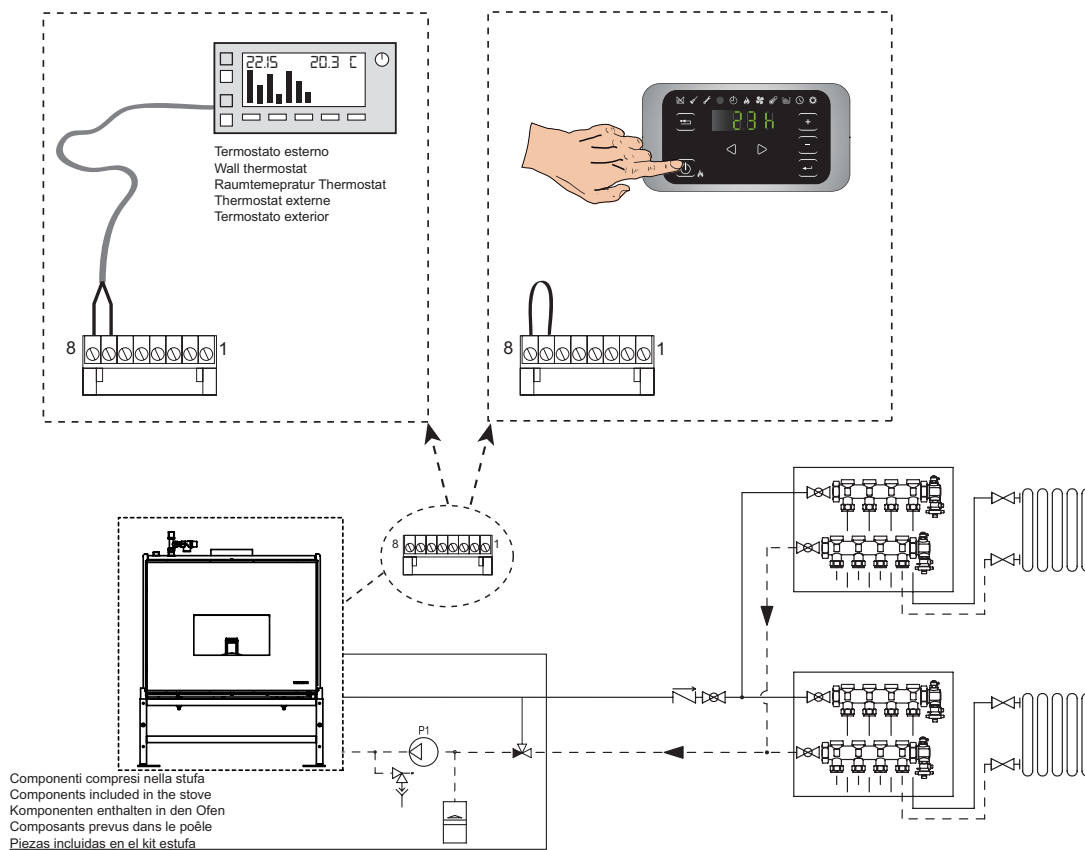
ACHTUNG: Ein in zugänglichen Bereichen stehen gelassener Ofen stellt eine ernste Gefahr für Personen und Tiere dar.

Die Haftung für eventuelle Personen- und Tierschäden liegt immer beim Eigentümer.

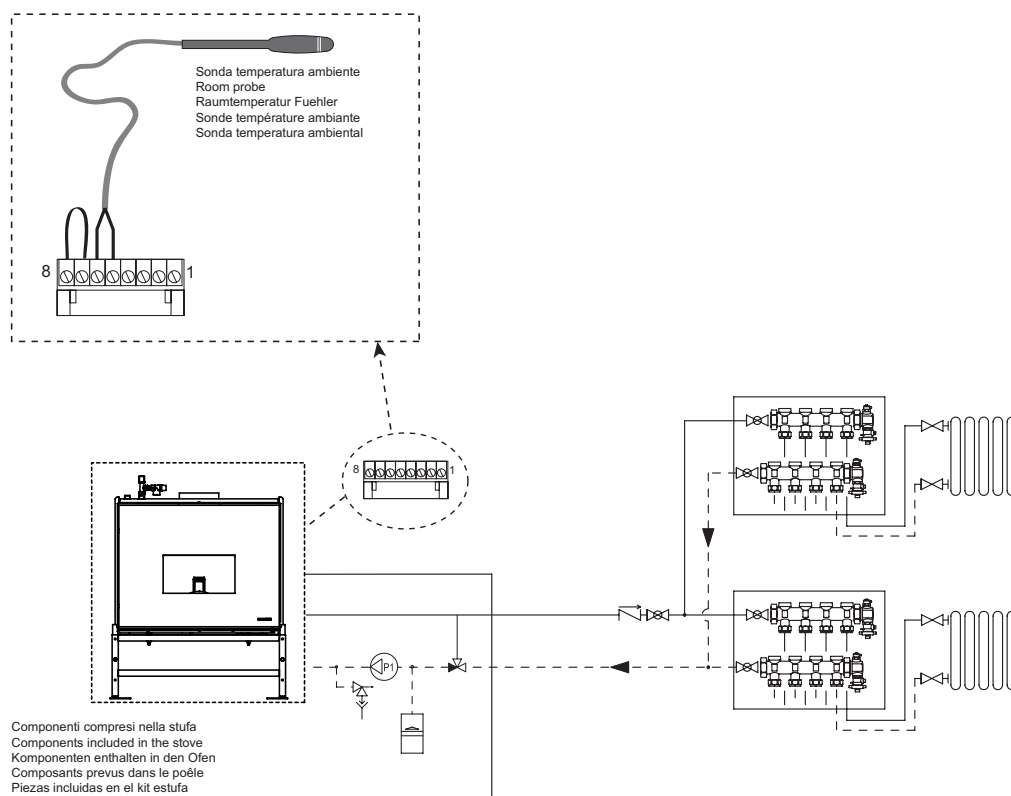
bei zerstörung des ce-kennzeichens müssen dieses handbuch und die anderen unterlagen dieses ofens vernichtet werden.

9 KONFIGURATIONEN ERHÄLTICH

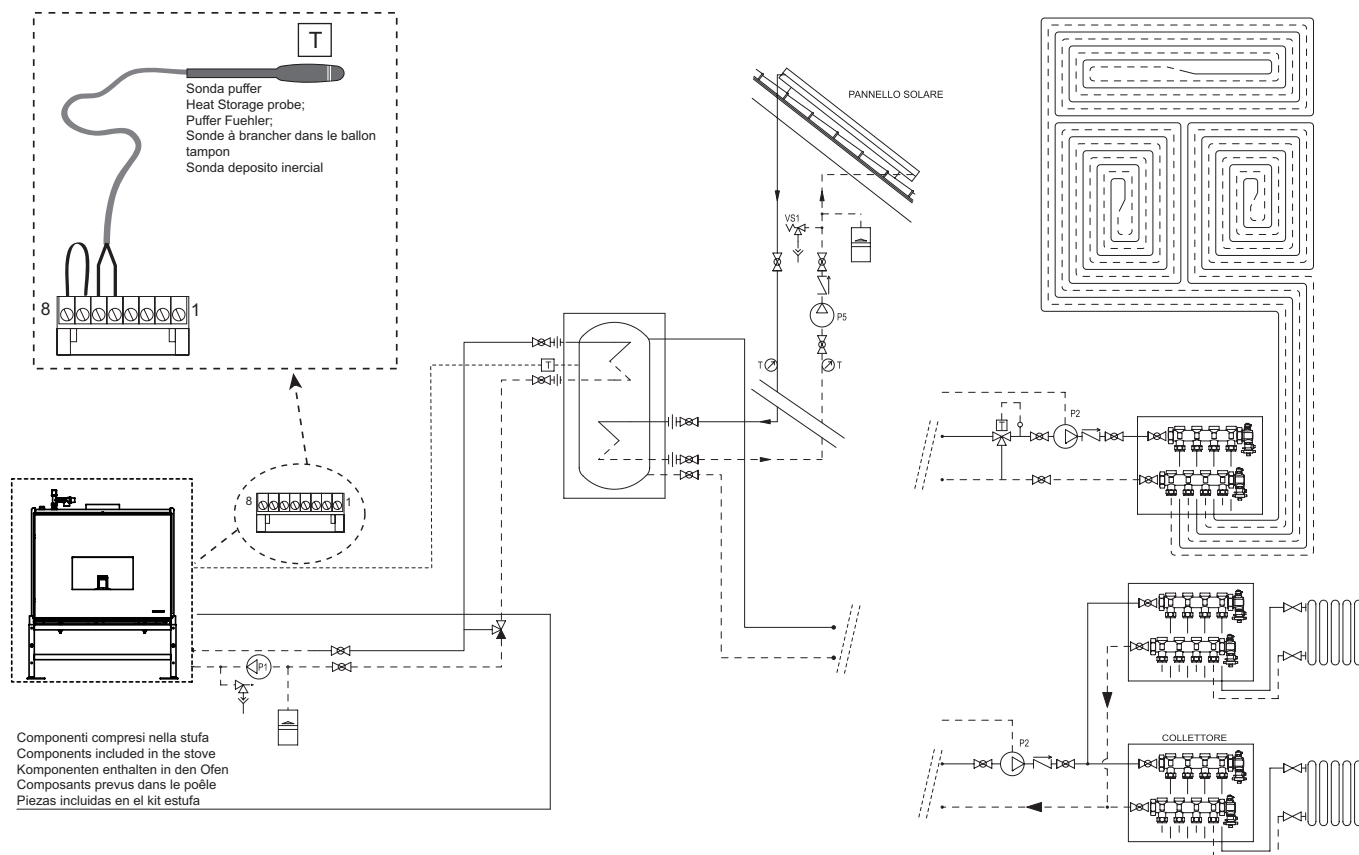
CONFIGURAZIONE 1 - CONFIGURATION 1 - KONFIGURATION 1 - CONFIGURATION 1 - CONFIGURACIÒN 1



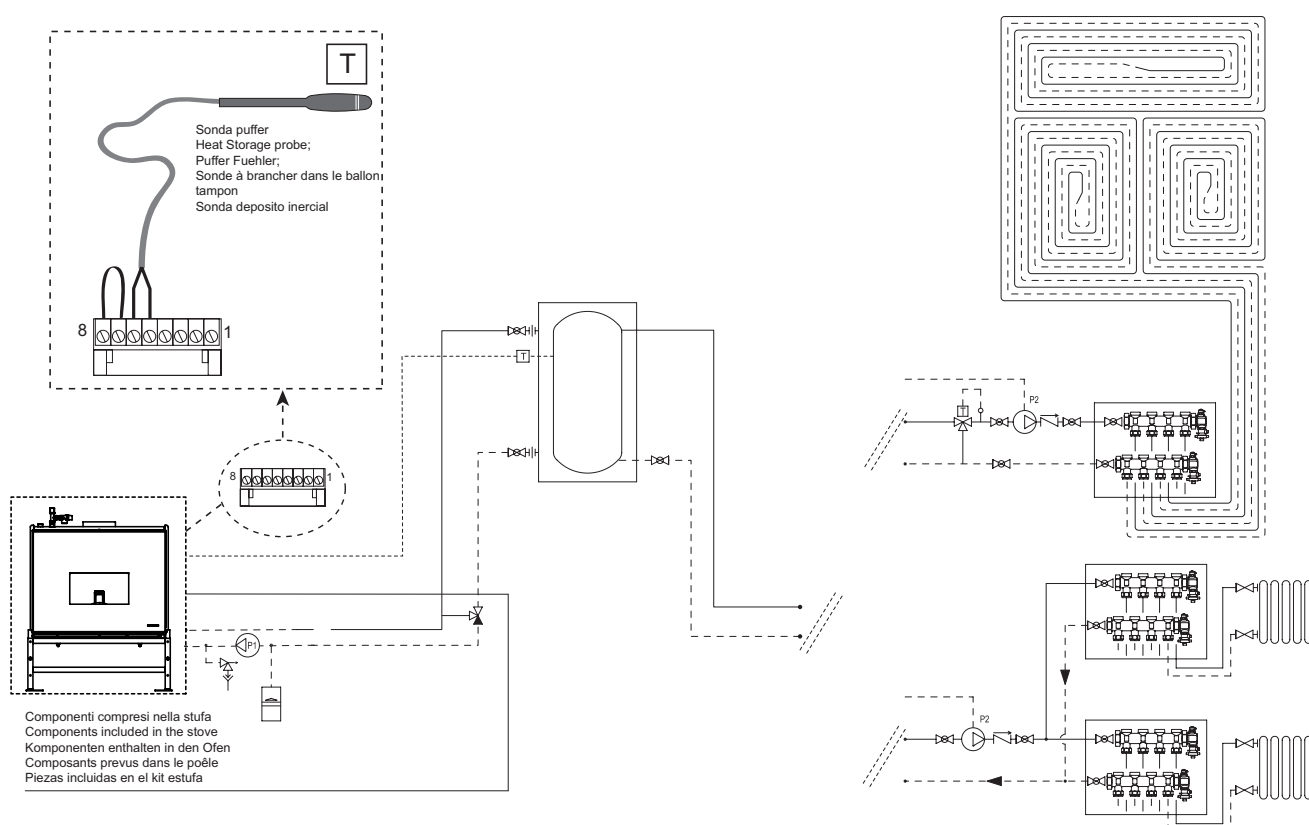
CONFIGURAZIONE 2 - CONFIGURATION 2 - KONFIGURATION 2 - CONFIGURATION 2 - CONFIGURACIÒN 2



CONFIGURAZIONE 3 - CONFIGURATION 3 - KONFIGURATION 3 - CONFIGURATION 3 - CONFIGURACIÒN 3



CONFIGURAZIONE 4 - CONFIGURATION 4 - KONFIGURATION 4 - CONFIGURATION 4 - CONFIGURACIÒN 4



INDICE

1 PREAMBULE

- 1.1 PICTOGRAMMES
- 1.2 USAGE PREVU
- 1.3 OBJET ET CONTENU DE CETTE NOTICE
- 1.4 CONSERVATION DE CETTE NOTICE
- 1.5 MISE A JOUR DE LA NOTICE
- 1.6 GENERALITES
- 1.7 NORMES PRINCIPALES DE REFERENCE
- 1.8 GARANTIE LEGALE
- 1.9 RESPONSABILITE DU FABRICANT
- 1.10 CARACTERISTIQUES DE L'UTILISATEUR
- 1.11 SERVICE APRES-VENTE
- 1.12 PIECES DETACHEES
- 1.13 PLAQUETTE D'IDENTIFICATION
- 1.14 LIVRAISON DU POELE

2 CONSIGNES DE SECURITE

- 2.1 CONSIGNES DESTINEES A L'INSTALLATEUR
- 2.2 CONSIGNES DESTINEES AU PREPOSE A L'ENTRETIEN
- 2.3 CONSIGNES DESTINEES A L'UTILISATEUR

3 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE

- 3.1 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE
- 3.2 STOCKAGE DES PELLETS

4 MANUTENTION ET TRANSPORT

- 4.1 ENLEVEMENT DE LA PALETTE DE TRANSPORT

5 PREPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

- 5.1 CONSIDERATIONS GENERALES
- 5.2 MESURES POUR LA SECURITE
- 5.3 LIEU D'INSTALLATION DU POELE
- 5.4 EVACUATION DE LA FUMEE

6 INSTALLATION

- 6.1 INSTALLATION DU GÉNÉRATEUR À ENCASTREMENT (AVEC SOUBASSEMENT D'EXTRACTION)
- 6.2 PRISE D'AIR
- 6.3 SCHÉMA DE MONTAGE
- 6.4 REMPLISSAGE DE PELLETS
- 6.5 RÉALISATION DE TROUS TECHNIQUES SUR LE REVÊTEMENT
- 6.6 RANCHEMENTS
- 6.7 RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES
- 6.8 CONFIGURATION INITIALE

7 ENTRETIEN

- 7.1 ENTRETIEN

8 DESOSSEMENT ET MISE AU REBUT

9 CONFIGURATIONS DISPONIBLES

1 **PREAMBULE**

Le produit visé par le présent manuel a été construit et assemblé suivant les prescriptions de sécurité indiquées dans les directives européennes de référence.

Cette notice s'adresse aux propriétaires, aux installateurs, utilisateurs et préposés à l'entretien des poêles et fait partie intégrante de l'équipement de l'appareil. En cas de doutes sur le contenu et pour tout éclaircissement, contacter le fabricant ou le centre de service après-vente agréé en citant le numéro du paragraphe à éclaircir.

L'impression, la traduction et la reproduction, même partielle, de cette notice est soumise à l'autorisation PALAZZETTI. Les informations techniques, les diagrammes et les illustrations contenus dans cette notice ne peuvent pas être divulgués.

Ne pas intervenir sur le poêle, si le contenu de cette notice n'a pas été parfaitement assimilé. En cas de doute, demander toujours la consultation ou l'intervention du personnel spécialisé PALAZZETTI.

PALAZZETTI se réserve le droit de modifier les caractéristiques techniques et/ou fonctionnelles du poêle à tout moment et sans préavis.

1.1 **PICTOGRAMMES**

Dans cette notice, les points importants ont été signalés par les pictogrammes suivants:



INDICATION: Indications concernant la bonne utilisation du poêle et les responsabilités des préposés.



ATTENTION: Note particulièrement importante.



DANGER: Note comportementale importante sur la prévention des accidents et les dégâts matériels.

1.2 **USAGE PREVU**



Le produit visé par le présent manuel est un poêle destiné au chauffage de l'intérieur des habitations. Il fonctionne à l'eau et est alimenté automatiquement et exclusivement à l'aide de pellets de bois. Il doit être intégré à un revêtement adapté.

Le poêle fonctionne uniquement avec la porte du foyer fermé.

Il est interdit d'ouvrir la porte pendant la marche du poêle.



L'appareil n'est pas destiné à être utilisé par des personnes (enfants compris) aux capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites, ni par des personnes inexpérimentées, à moins qu'elles n'aient pu bénéficier, par le biais d'une personne responsable de leur sécurité, d'une surveillance ou d'instructions concernant l'utilisation de l'appareil.



L'usage susdit et les configurations prévues du poêle sont les seuls admis par le fabricant. Il est interdit d'utiliser le poêle sans respecter les instructions fournies.

1.3 **OBJET ET CONTENU DE CETTE NOTICE**

L'objet de cette notice est celui de fournir les règles fondamentales d'installation, d'entretien et d'utilisation de l'appareil. L'observance scrupuleuse de son contenu garantit un degré élevé de sécurité et de rendement du poêle.

1.4 **CONSERVATION DE CETTE NOTICE**

CONSERVATION ET CONSULTATION

Cette notice doit être conservée soigneusement et doit toujours être disponible pour la consultation, aussi bien pour l'utilisateur que pour les préposés au montage et à l'entretien.

Cette notice fait partie intégrante de l'équipement du poêle.

DÉTÉRIORATION OU PERTE

En cas de nécessité, en demander un autre exemplaire à PALAZZETTI.

CESSION DU POÊLE

En cas de cession du poêle, cette notice doit être remise au nouveau propriétaire.

1.5 **MISE A JOUR DE LA NOTICE**

Cette notice reflète l'état de l'art au moment de l'introduction du poêle sur le marché.

1.6 **GENERALITES**

COMMUNICATIONS AVEC LE FABRICANT

Toute communication avec le fabricant du poêle doit mentionner le numéro de série et les informations reportées sur la plaquette d'identification.

ENTRETIEN EXTRAORDINAIRE

Les opérations d'entretien extraordinaires doivent être réalisées par un personnel qualifié et apte à intervenir sur le modèle de poêle objet de cette notice.

RESPONSABILITÉ DES OPÉRATIONS D'INSTALLATION

PALAZZETTI n'est pas responsable des opérations d'installation du poêle. Cette responsabilité incombe à l'installateur, qui devra notamment vérifier le conduit de fumée et la bouche d'air, ainsi que l'adéquation des solutions d'installation proposées. Il devra aussi veiller à respecter toutes les règles de sécurité prévues par la législation en vigueur en la matière dans le pays d'installation.

UTILISATION

En plus des instructions contenues dans cette notice, l'utilisation du poêle est aussi soumise à l'observance de toutes les règles de sécurité prévues par la législation en vigueur en la matière dans le pays d'installation.

1.7 NORMES PRINCIPALES DE REFERENCE

- A) **Directive 2006/95/CE**: "Matériel électrique destiné à être employé dans certaines limites de tension".
- B) **Directive 2004/108/CE**: "Rapprochement des législations des pays membres en matière de compatibilité électromagnétique".
- C) **Directive 89/391/CEE**: "Mise en œuvre de mesures visant à promouvoir l'amélioration de la sécurité et de la santé des travailleurs au travail".
- D) **Règlement UE 305/2011**: «fixe les conditions harmonisées pour la commercialisation des produits de construction et abroge la directive 89/106/CEE».
- E) **Directive 85/374/CEE**: "Relative au rapprochement des dispositions législatives, réglementaires et administratives des pays membres en matière de responsabilité du fait des produits défectueux".
- F) **Directive 1999/5/CE**: "Concernant les équipements hertziens et les équipements terminaux de télécommunication et la reconnaissance mutuelle de leur conformité".
- G) **Norme Uni 14785/2006**: Concernant "les appareils de chauffage domestique alimentés avec des pellets en bois - Exigences et méthodes d'essai".

1.8 GARANTIE LEGALE

Pour pouvoir bénéficier de la garantie légale prévue par la Directive CEE 1999/44/CE, l'utilisateur doit observer scrupuleusement les instructions reportées dans cette notice, notamment:

- opérer toujours dans les limites d'usage du poêle,
- effectuer toujours un entretien constant et diligent,
- n'autoriser l'utilisation du poêle qu'à des personnes expérimentées, aptes et formées dans ce but,
- utiliser des pièces détachées d'origine et adaptées au modèle de poêle.

Il faut aussi présenter:

- une preuve d'achat reportant la date de l'achat,
- un certificat de conformité de l'installation délivré par l'installateur.

La non-observance des instructions contenues dans cette notice fait automatiquement déchoir le droit à la garantie.

1.9 RESPONSABILITE DU FABRICANT



Par la remise de cette notice, PALAZZETTI décline toute responsabilité, tant civile que pénale, directe ou indirecte, due à:

- une installation non conforme à la législation locale en vigueur et aux directives de sécurité,
- la non-observance partielle ou totale des instructions contenues dans cette notice,
- une installation effectuée par un personnel non

qualifié et non formé,

- une utilisation non conforme aux directives de sécurité,
- des modifications et des réparations effectuées sur le poêle et non autorisées par le fabricant,
- l'utilisation de pièces détachées non d'origine ou non adaptées au modèle du poêle,
- une négligence d'entretien,
- des événements exceptionnels.

1.10 CARACTERISTIQUES DE L'UTILISATEUR



L'utilisateur du poêle doit être un adulte responsable ayant les connaissances techniques requises pour effectuer l'entretien ordinaire des composants du poêle.



Interdire l'accès du poêle aux enfants pendant qu'il est en marche.

1.11 SERVICE APRES-VENTE

PALAZZETTI met à la disposition de sa clientèle un réseau ramifié de centres SAV spécialisés disposant de personnels spécialisés formés directement en interne.

Le siège central de son réseau est à votre disposition pour vous indiquer le centre SAV agréé le plus proche.

1.12 PIECES DETACHEES

Utiliser exclusivement des pièces détachées d'origine.

Ne pas attendre que les composants soient trop usés pour les remplacer.

Remplacer un composant usé avant sa rupture prévient les dégâts provoqués par la rupture intempestive d'une pièce, qui pourrait occasionner de graves dommages à des personnes ou à des biens.

Effectuer le programme d'entretien comme indiqué dans le chapitre "Entretien".

1.13 PLAQUETTE D'IDENTIFICATION

La plaquette d'identification appliquée sur le poêle reporte toutes les informations sur l'appareil, notamment les données du fabricant, le numéro de matricule et le marquage CE.

1.14 LIVRAISON DU POELE

Le poêle est livré parfaitement emballé dans un carton ou un film thermorétractable et fixé sur une palette en bois qui permet de la manutentionner avec un chariot élévateur ou un autre engin de levage.

Le poêle est livré avec l'équipement suivant placé à l'intérieur:

- manuels d'instruction
- la télécommande (seulement pour les modèles qui la prévoit),
- l'outil pour ouvrir la porte du foyer (seulement pour les modèles qui le prévoit).

2 CONSIGNES DE SECURITE

2.1 CONSIGNES DESTINEES A L'INSTALLATEUR

Observer les instructions reportées dans cette notice.

Les instructions de montage et de démontage du poêle sont réservées aux techniciens spécialisés.

Les utilisateurs sont invités à s'adresser à un centre SAV agréé pour avoir des techniciens spécialisés. Vérifier toujours le professionnalisme et la préparation des techniciens à qui l'ont fait appel.

La responsabilité des travaux effectués sur le lieu d'installation du poêle incombe à l'utilisateur, qui est aussi responsable de vérifier l'adéquation des solutions d'installation proposées.

L'utilisateur doit observer toute la législation locale, nationale et européenne en matière de sécurité.

L'appareil doit être installé sur un sol d'une capacité portante suffisante.



Vérifier si les prédispositions du conduit de fumée et de la bouche d'air sont conformes au type d'installation.

Ne pas effectuer de branchements électriques provisoires avec des fils non isolés.

Vérifier l'efficacité de la mise à la terre de l'installation.

Avant de procéder au montage ou au démontage du poêle, l'installateur doit observer les mesures de sécurité prévues par la loi, notamment:

- A) ne pas opérer dans des conditions difficiles,
- B) travailler en parfaites conditions psycho physiques et vérifier l'état de l'équipement de protection individuelle,
- C) porter des gants de protection,
- D) porter des chaussures de protection,
- E) utiliser des outils munis d'une isolation électrique,
- F) vérifier si la zone de travail est dégagée et sans obstacle.

2.2 CONSIGNES DESTINEES AU PREPOSE A L'ENTRETIEN



• Observer les instructions reportées dans cette notice.

- Porter toujours l'équipement de protection individuelle.
- Avant d'entamer toute opération d'entretien, vérifier si le poêle est froid.
- Le poêle doit être considéré comme dysfonctionnant, même en cas de dérèglement d'un seul dispositif de sécurité.
- Couper l'alimentation électrique avant d'intervenir sur les composants électriques, électroniques et les connecteurs.

2.3 CONSIGNES DESTINEES A L'UTILISATEUR



• Prévoir un lieu d'installation du poêle conforme à la législation locale, nationale et européenne.

- S'agissant d'un appareil de chauffage, les surfaces externes du poêle sont particulièrement chaudes. La prudence maximale est recommandée pendant son fonctionnement, notamment:
 - ne pas toucher et ne pas s'approcher de la vitre de la porte au risque de se brûler,
 - ne pas toucher à l'évacuation de la fumée,
 - ne pas effectuer de nettoyage de quelque type que ce soit,
 - ne pas vider les cendres,
 - ne pas ouvrir la porte vitrée,
 - ne pas ouvrir le tiroir à cendre (s'il est prévu),
 - ne pas laisser approcher les enfants.
- Observer les instructions reportées dans cette notice.
- Observer les instructions reportées sur les plaquettes appliquées sur le poêle.
- Les plaquettes sont des dispositifs de sécurité qui doivent être toujours parfaitement lisibles. En cas de détérioration ou d'illisibilité, elles doivent être remplacées en s'adressant au fabricant pour en demander les originaux.
- Utiliser uniquement du combustible conforme aux indications reportées dans le paragraphe relatif aux caractéristiques du combustible.
- Suivre scrupuleusement le programme d'entretien ordinaire et extraordinaire.
- Ne pas allumer le poêle sans avoir d'abord effectué la vérification journalière préconisée dans le chapitre "Entretien" de cette notice.
- Ne pas allumer le poêle en cas de fonctionnement anormal, soupçon de rupture ou bruits insolites.
- Ne pas jeter d'eau sur le poêle en marche, y compris pour éteindre le feu dans le brasero.
- Ne pas éteindre le poêle en tirant sur la fiche électrique.
- Ne pas s'appuyer sur la porte ouverte car cela pourrait déstabiliser le poêle.
- Ne pas utiliser le poêle comme support ou ancrage de tout type.
- Ne pas nettoyer le poêle tant que la structure et les cendres n'aient complètement refroidies.
- Ne pas toucher la porte lorsque le poêle est froid.
- Opérer toujours avec calme et en sécurité maximale.
- En cas d'incendie dans la cheminée, éteindre le poêle.
- En cas de mal fonctionnement du poêle causé par un mauvais tirage du conduit de fumée, procéder à son nettoyage.
- Ne pas toucher les parties peintes pendant la marche du poêle pour ne pas les endommager.

3 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE

3.1 CARACTERISTIQUES DU COMBUSTIBLE

Les pellets (Fig. 3.1) proviennent des résidus de bois de différentes essences compressés mécaniquement dans le respect de l'environnement. C'est le seul combustible prévu pour ce type de poêle.

L'efficacité et le rendement thermique du poêle peuvent varier en fonction du type et de la qualité des pellets utilisés.

Les caractéristiques des pellets doivent être conformes aux exigences des normes UNI EN 14961-2 (Catégorie A1 ou A2).

Le poêle est équipé d'un logement de réserve des pellets, dont la contenance est reportée dans le tableau des données dans la notice technique jointe.

La trémie de chargement est située dans la partie supérieure. Elle doit toujours pouvoir s'ouvrir pour charger les pellets et doit rester fermée pendant la marche du poêle.



Pour des raisons de contrôle de la température d'exercice, le poêle ne peut pas fonctionner avec du bois traditionnel.



Il est interdit d'utiliser le poêle comme incinérateur de déchets.

3.2 STOCKAGE DES PELLETS



Les pellets doivent être stockés au sec et à une température pas trop basse.

Pour que les pellets soient à une température et à un taux d'humidité adéquats, il est conseillé d'en tenir quelques sacs dans la pièce où est installé le poêle ou dans une pièce contigüe.

Des pellets humides et/ou froids (5°C) réduisent le rendement thermique du combustible et obligent à nettoyer plus souvent le brasero (imbrûlés) et le foyer.



Faire particulièrement attention au stockage et à la manutention des sacs de pellets, ne pas les écraser afin de prévenir la formation de sciure.

L'introduction de sciure dans la trémie du poêle peut bloquer le système de chargement des pellets.

Des pellets de mauvaise qualité nuisent à la bonne marche du poêle et font déchoir le droit à la garantie.



Fig. 3.1

4 MANUTENTION ET TRANSPORT

Le poêle est livré avec toutes les pièces prévues. Faire attention à la tendance à l'instabilité du poêle. Le barycentre du poêle est déplacé vers l'avant.

Tenir compte des indications susdites en manutentionnant le poêle sur la palette de transport. Eviter toute manœuvre brusque pendant la manutention.

Vérifier si la portée du chariot élévateur est adaptée au poids du poêle à manutentionner.

Le manutentionnaire est responsable de la manutention des charges.



Ne pas laisser les enfants jouer avec les éléments d'emballage (film, polystyrène). Danger d'étouffement!

4.1 ENLEVEMENT DE LA PALETTE DE TRANSPORT

Pour détacher le poêle de la palette de transport, suivre les instructions reportées dans la "Notice technique" jointe.

5 PREPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

5.1 CONSIDERATIONS GENERALES

Les paragraphes suivants reportent les instructions à suivre pour obtenir le meilleur rendement de votre poêle.

Quoi qu'il en soit, ces instructions sont toujours soumises à la législation en vigueur en la matière dans le pays d'installation de l'appareil.

5.2 MESURES POUR LA SECURITE

La responsabilité des travaux effectués sur le lieu d'installation du poêle incombe à l'utilisateur, qui est aussi responsable de vérifier l'adéquation des solutions d'installation proposées.

L'utilisateur doit observer toute la législation locale, nationale et européenne en matière de sécurité

L'appareil doit être installé sur un sol d'une capacité portante suffisante.

Les instructions de montage et de démontage du poêle sont réservées aux techniciens spécialisés. Les utilisateurs sont invités à s'adresser à un centre SAV agréé pour avoir des techniciens spécialisés

Vérifier toujours le professionnalisme et la préparation des techniciens à qui l'ont fait appel. Avant de procéder au montage ou au démontage du poêle, l'installateur doit observer les mesures de sécurité prévues par la loi, notamment:

- A) ne pas opérer dans des conditions difficiles,
- B) travailler en parfaites conditions psycho physiques et vérifier l'état de l'équipement de protection individuelle,
- C) porter des gants de protection,
- D) porter des chaussures de protection,
- E) utiliser des outils munis d'une isolation électrique,
- F) vérifier si la zone de travail est dégagée et sans obstacle.

5.3 LIEU D'INSTALLATION DU POELE

Veiller à ce que structures et autres éléments susceptibles de s'enflammer sous l'effet des radiations chaudes du feu soient protégés.

Les parquets ou autre sol en matériau inflammable doivent être protégés par un matériau ignifuge (ex. par une plaque de tôle de 2 à 3 mm d'épaisseur).

Cette protection doit s'étendre à la surface de sol devant le poêle.

Les éventuelles poutres en bois située au-dessus du poêle doivent être protégées à l'aide d'un matériau ignifuge.



Prévoir un dégagement accessible de façon à pouvoir procéder aux interventions d'entretien.

5.4 EVACUATION DE LA FUMEE

Le poêle marche avec la chambre de combustion en dépression, il est donc indispensable de s'assurer de l'étanchéité du conduit d'évacuation de la fumée.

Le poêle doit être raccordé à son propre conduit d'évacuation de la fumée apte à assurer une dispersion adéquate des produits de la combustion dans l'atmosphère.

Les composants du système d'évacuation de la fumée doivent être déclarés idoines aux conditions de fonctionnement et homologués CE.

!

Il est obligatoire de réaliser un premier tronçon vertical de 1,5 m minimum afin de garantir une bonne évacuation de la fumée.

En plus de l'angle dérivant du raccordement arrière du poêle à la cheminée, il est conseillé de ne pas effectuer plus de 3 dévoiements sur le parcours en utilisant des coudes à 45-90° ou des raccords en T.

Prévoir toujours un raccord en T avec regard pour chaque modification horizontale et verticale du parcours d'évacuation de la fumée.

Les tronçons horizontaux doivent avoir une longueur maximale de 2-3 m et une pente vers le haut de 3-5% (Fig. 5.1).

Les tubes doivent être fixés à la cloison avec les colliers prévus à cet effet.

Le raccord d'évacuation de la fumée NE DOIT PAS ETRE connecté:

- à un conduit utilisé par d'autres générateurs (chaudières, poêles, cheminées, etc.),
- à des extracteurs d'air (hottes, purgeurs, etc.), même s'il est tubé.

Il est interdit de monter des clapets d'interruption et de tirage.

L'évacuation des produits de combustion doit s'effectuer par le toit.

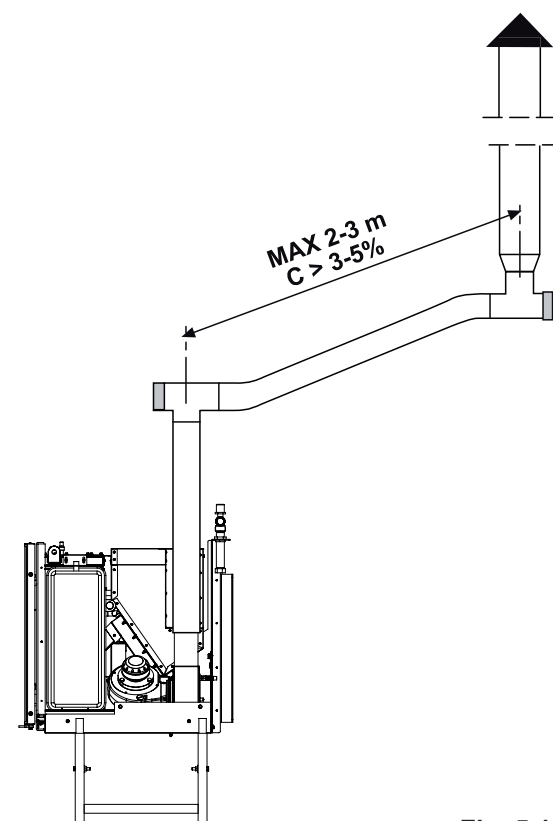


Fig. 5.1

5.4.1 Evacuation par le toit a travers un conduit traditionnel

Les dimensions et les matériels de construction d'un conduit d'évacuation de la fumée doivent être conformes aux normes UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1.

Des conduits DELABRES, construits avec des matériaux inadaptés (fibrociment, acier galvanisé, etc. à la surface interne rêche et poreuse) sont hors la loi et nuisent au bon fonctionnement du poêle.

L'évacuation de la fumée peut s'effectuer à travers un conduit traditionnel (Fig. 5.2), à condition de vérifier l'état du conduit

! Si la section du conduit est plus grande, il faudra le tuber avec un tube en acier (d'un diamètre adapté à la longueur du parcours) opportunément isolé (Fig. 5.3).

Vérifier si le conduit est bien scellé à l'ouvrage en maçonnerie.

! Si les tubes doivent être passés à travers des toits ou des cloisons en bois, il est conseillé d'utiliser les kits prévus à cet effet, homologués et que l'on trouve dans le commerce.

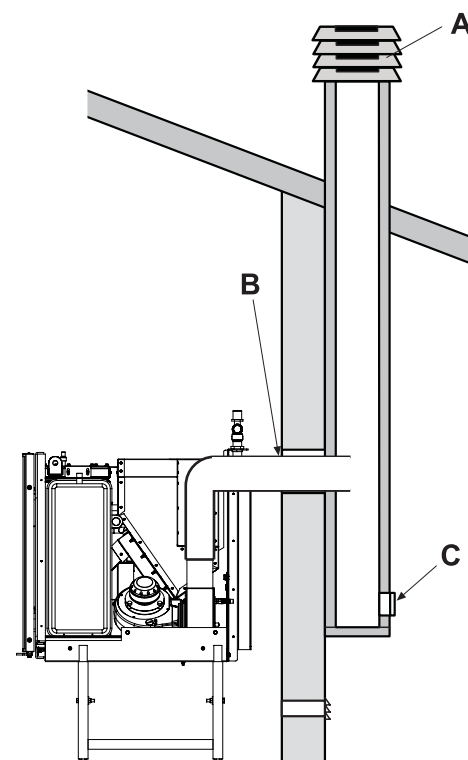


Fig. 5.2

A) Sortie de toit antivent

B) Jointolement

C) Regard.

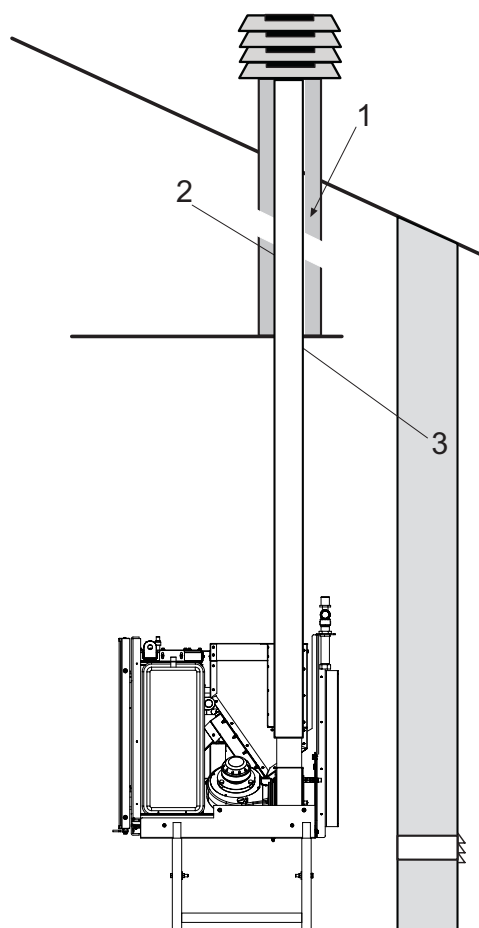


Fig. 5.3

- 1) Vermiculite et/ou laine de roche
- 2) Tube en acier
- 3) Panneau de fermeture

6 INSTALLATION

6.1 INSTALLATION DU GÉNÉRATEUR À ENCASTREMENT (AVEC SOUBASSEMENT D'EXTRACTION)

En cas d'installation sur des structures dont le revêtement est en marbre ou autre matériel, le poêle est muni d'un châssis équipé de rails à glissières pour faciliter le retrait de l'appareil durant les interventions courantes d'inspection et de contrôle des pièces mécaniques et électriques.

Le châssis d'extraction est composé de (Fig. 6.1):

- châssis soubassement d'extraction du poêle (A);
- raccord vertical arrière d'évacuation des fumées (K) Ø 80 mm;
- fiche de prise de courant (M) ;

Installation (Fig. 6.1, Fig. 6.2):

1. Ajuster la hauteur du poêle à l'aide des boulons (D) placés sur les montants du châssis;
2. Niveler le châssis en vissant ou en dévissant les pieds à patte d'oie (S).



L'angle inférieur du poêle doit surplomber d'au moins 1 cm le plan en marbre du revêtement.

3. Pratiquer 4 trous Ø 8 pour la fixation au sol du châssis. Utiliser le châssis comme gabarit.
4. Fixer les pieds (S) du soubassement à l'aide de solides chevilles expansibles en acier Ø 8 mm (E);
5. Relier le collecteur de sortie (K) au conduit de sortie des fumées;
6. Réaliser la prise d'air comburant;
7. Prévoir l'arrivée de la ligne électrique à l'arrière du poêle (M);

Le support des tuyaux d'eau flexibles (T) est placée dans le côté arrière gauche du poêle (Fig. 6.1).

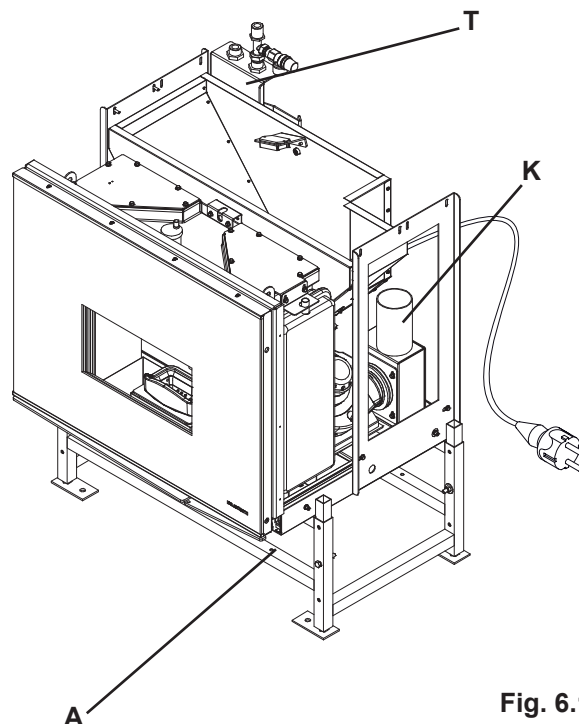


Fig. 6.1

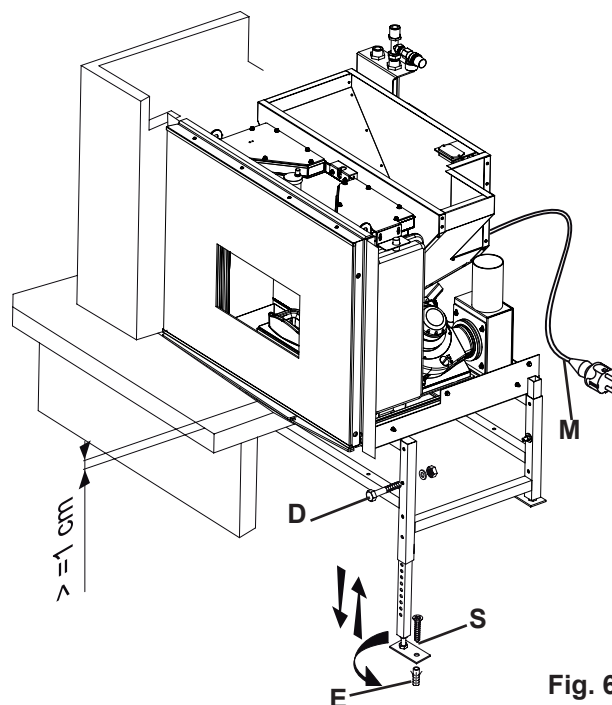


Fig. 6.2



Ne pas utiliser le système de glissement de la chaudière pour charger le pellet dans le réservoir.

Extraction du poêle :

Pour extraire le poêle, procéder comme suit (Fig. 6.3) :

1. Ouvrir la porte ;
2. démonter l'entretoise de sécurité (A - fig. 6.3) en dévissant les deux vis de fixation
3. baisser le levier pour laisser glisser (B - fig. 6.3)
4. extraire le poêle en trouvant une prise à l'intérieur de la chambre de combustion.



Cette opération enclenche un micro-interrupteur de sécurité qui désactive l'alimentation électrique.

Insertion du poêle :

Pour insérer le poêle, procéder à l'inverse :

- Baisser le levier pour laisser glisser (B - fig. 6.3)
- Pousser le poêle à sa place jusqu'à ce que le système de blocage automatique ait été enclenché
- Remplacer la barre de sécurité en la fixant à l'aide de deux vis
- Refermer la porte



L'alimentation électrique sera rétablie par le micro-interrupteur de sécurité.

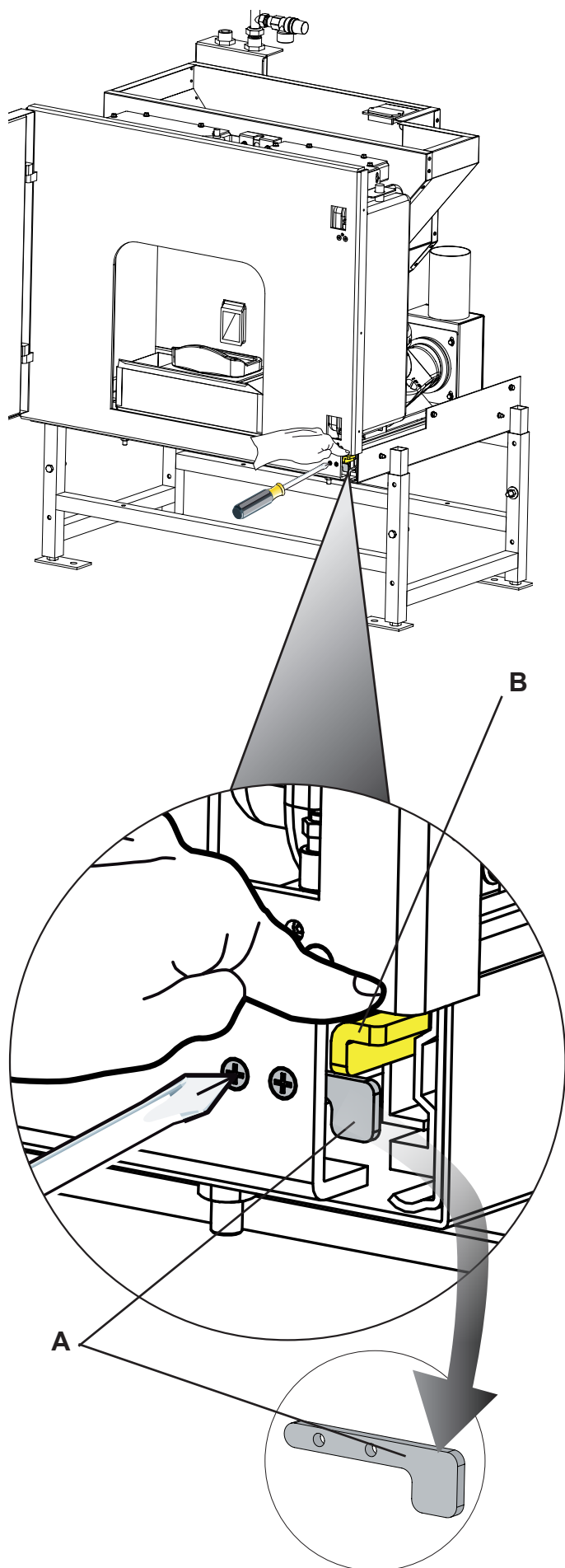


Fig. 6.3

6.1.1 Installation sans socle

Le poêle peut être installé sur le plateau d'une cheminée.

Procédure :

- Ouvrir la porte
- Démontez l'entretoise de sécurité (A - fig. 6.3) en dévissant les deux vis de fixation
- Baisser le levier pour laisser glisser (B - fig. 6.3)
- Extraire le poêle en trouvant une prise à l'intérieur de la chambre de combustion
- Débrancher les conduites de refoulement et de retour de l'eau
- Soutenir le poêle à l'aide d'une barre métallique (1/2", 2 m de long) qui sera intégrée dans les passages prévus à l'arrière de la chaudière (A - fig. 6.4)
- Dévisser les quatre vis (deux de chaque côté) qui bloquent le poêle sur les coulisses (fig.6.4)
- Placer et fixer à l'aide de chevilles le socle au plateau de la cheminée (fig.6.5)
- Raccorder l'évacuation des fumées et effectuer les raccords hydrauliques
- Remonter le poêle sur les guides télescopiques à l'aide des vis prévues à cet effet
- Rebrancher les conduites de refoulement et de retour
- Pousser le poêle à sa place jusqu'à ce que le système de blocage automatique ait été enclenché (fig. 6.6)
- Replacer la barre de sécurité en la fixant à l'aide de deux vis (A - fig. 6.3)
- Refermer la porte

La partie inférieure de la base d'appui doit être déchargée pour permettre l'aspiration de l'air du poêle et de l'air de refroidissement dans le revêtement.

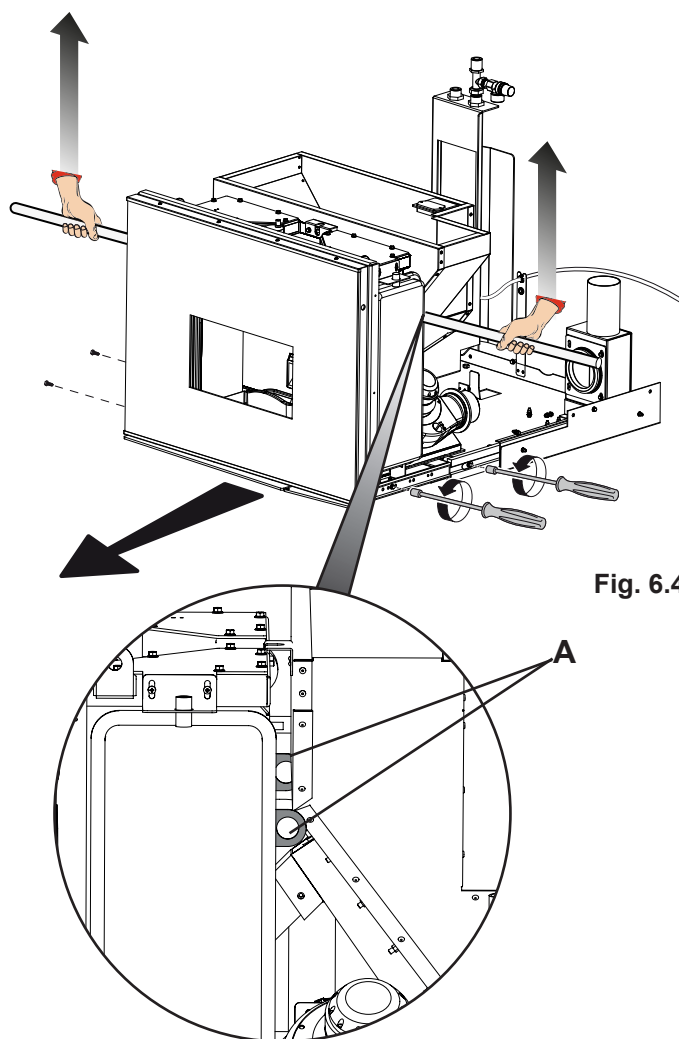


Fig. 6.4

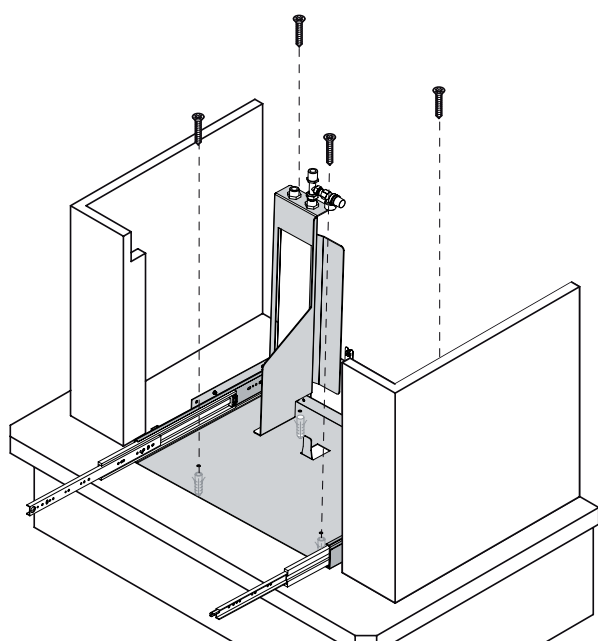


Fig. 6.5

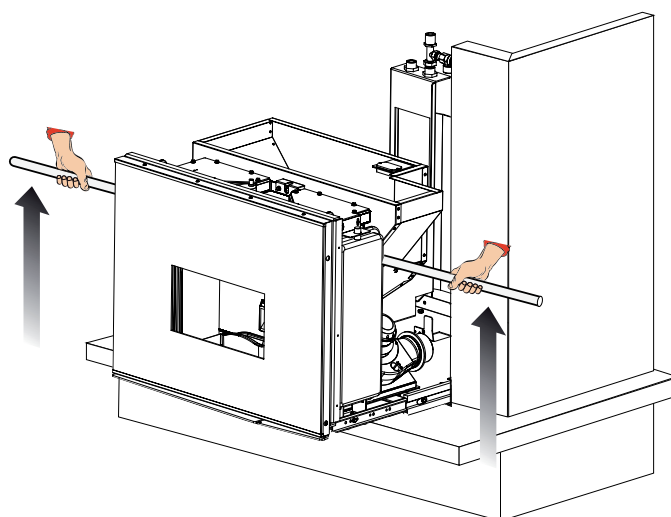


Fig. 6.6

6.2 PRISE D'AIR

L'air comburant pénètre dans l'enceinte du poêle à partir de la prise d'air (3), puis il est aspiré dans la chambre de combustion à travers un conduit placé à l'arrière du poêle.

La prise d'air doit être placée de façon de ne pouvoir être bouchée par hasard.



La norme UNI 10683 interdit tout prélèvement d'air comburant à partir de garages, de lieux de stockage de matières combustibles ou dont l'activité est sujette au risque d'incendie.



Si d'autres appareils de chauffage sont placés dans la pièce, les prises de l'air comburant doivent être agrandies pour garantir le volume d'air nécessaire pour le bon fonctionnement de tous les dispositifs.



Si dans les locaux où le poêle est installé il y a un ou quelques extracteurs en fonction (p. ex. hottes aspirantes de cuisine), pourraient se présenter quelques perturbations de la combustion dû à la faute d'air comburant.

6.3 SCHÉMA DE MONTAGE

Le montage doit être fait par un personnel qualifié.

1. Jointoyer
 2. Conduit de fumée à double paroi.
 3. Prise d'air externe sous le niveau de la sole foyer
 4. Grille de récupération de chaleur, à fixer dans le point le plus haut du revêtement.
 5. Contre-hotte et structure portante ignifuge
 6. Protéger les parties en bois avec un matériau ignifuge
 7. Distance minimum de 1 cm entre habillage et poêle
 8. En présence de structures ou de matériaux inflammables à l'arrière du foyer, la distance minimale de ceux-ci doit être de 20 cm.
 9. La distance minimum du poêle à des matériaux combustibles doit être de 20 cm.
- La distance minimale des matériaux combustibles doit être de 20 cm.
 - Le tube d'évacuation des fumées entre le poêle et le conduit de fumée doit être hermétique. Aussi est-il nécessaire de jointoyer les jonctions.
 - Si le poêle est raccordé à un conduit de fumée précédemment utilisé pour d'autres cheminées, il est nécessaire de le ramoner afin d'éviter tout mauvais tirage et afin d'éviter que les dépôts de substances non brûlées ne s'enflamment.
 - Une mauvaise installation peut compromettre la sécurité de l'appareil.
 - Le personnel qualifié doit pouvoir accéder à des zones internes de l'appareil lorsque celui-ci ne fonctionne pas.

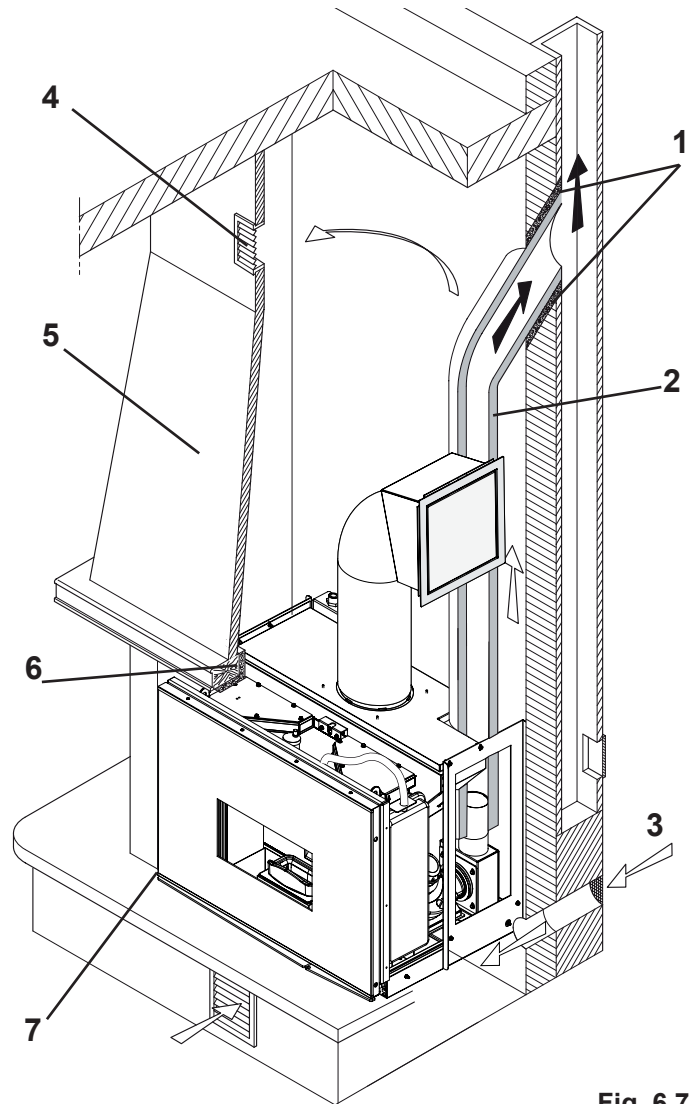


Fig. 6.7

- Le revêtement doit être en matériau ignifuge et ne doit pas avoir de parties séparables de manière à ce que les parties sous tension et celles en mouvement soient inaccessibles à l'utilisateur.

6.4 REMPLISSAGE DE PELLETS

Le réservoir du poêle est équipé d'un raccord à un tube de remplissage de pellets (non fourni).

Les pellets sont chargés à partir d'un volet aménagé dans le revêtement et relié au poêle grâce à des accessoires spécifiques (en option). L'installation se fait dans le respect des consignes figurant dans l'emballage.

Ne pas utiliser le système d'extraction du poêle pour remplir le réservoir de pellets.

L'installation d'accessoires non d'origine est déconseillée.

La chute de pellets à l'extérieur du réservoir peut provoquer des dommages, empêcher le bon fonctionnement du poêle et générer des foyers d'incendie.

Le tuyau de remplissage de pellets ne doit servir qu'à remplir le réservoir du poêle et non comme un prolongement du réservoir. Éviter de charger plus de pellets que le permet le réservoir.

6.5 RÉALISATION DE TROUS TECHNIQUES SUR LE REVÊTEMENT

Le revêtement doit être réalisé uniquement par du personnel qualifié.

Il faut réaliser des trous techniques sur le revêtement et sur la hotte pour (Fig. 6.6.1):

- A. le chargement du pellet sur la hotte;
- B. le passage de chaleur dans la hotte;
- C. l'aération du revêtement sur le soubassement;

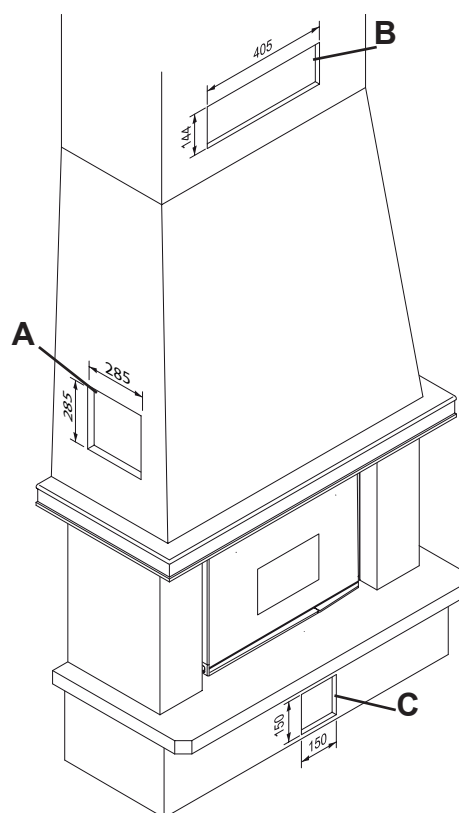


Fig. 6.8

6.6 RANCHEMENTS

6.6.1 Branchement électrique

Il suffit de brancher le poêle au secteur d'alimentation électrique par l'intermédiaire de la fiche fournie à cet effet.

Le branchement électrique (fiche) doit être facile d'accès y compris après l'installation du poêle.

! Dans le cas où le câble d'alimentation serait endommagé, il doit être changé par le service d'assistance technique ou par un technicien qualifié de façon à prévenir tout risque.

6.6.1.1 Mise à la terre

! Il est impératif que le circuit électrique soit pourvu d'une mise à la terre et d'un interrupteur différentiel conformément aux dispositions légales en vigueur.

! La conduite d'évacuation des fumées doit être raccordée à la terre.

6.6.2 Installation du panneau de contrôle

Le panneau de contrôle du poêle peut être installé sur une cloison en placoplâtre. Il faudra pour cela percer un trou (105x60 mm) et appliquer au dos la tige de fixation fournie à l'aide de deux écrous (fig. 6.9).

 Ne pas installer le panneau dans une zone chaude de la buse.

 Passer le câble entre le panneau et le poêle de sorte que la température ne l'endommage pas pendant le fonctionnement normal du poêle.

Le panneau de contrôle doit être relié au poêle à l'aide du câble fourni, au niveau de la prise RJ11 à l'arrière de la base du poêle (fig. 6.10 - C -).

6.6.3 Branchement a un chrono-thermostat extérieur

Il est possible de connecter un chrono-thermostat extérieur qui éteint et allume le poêle en fonction de la température programmée.

Lorsque la température est atteinte, le thermostat ouvre le circuit et éteint le poêle.

Le thermostat extérieur doit être branché aux deux bornes situées au dos du poêle et qui ont été préalablement raccordées en usine. Désaccorder les deux bornes et y brancher les deux contacts du thermostat (fig 6.10 - A -).

 Il est important de placer le poêle dans la configuration 1 en suivant les instructions reportées dans le paragraphe "Configuration initiale".

 Après avoir installé le chrono-thermostat, le premier allumage du poêle doit s'effectuer manuellement pendant que le chrono-thermostat est en mode "appel". Procéder de même après une coupure de courant, ainsi qu'après une extinction manuelle du poêle.

 Pour ne pas le superposer à des tranches horaires de fonctionnement, il est conseillé de désactiver (programmer sur OFF) le timer du poêle.

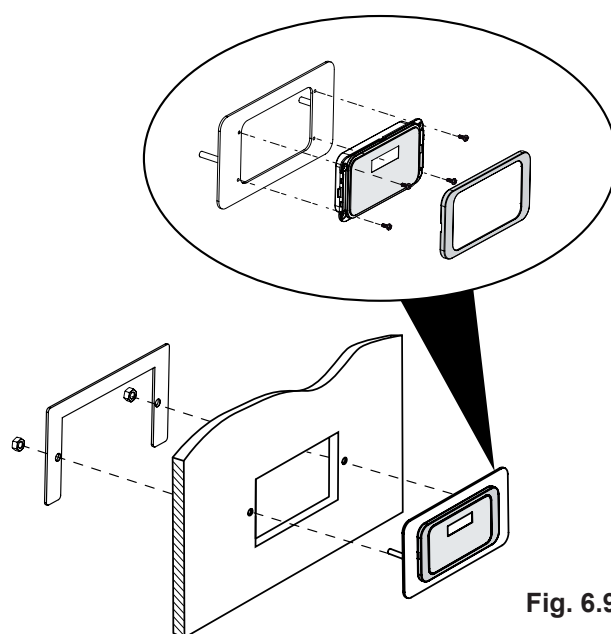


Fig. 6.9

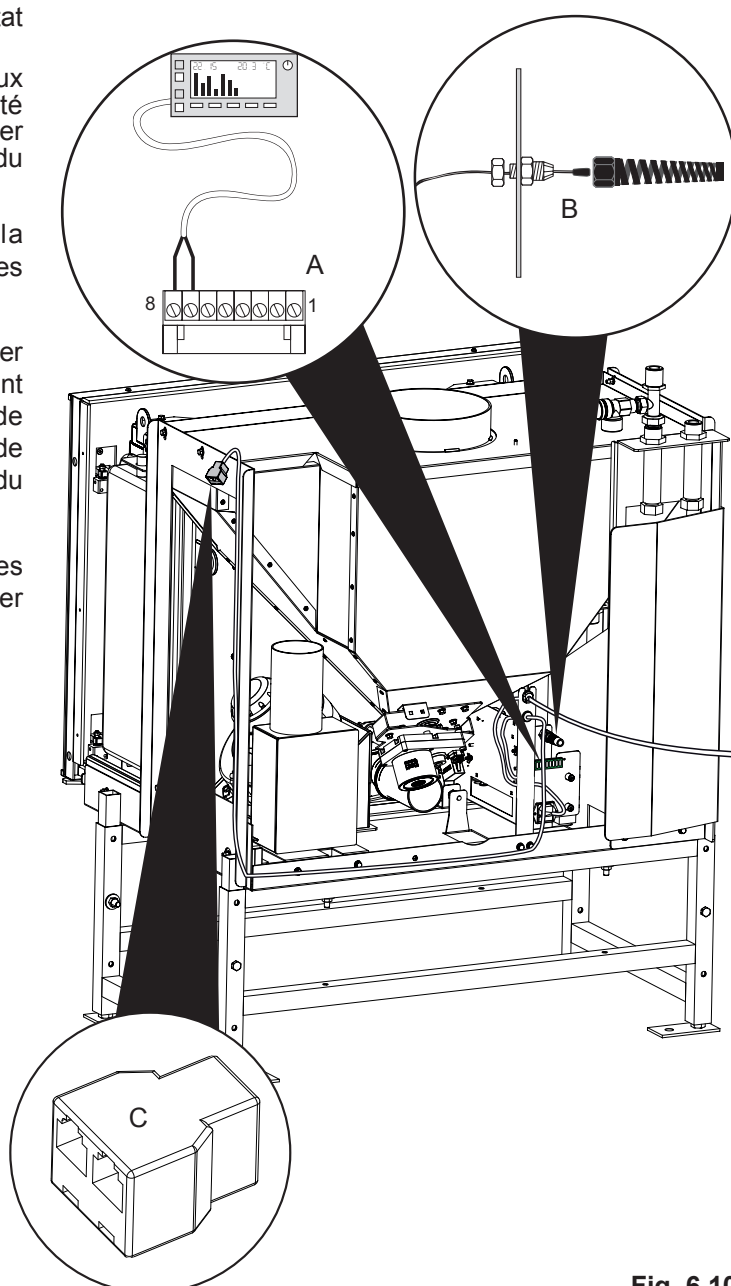


Fig. 6.10

6.6.4 Fonctionnement avec une sonde ambiante

Dans certaines circonstances, il peut s'avérer utile de moduler le fonctionnement du poêle en fonction de la température lue par la sonde prévue sur le poêle.



Pour effectuer telle opération il faut installer la sonde fixée derrière le poêle (fig 6.10 B) à l'extérieure de l'habillage afin de permettre une lecture correcte.



Il est important de placer le poêle dans la configuration 2 en suivant les instructions reportées dans le paragraphe "Configuration initiale".

6.6.5 Couplage à un ballon d'eau chaude avec serpentin

Le poêle est en mesure de maintenir en température un ballon d'eau chaude muni d'un serpentin.

Dans ce cas, il suffit de déconnecter la sonde de température située sur le poêle et de la prolonger jusqu'au logement pour sonde prévue sur le ballon d'eau chaude.



Il est important de placer le poêle dans la configuration 3 en suivant les instructions reportées dans le paragraphe "Configuration initiale".

6.6.6 couplage a un ballon d'eau chaude sans serpentin

Le poêle est en mesure de maintenir en température un ballon d'eau chaude sans serpentin.

Dans ce cas, il suffit de déconnecter la sonde de température située sur le poêle et de la prolonger jusqu'au logement pour sonde prévue sur le ballon d'eau chaude.



Il est important de placer le poêle dans la configuration 4 en suivant les instructions reportées dans le paragraphe "Configuration initiale".



Pour que les câbles électriques soient assurés de sorte à ne pas gêner le fonctionnement du poêle, les faire passer dans la tige flexible à l'arrière de celui-ci.

6.7 RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES

Le poêle est livré avec les éléments nécessaires à l'installation du système de chauffage.

Raccords hydrauliques

Les éléments suivants doivent être prévus à l'endroit où sera installé le poêle :

- Canalisation de refoulement vers l'installation
- Canalisation de retour de l'installation
- Décharge (perdue)
- Tuyau de remplissage de l'eau

Description des éléments hydrauliques (fig. 6.11, 6.12)

- A. Canalisation de refoulement vers l'installation
- B. Canalisation de retour de l'installation
- C. Robinet de remplissage ou de vidange
- D. Vanne de sécurité
- E. Manomètre
- F. Circulateur
- G. Vanne anti-condensation
- H. Vanne de purge
- I. Vase d'expansion fermé

Raccordement à l'installation :

Après avoir placé le poêle, il faut :

- Raccorder les deux flexibles de refoulement et de retour entre le support fixe et la chaudière.
- Raccorder le tuyau de refoulement et de retour de l'installation aux différents raccords du poêle.
- Remplir l'installation à l'aide du robinet de remplissage, à une pression de 1,2 bar en contrôlant la pression au niveau du manomètre.



Un système de sécurité bloque le fonctionnement du poêle si la pression de l'eau n'est pas dans des valeurs comprises entre 1 et 2 bar.

- Vérifier que tous les raccords sont parfaitement étanches.
- Veiller à ce que l'air se trouvant dans la chaudière ait été purgé à l'aide de la vanne de purge sur le haut du poêle.
- Raccorder la vanne de sécurité à la décharge perdue.
- Après avoir branché l'alimentation électrique et l'écran, refermer le poêle en le faisant coulisser sur les guides et en veillant à ce que les flexibles soient rangés dans l'interstice prévu. Les câbles doivent être correctement rangés.

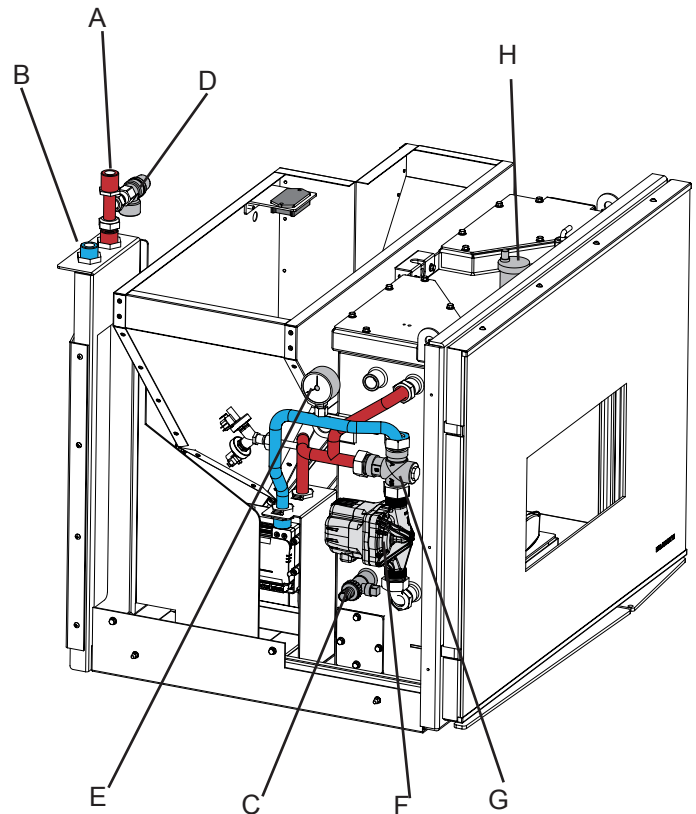


Fig. 6.11

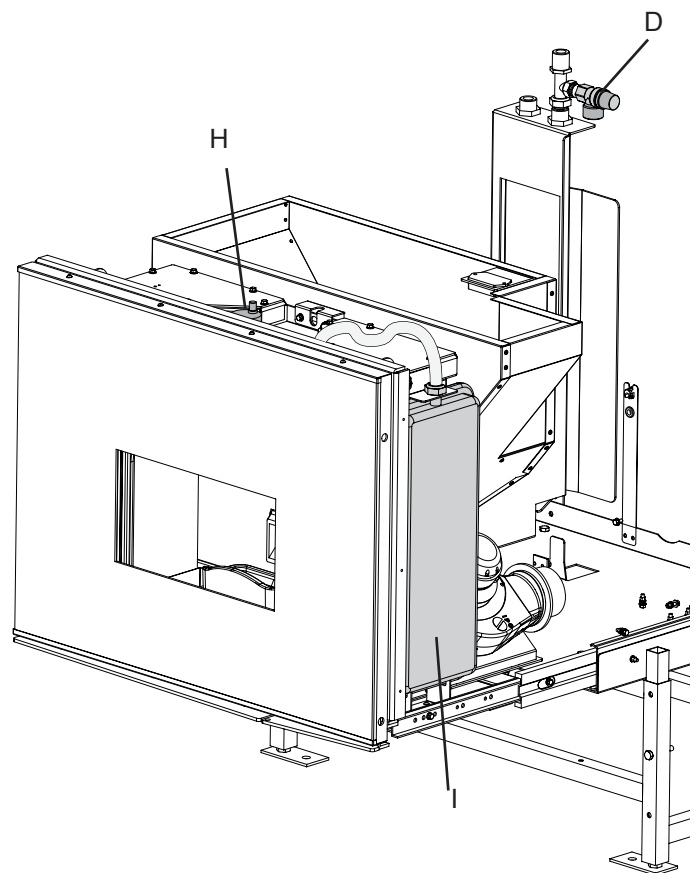


Fig. 6.12

6.8 CONFIGURATION INITIALE

En fonction du type d'installation, le poêle doit être configuré de façon idoine afin d'optimiser son fonctionnement. Pour ce faire, alimenter d'abord le poêle.

Avec les touches flèches, faire défiler les icônes jusqu'à sélectionner le menu de mise au point ;

- a) A l'aide des touches flèche  , sélectionner le menu Configuration  et appuyer sur ;
- b) Sélectionner le mot de passe "7" avec la touche  et confirmer avec la touche ;
- c) Sélectionner le sous-menu [30] à l'aide des touches   ; "r—0" se met à clignoter.
- d) Appuyer sur la touche  et entrer "54" avec les touches  ;
- e) Appuyer sur la touche  pour confirmer.
- f) La configuration actuellement en cours s'affiche.
- g) Pour modifier, appuyer sur la touche  et entrer le chiffre correspondant à la nouvelle configuration avec les touches  .
- h) Appuyer sur la touche  pour confirmer.

! Il est possible qu'un message d'alarme s'affiche pendant quelques secondes après avoir modifié la configuration. L'ignorer et éteindre le poêle en appuyant sur l'interrupteur situé au dos. Attendre quelques secondes, puis le rallumer.

QUATRE CONFIGURATIONS DIFFERENTES SONT PROGRAMMABLES:

CONFIGURATION 1

Mettre au point cette configuration lorsque le poêle est géré par un thermostat (ou chrono-thermostat) extérieur. Cette configuration convient aussi pour allumer et éteindre le poêle manuellement ou de façon programmée, sans l'aide d'un thermostat extérieur, en laissant les deux bornes raccordées comme en usine

Dans cette configuration le poêle s'éteint lorsque le thermostat extérieur se déclenche ou alors il module son fonctionnement (afin de minimiser la consommation) lorsque la température programmée de l'eau sera atteinte.

Le poêle s'éteindra aussi dans l'éventualité où la température de l'eau continue à augmenter malgré la modulation. En ce cas, le poêle s'allumera seulement si la différence de température entre la valeur sélectionnée et celle réelle est majeure de 20°C.

Il est pourtant conseillé, dans cette configuration, de régler une haute température de l'eau (ex. 70°C).

CONFIGURATION 2

Mettre au point cette configuration pour allumer et éteindre le poêle manuellement ou de façon programmée lorsque le poêle est couplé directement à l'installation de chauffage.

Lorsque la température de la pièce arrive à la température souhaitée, l'appareil s'arrêtera automatiquement

 Pour effectuer telle opération il faut installer la sonde fixée derrière le poêle à l'extérieure de l'habillage afin de permettre une lecture correcte.

En désactivant la fonction Eco-mode le poêle réglera sa puissance au minimum ou lieu de s'arrêter complètement.

Dans cette configuration, il est aussi possible de programmer la fonction antigel.

CONFIGURATION 3

Mettre au point cette configuration lorsque l'on souhaite coupler le poêle à un ballon d'eau chaude avec serpentin.

L'allumage et l'extinction du poêle s'effectueront en fonction de la température lue par la sonde du ballon d'eau chaude.

Dans cette configuration, il est aussi possible de programmer la fonction antigel.

CONFIGURATION 4

Mettre au point cette configuration lorsque l'on souhaite coupler le poêle à un ballon d'eau chaude sans serpentin.

Le poêle s'allumera en fonction de la température lue par la sonde du ballon d'eau chaude, et s'éteindra en fonction de la température de retour du poêle.

Dans cette configuration, il est aussi possible de programmer la fonction antigel.

7 ENTRETIEN

7.1 ENTRETIEN

Les opérations d'entretien doivent être réalisées par un centre agréé.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, adopter les précautions suivantes :

- Veiller à ce que toutes les parties du poêle soient froides.
- Vérifier que toutes les cendres sont éteintes.
- Porter les équipements de protection individuelle prévus par la directive 89/391/CEE.
- Désactiver le disjoncteur principal.
- Vérifier que l'alimentation ne peut pas être rétablie accidentellement. Débrancher la fiche de la prise murale.
- Toujours travailler avec des outils appropriés aux opérations d'entretien.
- A la fin des opérations d'entretien ou de réparation et avant de remettre le système en service, remonter toutes les protections et réactiver tous les dispositifs de sécurité.

7.1.2 Entretien du poêle

A effectuer au moins une fois par an ou dès que le poêle en signale la nécessité.

Pendant l'entretien, le technicien devra:

- effectuer un nettoyage précis et complet du passage des fumées (fig. 7.1 A-B)
- vérifier l'état et l'étanchéité de tous les joints.
- vérifier l'état et la propreté de tous les composants internes
- vérifier l'étanchéité et le nettoyage du raccord d'évacuation des fumées (fig. 7.1 C)
- enlever le dépôt éventuel de résidus de pellets dans le réservoir
- vérifier l'absence de pellets ou de résidus de pellets dans le local où le poêle est installé
- vérifier le bon fonctionnement du poêle
- réinitialiser les avis ou alarmes (les thermostats à réactivation manuelle se trouvent à l'arrière du poêle à proximité de la sortie du câble d'alimentation).

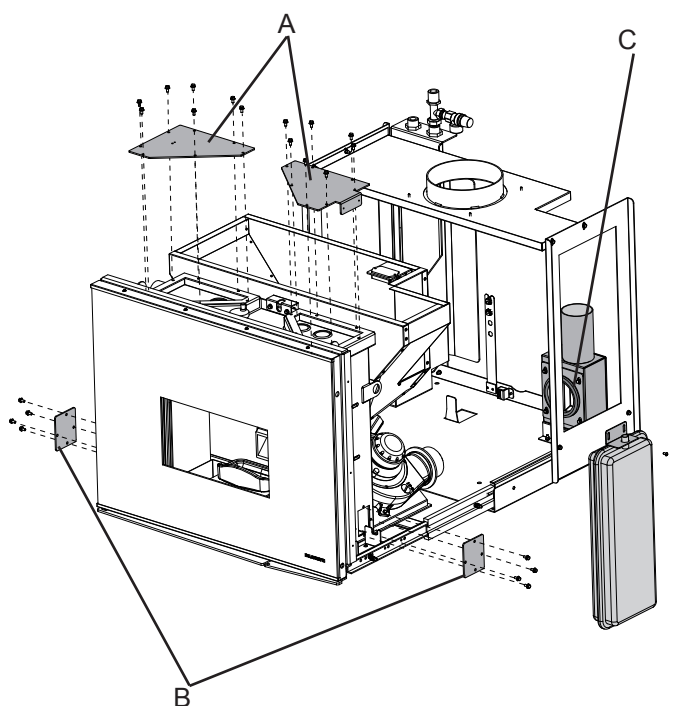
7.1.1 Entretien de la cheminée

A effectuer au moins une fois par an, ou tous les 4000 kg de pellets brûlés.

En présence de tronçons horizontaux, vérifier et enlever le dépôt de cendres et de suie éventuels avant qu'il bloque le passage des fumées.

Si le nettoyage n'est pas fait ou s'il est mal réalisé, le poêle risque de mal fonctionner

- mauvaise combustion
- vitre qui noircit
- bourrage du brasier et accumulation de cendres et de pellets
- dépôts de cendre et incrustations excessives au niveau de l'échangeur avec mauvais rendement.



PROGRAMME DE CONTROLE ET D'ENTRETIEN

	A CHAQUE ALLUMAGE	HEBDOMA- DAIRE	1 MENSUEL	1 ANNUEL ^(a)
Brasero	X			
Tiroir/Cendrier		X		
Vitre		X		
Chaudière			X	
Fourreau porte résistance		X		
Collecteur de fumée			X	
Joints porte et brasero*				X
Conduit évacuation fumée*				X
Extracteurs*				X

(*) à effectuer par un centre SAV agréé.

(a) A effectuer au moins une fois par an, ou tous les 4000 kg de pellets brûlés.

8 DESOSSEMENT ET MISE AU REBUT

Le désossement et la mise au rebut du poêle sont à la charge et sous la responsabilité exclusive du propriétaire, qui devra agir dans l'observance de la législation en vigueur dans son pays en matière de sécurité et de préservation de l'environnement.

Le désossement et la mise au rebut du poêle peuvent être confiés à des tiers à condition qu'il s'agisse d'entités autorisées au ramassage et au traitement des déchets en question.



INDICATION: respecter toujours la législation en vigueur dans le pays où s'opère le traitement des déchets et éventuellement pour la déclaration de mise au rebut.



ATTENTION: Toutes les opérations de désossement doivent s'effectuer avec le poêle éteint et débranché du secteur.

- enlever tous les composants électriques
- trier les accumulateurs prévus dans les cartes électroniques,
- faire appel à des entreprises spécialisées pour traiter la structure du poêle.



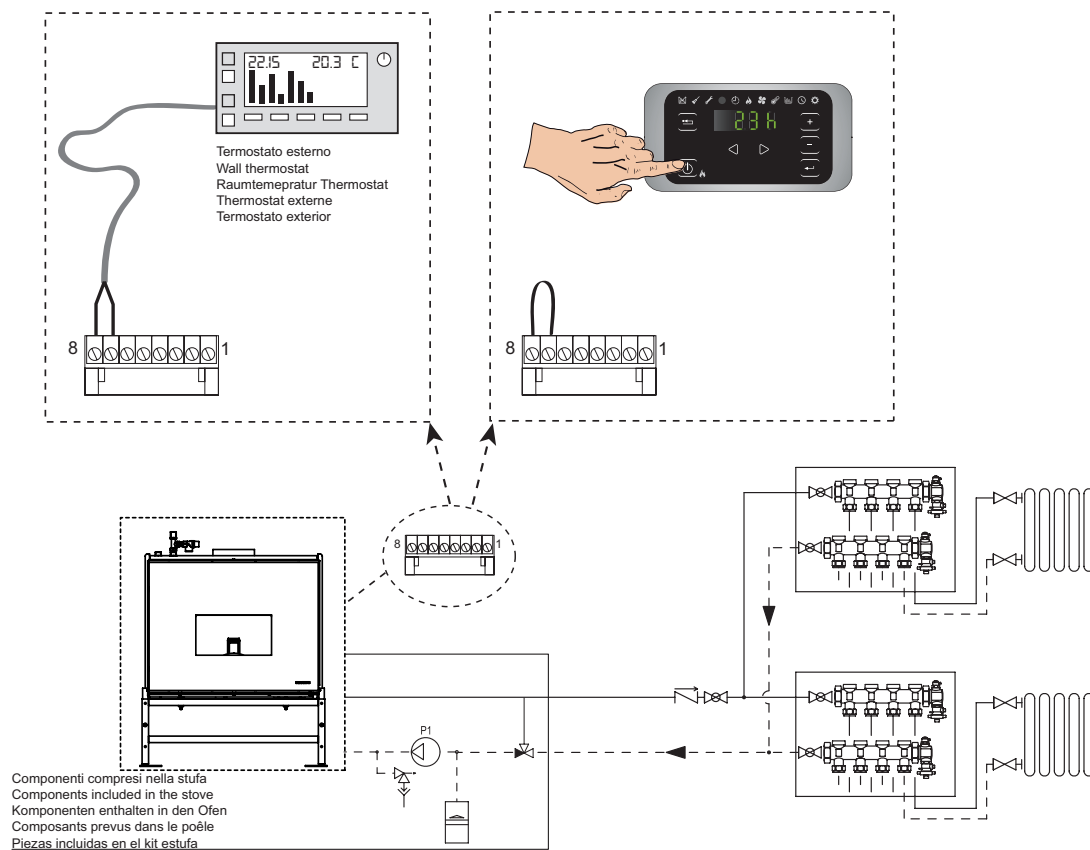
ATTENTION: Il est interdit d'abandonner le poêle n'importe où, car cela constituerait un grave danger pour les hommes et les animaux.

En cas de dommages à des personnes et à des animaux, la responsabilité en incombe toujours au propriétaire.

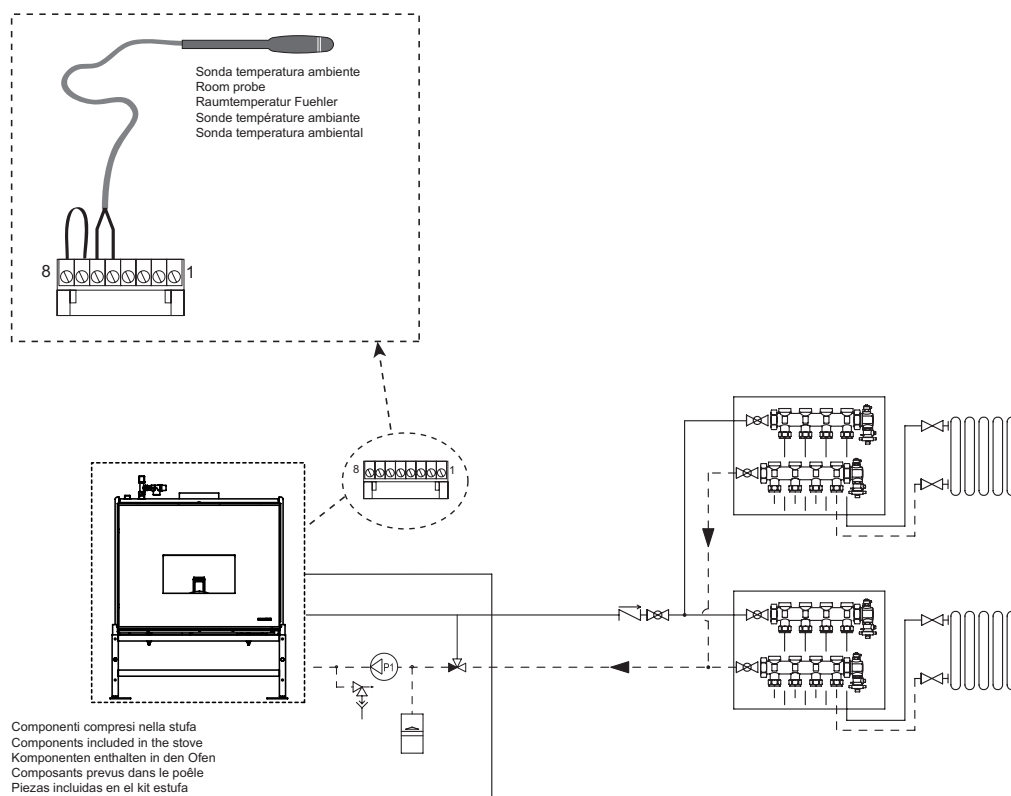
Lors du désossement, détruire le marquage CE, cette notice et les autres documents relatifs à ce poêle.

9 CONFIGURATIONS DISPONIBLES

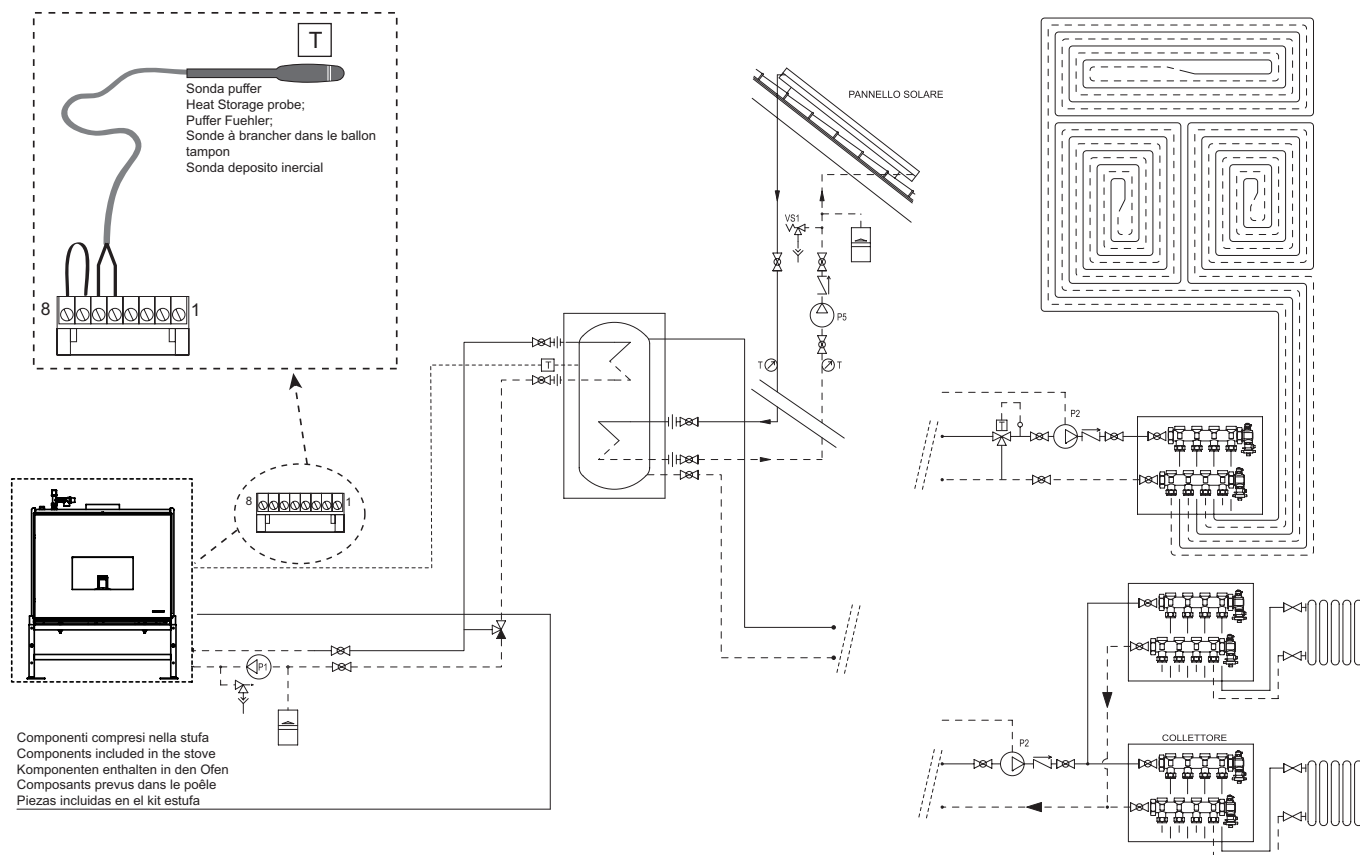
CONFIGURAZIONE 1 - CONFIGURATION 1 - KONFIGURATION 1 - CONFIGURATION 1 - CONFIGURACIÒN 1



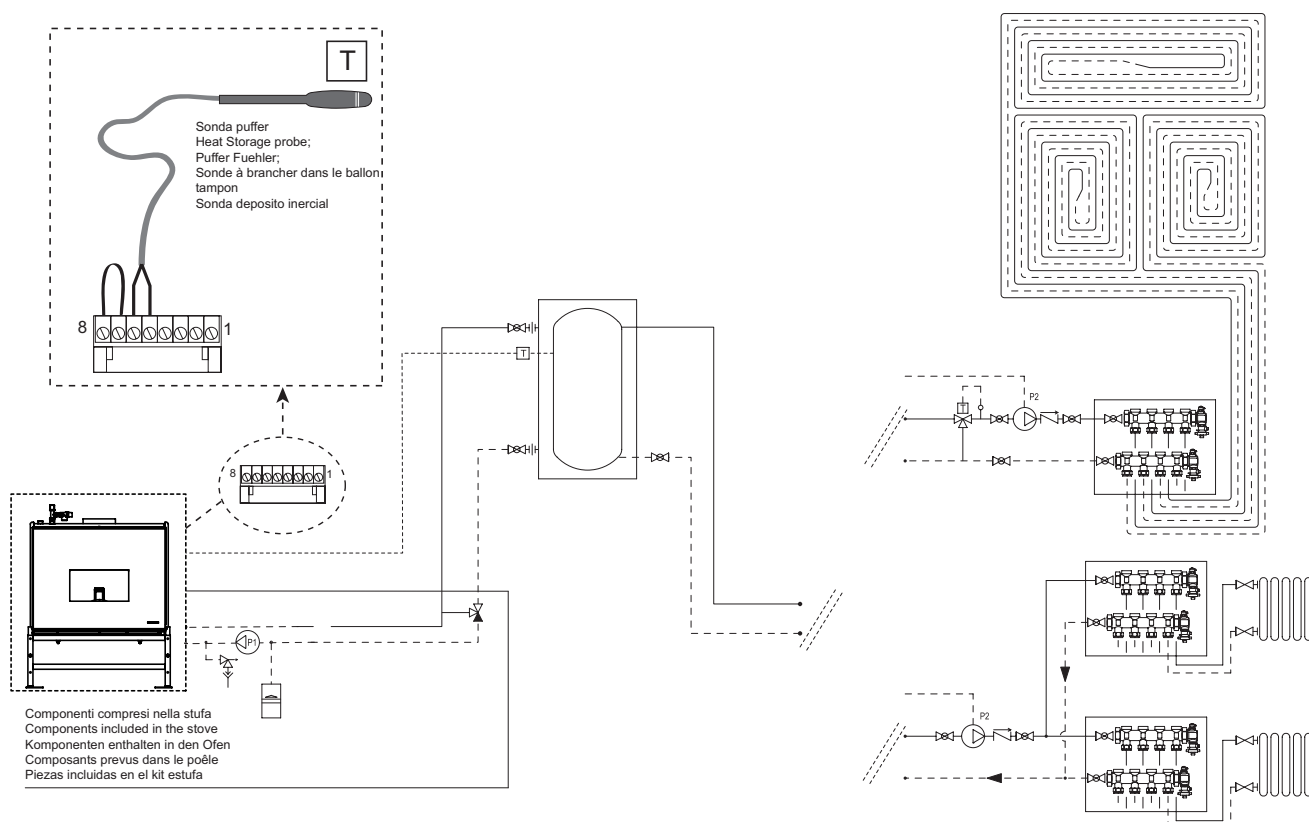
CONFIGURAZIONE 2 - CONFIGURATION 2 - KONFIGURATION 2 - CONFIGURATION 2 - CONFIGURACIÒN 2



CONFIGURAZIONE 3 - CONFIGURATION 3 - KONFIGURATION 3 - CONFIGURATION 3 - CONFIGURACIÒ 3



CONFIGURAZIONE 4 - CONFIGURATION 4 - KONFIGURATION 4 - CONFIGURATION 4 - CONFIGURACIÒ 4



INDICE

1 PREMISA GENERAL

- 1.1 SIMBOLOGÍA
- 1.2 USOS
- 1.3 OBJETIVO Y CONTENIDO DEL MANUAL
- 1.4 CONSERVACIÓN DEL MANUAL
- 1.5 ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL
- 1.6 GENERALIDADES
- 1.7 PRINCIPALES NORMAS RESPETADAS Y A RESPETAR
- 1.8 GARANTÍA LEGAL
- 1.9 RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE
- 1.10 CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO
- 1.11 ASISTENCIA TÉCNICA
- 1.12 PIEZAS DE REPUESTO
- 1.13 PLACA DE IDENTIFICACIÓN
- 1.14 ENTREGAR LA ESTUFA

2 ADVERTENCIA SOBRE LA SEGURIDAD

- 2.1 ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR
- 2.2 ADVERTENCIAS PARA EL ENCARGADO DEL MANTENIMIENTO
- 2.3 ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

- 3.1 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE
- 3.2 ALMACENAMIENTO DE LOS PELLETS

4 DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE

- 4.1 EXTRACCIÓN DE LA PALETA DE TRANSPORTE

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

- 5.1 CONSIDERACIONES GENERALES
- 5.2 PRECAUCIONES SOBRE LA SEGURIDAD
- 5.3 LUGAR DE INSTALACIÓN DE LA ESTUFA
- 5.4 SALIDA DE HUMOS

6 INSTALACIÓN

- 6.1 INSTALACIÓN DEL GENERADOR EMPOTRABLE (CON BASE DE EXTRACCIÓN)
- 6.2 TOMA DE AIRE
- 6.3 ESQUEMA DE MONTAJE
- 6.4 CARGA DE PELLET
- 6.5 REALIZACIÓN DE ORIFICIOS TÉCNICOS EN EL REVESTIMIENTO
- 6.6 CONEXIÓN CON LAS INSTALACIONES
- 6.7 CONEXIONES HIDRÁULICAS
- 6.8 CONFIGURACIÓN INICIAL

7 MANTENIMIENTO

- 7.1 MANTENIMIENTO

8 DESGUACE Y ELIMINACIÓN

9 CONFIGURACIONES DISPONIBLES

1 PREMISA GENERAL

El producto que es objeto del presente manual está fabricado y probado según las prescripciones de seguridad de las directivas europeas de referencia.

Este manual está dirigido a los propietarios de la estufa, a los instaladores, los usuarios y los encargados del mantenimiento de las estufas y es parte del producto. En caso de dudas sobre el contenido y para cualquier aclaración contactar con el fabricante o el servicio de asistencia técnica autorizado citando el número del párrafo del tema a consultar.

La impresión, la traducción y la reproducción total o parcial de este manual deben ser autorizadas por PALAZZETTI. La información técnica, las representaciones gráficas y las especificaciones presentes en este manual no se deben divulgar.

No utilizar el producto si no se han comprendido bien las instrucciones del manual, en caso de dudas solicitar siempre la asistencia o intervención del personal especializado PALAZZETTI.

PALAZZETTI se reserva el derecho de modificar especificaciones y características técnicas y/o funcionales de la estufa en cualquier momento y sin preaviso.

1.1 SIMBOLOGÍA

En el presente manual los puntos importantes se destacan con los siguientes símbolos:



INDICACIÓN: Indicaciones relativas al uso correcto de la estufa y a las responsabilidades de los encargados.



ATENCIÓN: Punto en el cual se expresa una nota de especial relevancia.



PELIGRO: Se expresa una nota importante de comportamiento para la prevención de accidentes o de daños materiales.

1.2 USOS



El producto que es objeto del presente manual consiste en un hogar para la calefacción interior por agua, alimentado exclusivamente con pellet de madera, de funcionamiento automático, colocado dentro de un revestimiento adecuado.

La estufa funciona solamente con la puerta del hogar cerrada.

Nunca se debe abrir la portezuela durante el funcionamiento de la estufa.



El aparato no está destinado para ser usado por personas (niños incluidos) cuyas capacidades físicas, sensoriales o mentales sean reducidas o que carezcan de experiencia o conocimiento, a menos que una persona responsable se encargue de su seguridad, de la vigilancia o de dar instrucciones relativas al uso del aparato.



El uso arriba indicado y las configuraciones previstas para la estufa son las únicas admitidas por el fabricante: No utilizar la estufa contraviniendo las indicaciones dadas.

1.3 OBJETIVO Y CONTENIDO DEL MANUAL

El objetivo del manual es el de suministrar las reglas fundamentales y básicas para una instalación correcta, mantenimiento y uso del producto. El escrupuloso cumplimiento de cuanto arriba indicado garantiza un elevado nivel de seguridad y productividad de la estufa.

1.4 CONSERVACIÓN DEL MANUAL

CONSERVACIÓN Y CONSULTA

El manual debe conservarse con cuidado y debe estar siempre a disposición para su consulta, tanto por parte del usuario como de los encargados del montaje y del mantenimiento.

El manual de instalación forma parte de la estufa.

DETERIORO Y PÉRDIDA

En caso de necesidad solicitar una copia a PALAZZETTI.

CESIÓN DE LA ESTUFA

En caso de cesión de la estufa, el usuario también está obligado a entregar al nuevo comprador el presente manual.

1.5 ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL

El presente manual refleja el avance tecnológico máximo en el momento de la comercialización de la estufa.

1.6 GENERALIDADES

INFORMACIÓN

En caso de intercambio de información con el Fabricante de la estufa tomar como referencia el número de serie y los datos de identificación en la placa del producto.

MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO

Las operaciones de mantenimiento extraordinario deben ser ejecutadas por personal cualificado y habilitado para intervenir en el modelo de estufa al cual hace referencia el presente manual.

RESPONSABILIDAD DE LAS OBRAS DE INSTALACIÓN

La responsabilidad de las obras realizadas para la instalación de la estufa no puede ser considerada a cargo de PALAZZETTI, dicha instalación queda a cargo del instalador, al cual se solicita la ejecución de las comprobaciones relativas a la chimenea, la toma de aire y la realización correcta de las soluciones de instalación propuestas. Además deben respetarse todas las normas de seguridad previstas por la legislación específica en vigor en el país donde se instala.

Uso

El uso de la estufa queda subordinado a las indicaciones contenidas en el presente manual y al respeto de las normas de seguridad previstas por la legislación específica vigente en el país donde se instala.

1.7 PRINCIPALES NORMAS RESPETADAS Y A RESPETAR

- A) **Directiva 2006/95/CE:** “Material eléctrico destinado a utilizarse dentro de dichos límites de tensión”.
- B) **Directiva 2004/108/CE:** “Acercamiento de la legislación de los Estados miembros relativos a la compatibilidad electromagnética”.
- C) **Directiva 89/391/CEE:** “Actuación de las medidas destinadas a promover el mejoramiento de la seguridad y de la salud de los trabajadores”.
- D) **Reglamento UE 305/2011:** “establece condiciones armonizadas para la comercialización de los productos para la construcción y abroga la directiva 89/106/CEE”.
- E) **Directiva 85/374/CEE:** “Relativa al acercamiento de las disposiciones legislativas, reglamentarias y administrativas de los estados miembros en materia de responsabilidad por daños por productos defectuosos”.
- F) **Directiva 1999/5/CE:** “Relativa a los aparatos de radio y a los aparatos terminales de telecomunicación y al recíproco reconocimiento de su conformidad”.
- G) **Norma Uni 14785/2006:** Relativa a “Aparatos para la calefacción doméstica alimentados con pellet de madera – Requisitos y métodos de prueba”.

1.8 GARANTÍA LEGAL

El usuario para gozar de la garantía legal, de la cual la Directiva CEE 1999/44/CE, debe cumplir escrupulosamente con las indicaciones del presente manual y en particular:

- Operar siempre dentro de los límites de uso de la estufa
- Realizar siempre un mantenimiento constante y profundo.
- Autorizar el uso a personas con capacidad probada, cualificada y debidamente entrenadas para dicho objetivo.
- Utilizar componentes de repuestos originales y específicos para el modelo de estufa.

Es también necesario suministrar:

- Recibo fiscal con la fecha de compra.
- Certificado de conformidad de la instalación expedido por el instalador.

El incumplimiento de las indicaciones contenidas en este manual implicará la inmediata caducidad de la garantía.

1.9 RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE



Con la entrega del presente manual PALAZZETTI declina cualquier responsabilidad, civil o penal directa o indirecta, debida a:

- Instalación no conforme con las normativas vigentes en el país y con las directivas de seguridad.
- Incumplimiento parcial o total de las instrucciones contenidas en el manual.

- Instalación por parte de personal no cualificado y no capacitado.
- Uso no conforme con las directivas de seguridad.
- Modificaciones y reparaciones realizadas en la estufa y no autorizadas por el fabricante
- Uso de repuestos no originales o no específicos para el modelo de estufa.
- Falta de mantenimiento.
- Eventos excepcionales.

1.10 CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO



El usuario de la estufa debe ser una persona adulta y responsable con el conocimiento técnico necesario para el mantenimiento ordinario de los componentes de la estufa.



Los niños no deben acercarse a la estufa intentando jugar mientras esté en funcionamiento.

1.11 ASISTENCIA TÉCNICA

PALAZZETTI pone a disposición una amplia red de centros de asistencia técnica especializados, formados y preparados directamente por la empresa. La sede central y nuestra red de venta está a vuestra disposición para indicarles cuál es el centro de asistencia autorizado más cercano.

1.12 PIEZAS DE REPUESTO

Emplear exclusivamente piezas de repuesto originales.

No esperar que los componentes se desgasten por el uso para realizar el reemplazo.

Cambiar un componente gastado antes de su rotura favorece la prevención de accidentes causados por la rotura imprevista de los componentes, que podrían generar graves daños a las personas o cosas.

Realizar los controles periódicos de mantenimiento como se indica en el capítulo “Mantenimiento”.

1.13 PLACA DE IDENTIFICACIÓN

La placa de la matrícula colocada en la estufa contiene todos los datos característicos relativos al producto, incluidos los datos del fabricante, el número de serie y la marca **CE**.

1.14 ENTREGAR LA ESTUFA

La estufa se entrega perfectamente embalada con cartón o lona termo retráctil y fijada a una plataforma de madera que permite el movimiento por medio de carretilla elevadora u otros medios.

Dentro de la estufa se coloca el siguiente material:

- Manuales de instrucciones
- Mando a distancia (sólo para los modelos que lo tienen).
- Herramienta para la abertura de la portezuela del hogar (sólo para los modelos que lo prevén).

2 ADVERTENCIA SOBRE LA SEGURIDAD

2.1 ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR

Cumplir con las indicaciones del presente manual. Las instrucciones de montaje y desmontaje de la estufa están reservadas exclusivamente a los técnicos especializados.

Se aconseja a los usuarios contactar con nuestro servicio de asistencia para solicitar técnicos cualificados. En el caso que intervengan otros técnicos se recomienda asegurarse sobre su real capacidad.

La responsabilidad de las obras realizadas en el área de colocación de la estufa queda a cargo del usuario, es a éste último que se le solicita también la realización de las comprobaciones relativas a las soluciones de instalación propuestas.

El usuario debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El aparato deberá instalarse sobre un suelo con la capacidad de soporte adecuados.



Comprobar que las indicaciones de la chimenea y de la toma de aire estén en conformidad con el tipo de instalación.

No realizar conexiones eléctricas volantes con cables provisionales o no aislados.

Comprobar que la conexión a tierra del equipo eléctrico sea eficiente.

El instalador, antes de comenzar las fases de montaje o desmontaje de la estufa, debe tomar las precauciones de seguridad previstas por la ley y en especial referido a:

- A) No operar en condiciones adversas.
- B) Debe operar en perfectas condiciones psicofísicas y comprobar que los dispositivos de prevención de accidentes individuales y personales estén en buenas condiciones y funcionen de forma eficiente.
- C) Debe usar los guantes de protección.
- D) Debe llevar calzado de protección.
- E) Debe utilizar herramientas con aislamiento eléctrico.
- F) Debe asegurarse que el área afectada por las fases de montaje y desmontaje esté libre de obstáculos.

2.2 ADVERTENCIAS PARA EL ENCARGADO DEL MANTENIMIENTO



- Cumplir con las indicaciones del presente manual.
- Usar siempre los dispositivos de seguridad individual y los otros medios de protección.
- Antes de comenzar con cualquier operación de mantenimiento asegurarse que la estufa, en el caso en que haya sido utilizada, se haya enfriado.
- Si uno sólo de los dispositivos de seguridad no está calibrado o no funciona, la estufa debe considerarse que no funciona.
- Desconectar la alimentación eléctrica antes de

intervenir en las partes eléctricas, electrónicas y conectores.

2.3 ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO



- Preparar el lugar de instalación de la estufa según los reglamentos locales, nacionales y europeos.
- La estufa, siendo un producto de calefacción, presenta superficies externas especialmente calientes. Por este motivo se recomienda el máximo cuidado durante el funcionamiento, en especial:
- No tocar y no acercarse al cristal de la puerta, podría provocar quemaduras.
- No tocar el escape de los humos.
- No realizar ningún tipo de limpieza.
- No descargar las cenizas.
- No abrir la puerta de cristal
- No abrir el cajón de cenizas (donde esté presente)
- Evitar que los niños se acerquen
- Cumplir con las indicaciones del presente manual.
- Respetar las instrucciones y las advertencias indicadas en las placas expuestas en la estufa.
- Las placas son dispositivos de prevención de accidentes, por lo tanto deben ser legibles. Si se dañan o son ilegibles es obligatorio reemplazarlas, solicitando el repuesto original al fabricante.
- Utilizar sólo combustible conforme con las indicaciones del capítulo relativo a las características del combustible mismo.
- Ejecutar escrupulosamente el programa de mantenimiento ordinario y extraordinario.
- No utilizar la estufa si antes no se realiza una inspección diaria como se indica en el capítulo "Mantenimiento" del presente manual.
- No utilizar la estufa en caso de funcionamiento anómalo, de sospecha de rotura o con ruidos anormales.
- No echar agua cuando la estufa está funcionando o para apagar el fuego en el brasero.
- No apagar la estufa desconectando la conexión eléctrica de red.
- No apoyarse a la puerta, podría afectar la estabilidad.
- No usar la estufa como soporte o anclaje de cualquier tipo.
- No limpiar la estufa hasta que se enfríe completamente la estructura y las cenizas.
- Tocar la puerta sólo si la estufa está fría.
- Ejecutar todas las operaciones con la máxima seguridad y calma.
- En caso de incendio de la chimenea apagar la estufa.
- En caso de malfuncionamiento de la estufa debido a un tiraje no adecuado de la chimenea, realizar la limpieza.
- No tocar las partes pintadas durante el funcionamiento para evitar daños en la pintura.

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

3.1 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

El pellet (Fig. 3.1) es un compuesto formado por varios tipos de madera prensada proveniente de procesamientos mecánicos que respetan la normativa de tutela del medio ambiente, es el único combustible previsto para este tipo de estufas.

La eficiencia y la potencialidad térmica de la estufa pueden variar en relación con el tipo de calidad del pellet utilizado.

Las características del pellet deberán estar en conformidad con cuanto indicado en las normas UNI EN 14961-2 (Categoría A1 o A2).

La estufa está dotada de un depósito para los pellets con una capacidad que se indica en la tabla de los datos característicos en el Manual del producto adjunto.

El compartimiento de carga se encuentra en la parte superior, debe poder abrirse para cargar los pellets y debe estar cerrado durante el funcionamiento de la estufa.



Por motivos de control de la temperatura de ejercicio no es posible el funcionamiento con leña tradicional.



Queda prohibido usar la estufa como incinerador de basura.

3.2 ALMACENAMIENTO DE LOS PELLETS



Los pellets deben conservarse en un ambiente seco y no demasiado frío.

Se aconseja conservar algunas bolsas de pellets en el local de uso de la estufa o en el local contiguo siempre que la temperatura y la humedad sean las adecuadas.

Los pellets húmedos y/o fríos (5°C) reducen la potencialidad térmica del combustible y obligan a realizar un mantenimiento de limpieza mayor de los braseros (material no quemado) y del hogar.



Poner cuidado en el almacenamiento y desplazamiento de las bolsas de pellets. Debe evitarse su rotura y la formación de aserrín.

Si se introduce aserrín en el depósito de la estufa, podría causar el bloqueo del sistema de carga de pellets.

El uso de pellets de escasa calidad puede afectar el normal funcionamiento de la estufa y generar la caducidad de la garantía.



Fig. 3.1

4 DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE

La estufa se entrega con todas las partes previstas. Tener cuidado con la tendencia al desbalanceo de la estufa.

El baricentro de la estufa se desplaza hacia la parte anterior.

Tener presente lo anterior incluso durante el desplazamiento de la estufa en el soporte de transporte.

Cuando se levanta evitar desgarros o movimientos bruscos.

Asegurarse que el carro elevador tenga una capacidad superior al peso de la estufa a levantar.

La persona que maniobra los medios de elevación es la responsable de la elevación de las cargas.



Los niños no deben jugar con los componentes del embalaje (ej. películas y poliestireno). ¡Peligro de asfixia!

4.1 EXTRACCIÓN DE LA PALETA DE TRANSPORTE

Para quitar la estufa del pallet de transporte cumplir con las instrucciones del "Manual de producto" adjunto.

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

5.1 CONSIDERACIONES GENERALES

En los párrafos siguientes se reproducen algunas indicaciones que se deben respetar para conseguir el máximo rendimiento del producto comprado.

Las siguientes indicaciones están subordinadas al respeto de posibles leyes y normativas nacionales, regionales y municipales vigentes en el país donde se instala el producto.

5.2 PRECAUCIONES SOBRE LA SEGURIDAD

La responsabilidad de las obras realizadas en el área de colocación de la estufa queda a cargo del usuario, es a éste último que se le solicita también la realización de las comprobaciones relativas a las soluciones de instalación propuestas.

El usuario debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El aparato deberá instalarse sobre un suelo con la adecuada capacidad de soporte.

Las instrucciones de montaje y desmontaje de la estufa están reservadas exclusivamente a los técnicos especializados. Se aconseja a los usuarios contactar con nuestro servicio de asistencia para solicitar técnicos cualificados.

En el caso que intervengan otros técnicos se recomienda asegurarse sobre su real capacidad. El instalador, antes de comenzar las fases de montaje o desmontaje de la estufa, debe cumplir con las indicaciones de seguridad previstas por la ley y en especial:

- A) No operar en condiciones adversas.
- B) Debe operar en perfectas condiciones psico-físicas y debe comprobar que los dispositivos de prevención de accidentes individuales y personales estén en buen estado y en perfectas condiciones de funcionamiento.
- C) Debe llevar los guantes de protección
- D) Debe llevar calzado de protección
- E) Debe usar herramientas con aislamiento eléctrico
- F) Debe asegurarse que el área destinada a las fases de montaje y desmontaje estén libres de obstáculos.

5.3 LUGAR DE INSTALACIÓN DE LA ESTUFA

Hay que proteger de las radiaciones calientes del fuego todas las estructuras que podrían incendiarse si estuvieran expuestas a calor excesivo.

Los suelos de madera o constituidos de material inflamable, se deben proteger con material incombustible; por ejemplo chapa de 2-3 mm de grosor.

La protección tendrá que cubrir toda la zona de suelo delante de la estufa.

Es necesario proteger con material ignífugo eventuales vigas de madera situadas encima de la estufa.



Prever un espacio técnico accesible para las operaciones de mantenimiento eventuales.

5.4 SALIDA DE HUMOS

La estufa funciona con la cámara de combustión en depresión y por lo tanto es indispensable asegurarse que la salida de humos sea hermética.

La estufa debe conectarse a un sistema propio de evacuación de humos exclusivo e idóneo para asegurar una adecuada dispersión en la atmósfera de los productos de la combustión.

Los componentes que forman parte del sistema de evacuación de los humos deben declararse idóneos a las específicas condiciones de funcionamiento y debe poseer la marca CEE.

!

Es obligatorio realizar el primer tramo vertical de 1,5 metros mínimos para garantizar la expulsión correcta de los humos.

Se aconseja realizar un máximo de 3 variaciones de dirección, además del aquel que deriva de la conexión posterior de la estufa a la chimenea, utilizando codos de 45-90° o acoples en T.

Utilizar siempre un acople en T con tapón de inspección en cada cambio horizontal y vertical del recorrido del escape de humos.

Los tramos horizontales deben tener una longitud máxima de 2-3 m con una inclinación hacia arriba de 3-5% (Fig. 5.1).

Fijar las tuberías a la pared utilizando abrazaderas específicas.

El acople de la salida de humos NO DEBE ESTAR conectado:

- Con una chimenea utilizada por otros generadores (calderas, estufas, chimeneas, etc.).
- A sistemas de extracción del aire (campanas, respiraderos, etc.) incluso si está "entubado".

Queda prohibido instalar válvulas de interrupción y de tiraje.

El escape de productos de combustión debe estar previsto en el techo.

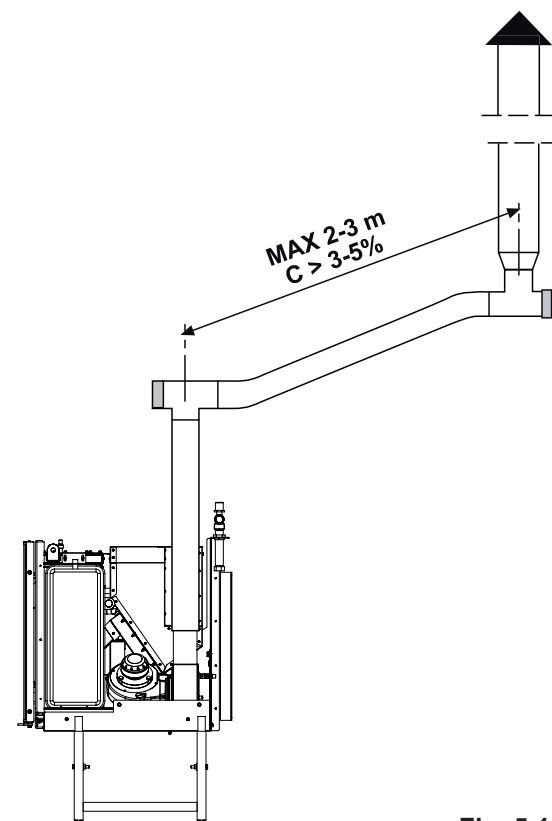


Fig. 5.1

5.4.1 Salida en el techo mediante chimenea tradicional

La chimenea para la salida de los humos debe realizarse cumpliendo con las normas UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 ya sea con respecto a las dimensiones como a los materiales utilizados en su fabricación.

Chimeneas EN MAL ESTADO, realizadas con material no idóneo (fibrocemento, acero galvanizado, etc., con superficies internas rugosas y porosas) no cumplen con las leyes y afectan el buen funcionamiento de la estufa.

La salida de humos por la chimenea tradicional (Fig. 5.2) se puede realizar siempre y cuando se asegure el estado de mantenimiento de la chimenea.

! Si la chimenea es de mayor sección es necesario intubarla con un tubo de acero (con un diámetro que depende del recorrido) que esté debidamente aislado (Fig. 5.3).

Asegurarse que la conexión de la chimenea a la mampostería esté debidamente sellada.

! Si los tubos atraviesan techos o paredes de madera, se aconseja utilizar kit especiales para estos tramos de paso, certificados y que se comercialicen.

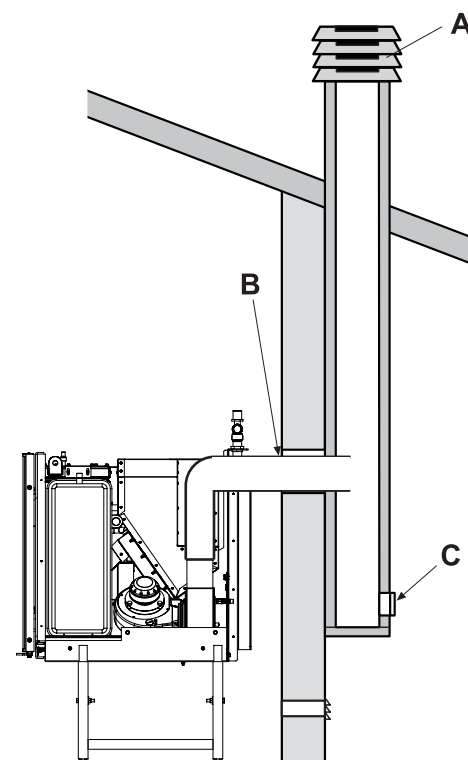
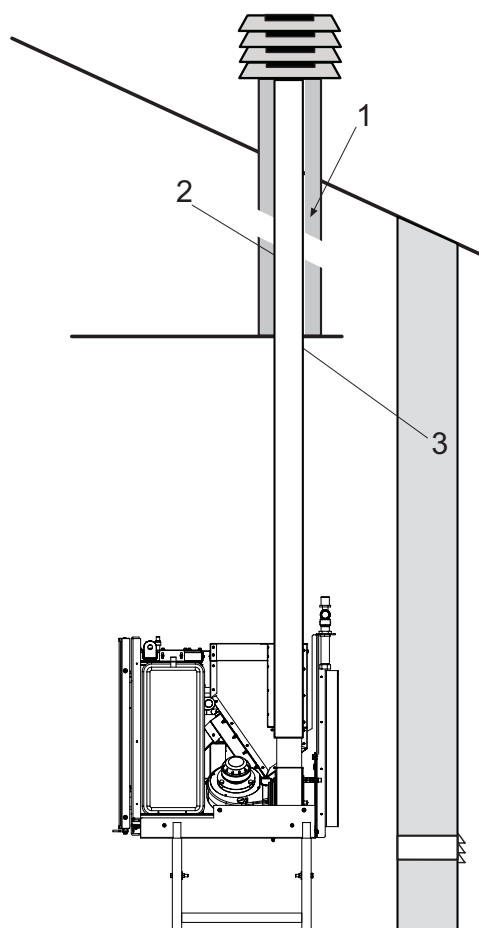


Fig. 5.2

- A) Cono de chimenea antiviento
- B) Sellar
- C) Inspección



- 1) Vermiculita y/o fibra de vidrio.
- 2) Tubos de acero
- 3) Panel de cierre.

Fig. 5.3

6 INSTALACIÓN

6.1 INSTALACIÓN DEL GENERADOR EMPOTRABLE (CON BASE DE EXTRACCIÓN)

En caso de instalación en estructuras con revestimiento de mármol u otro material, la estufa posee un armazón con guías correderas para facilitar la extracción del aparato para las intervenciones normales de inspección y control de las partes mecánicas y eléctricas.

El armazón de extracción se compone de (Fig. 6.1):

- armazón de base de extracción de la estufa (A);
- conexión posterior vertical de evacuación de humos (K), Ø 80 mm;
- toma de corriente (M);

Instalación (Fig. 6.1, Fig. 6.2):

1. Variar la altura de la estufa actuando sobre los bulones (D) ubicados en los montantes del armazón;
2. Nivelar el armazón enroscando o desenroscando las patas con forma de pata de oca (S).



La arista inferior de la estufa debe sobresalir al menos 1 cm de la superficie de mármol del revestimiento.

3. Realizar 4 orificios de Ø 8 para la fijación al suelo del armazón. Usar como galga el mismo armazón.
4. Fijar las patas (S) de la base con tacos de expansión robustos de acero de Ø 8 mm (E);
5. Conectar el colector de evacuación (K) al conducto de salida de humos;
6. Realizar la toma de aire comburente;
7. Prever la llegada de la línea eléctrica en la parte trasera de la estufa (M);

El soporte de tubos flexibles de agua (T) se coloca en la parte posterior izquierda de la estufa (Fig. 6.1).

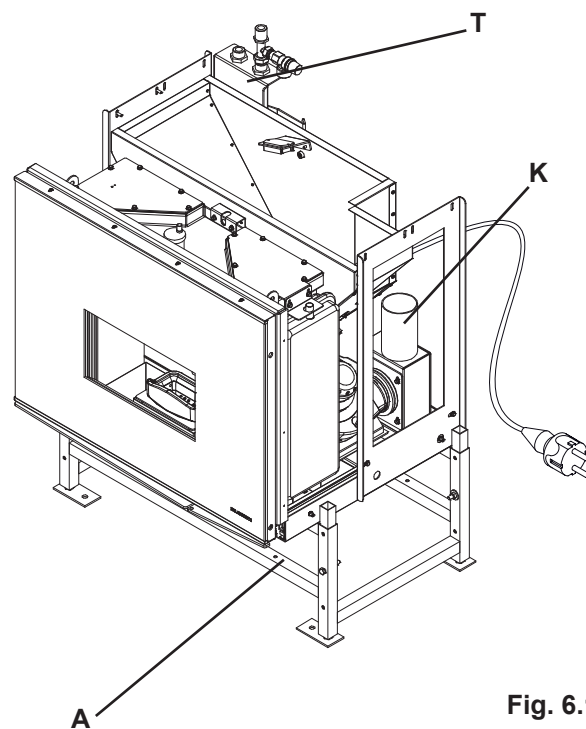


Fig. 6.1

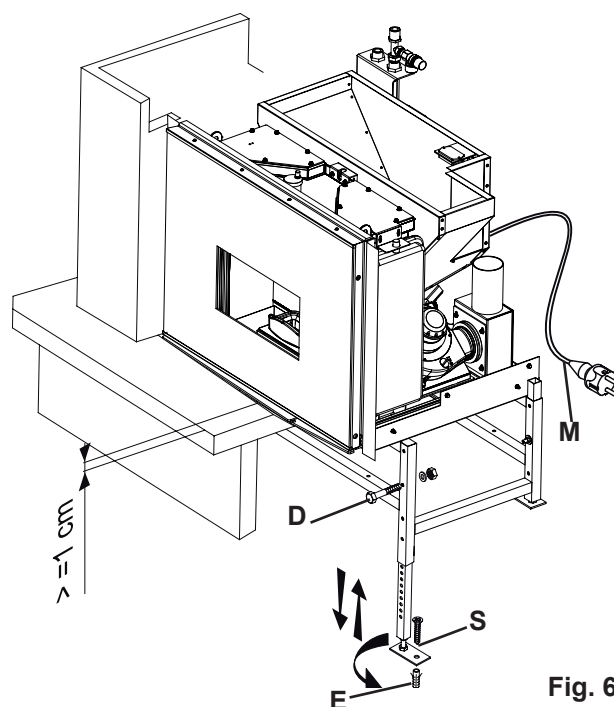


Fig. 6.2



No utilizar el sistema de deslizamiento de la caldera para llenar el depósito de pellets.

Extracción de la estufa:

Para extraer la estufa (Fig. 6.3):

1. Abrir la puerta;
2. desmontar la brida de seguridad (A - fig.6.3) desenroscando los dos tornillos de fijación
3. bajar la palanca para desbloquear el desplazamiento (B - fig.6.3)
4. extraer la estufa sujetándola por el interior de la cámara de combustión.



Esta operación tiene efecto en un microinterruptor de seguridad que desactiva la alimentación eléctrica.

Introducción de la estufa:

Para introducir la estufa, seguir la secuencia inversa:

- Bajar la palanca para desbloquear el desplazamiento (B - fig.6.3)
- empujar la estufa en su alojamiento hasta que se produzca el encastre del sistema de bloqueo automático
- montar la brida de seguridad fijándola con los dos tornillos
- cerrar la puerta.



La alimentación eléctrica será restablecida por el microinterruptor de seguridad.

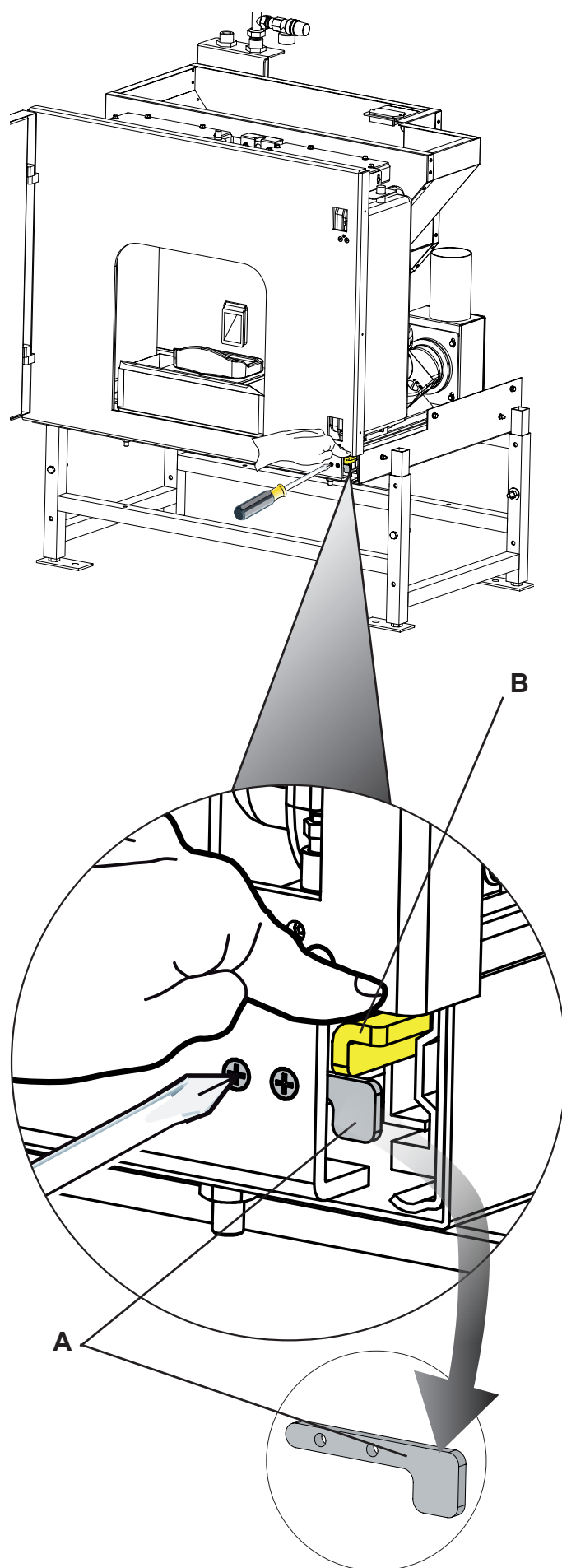


Fig. 6.3

6.1.1 Instalación sin plataforma

Es posible instalar la estufa sobre la superficie de una chimenea.

Procedimiento:

- Abrir la puerta;
- desmontar la brida de seguridad (A - fig.6.3) desenroscando los dos tornillos de fijación
- bajar la palanca para desbloquear el desplazamiento (B - fig.6.3)
- extraer la estufa sujetándola por el interior de la cámara de combustión
- desconectar los tubos de ida y retorno del agua
- sostener la estufa colocando una barra metálica (1/2", longitud 2 metros) en los pasadores situados detrás de la caldera (A - fig.6.4)
- desenroscar los cuatro tornillos (dos por lado) que bloquean la estufa sobre las guías correderas (fig.6.4)
- colocar el bloque y fijarlo con tacos a la superficie de la chimenea (fig.6.5)
- realizar todas las conexiones de los humos e hidráulicas
- montar la estufa sobre las guías telescópicas con sus tornillos
- reconectar los tubos de ida y retorno
- empujar la estufa en su alojamiento hasta que se produzca el encastre del sistema de bloqueo automático (fig.6.6)
- montar la brida de seguridad fijándola con los dos tornillos (A - fig.6.3)
- cerrar la puerta.

La parte inferior del bloque de apoyo se debe descargar para permitir la aspiración del aire de la estufa y del aire de enfriamiento dentro del revestimiento.

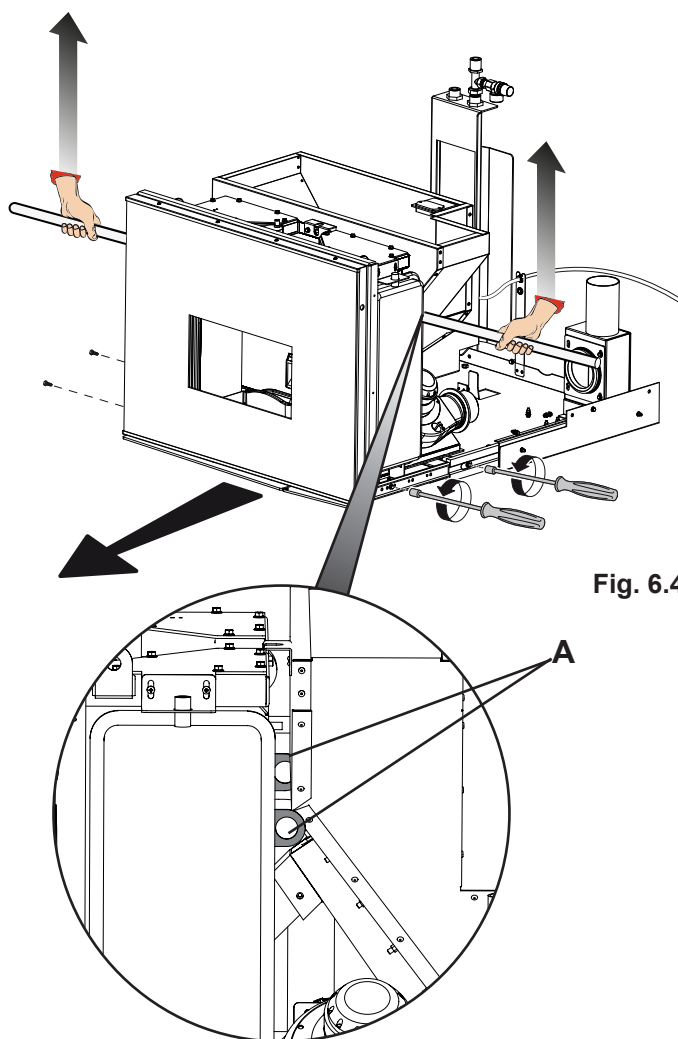


Fig. 6.4

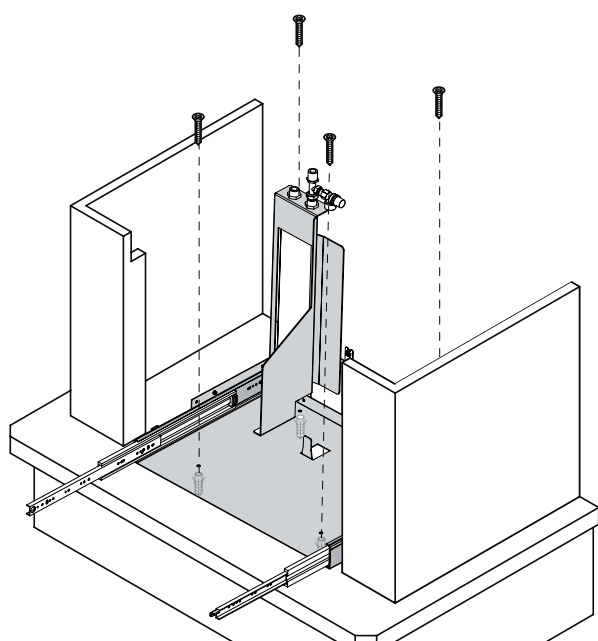


Fig. 6.5

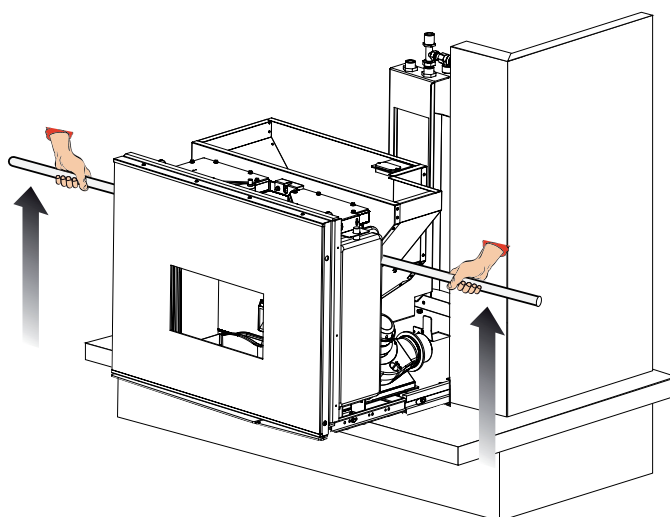


Fig. 6.6

6.2 TOMA DE AIRE

El aire comburente entra en el compartimento de la estufa por la toma de aire (3) y se aspira hacia la cámara de combustión a través de un conducto ubicado en la parte posterior de la estufa.

La toma de aire exterior debe de colocarse de forma que no se pueda obstruir de forma accidental.



La normativa UNI 10683 prohíbe tomar aire comburente de garajes, almacenes de material combustible o actividades con peligro de incendio.



Si en el local hubiese otros aparatos de calentamiento, las tomas del aire combustible deben aumentarse para garantizar el volumen necesario de aire para un correcto funcionamiento de todos los dispositivos.



En el caso que en la habitación en la cual la estufa está instalada estén activos uno ó más sistemas de extracción de aire (p. ej. campanas aspirantes de cocina), podrían ocurrir algunas perturbaciones de la combustión debido a una falta de aire de combustión.

6.3 ESQUEMA DE MONTAJE

El montaje debe ser realizado por personal cualificado.

- 1) Sellar
 - 2) Cañón de humos de doble pared.
 - 3) Toma de aire exterior (bajo el plano de fuego)
 - 4) Rejilla de recuperación calor, a colocarse en el punto más alto del revestimiento.
 - 5) Contracampana y estructura portante ignífuga
 - 6) Proteger las piezas de madera con material ignífugo
 - 7) Distancia mínima de 1 cm entre revestimiento y chimenea
- 8) En presencia de estructuras o materiales inflamables en la parte posterior del hogar, la distancia mínima con respecto a ellos debe ser de 20 cm.
 - 9) La distancia mínima entre la estufa y materiales combustibles debe ser de 20 cm.
- La distancia mínima con respecto a los materiales combustibles debe ser de 20 cm.
 - Para una instalación correcta, el conducto de humos entre la chimenea y el cañón debe hacerse estanco sellando todas las juntas de unión.
 - Si se empalma la chimenea a un cañón de humo anteriormente utilizado para otras chimeneas, es necesario limpiarlo con esmero para evitar su mal funcionamiento y prevenir el peligro de incendio de las partículas no quemadas que se hubieran depositado en las paredes interiores de aquél.
 - Una mala instalación puede perjudicar la seguridad del aparato.

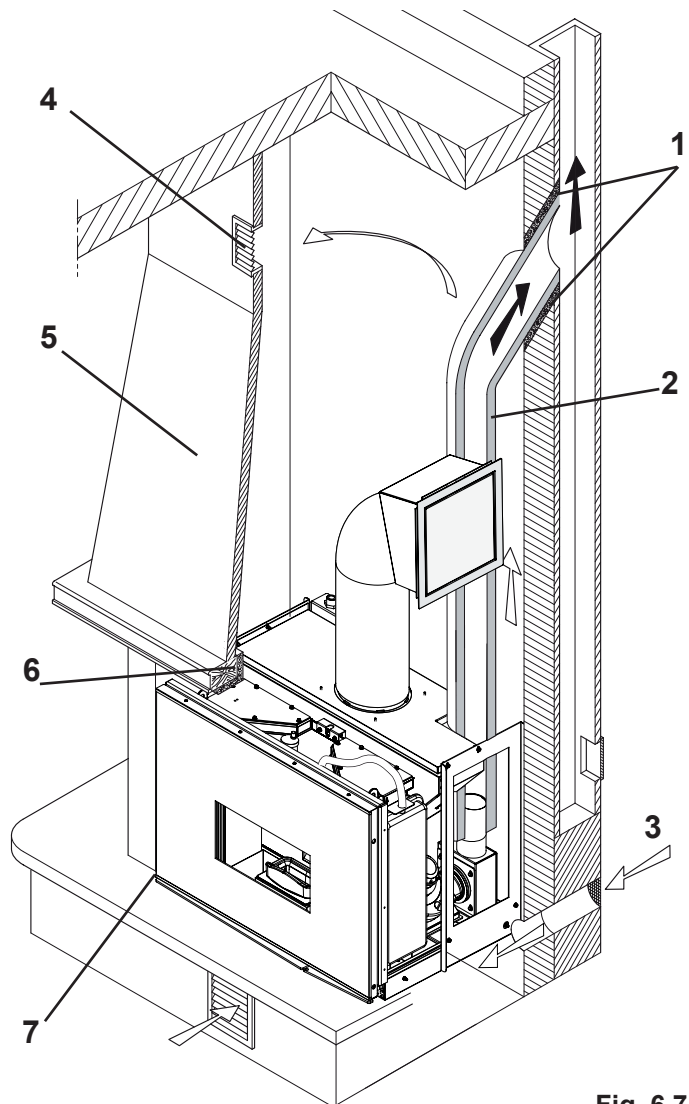


Fig. 6.7

- El personal cualificado debe poder acceder a las zonas internas de la máquina cuando esta no esté en funcionamiento.
- El revestimiento debe ser de material ignífugo y no debe tener partes separables, de manera que las partes con tensión y las partes en movimiento no sean accesibles para el usuario.

6.4 CARGA DE PELLET

La estufa se suministra con el depósito preparado para la conexión a un tubo para la carga del pellet (no suministrado).



El pellet se debe cargar por una puerta que se debe realizar en la campana de revestimiento y conectar a la estufa mediante los accesorios (opcionales) correspondientes, siguiendo las instrucciones de montaje que figuran en el envase.



No utilizar el sistema de extracción de la estufa como medio para cargar el depósito de pellet.



Evitar el uso de accesorios no originales.



La caída de pellet fuera del depósito puede perjudicar el funcionamiento de la estufa y provocar focos de incendio.



El tubo para la carga del pellet debe servir exclusivamente como rampa para llenar el depósito de la estufa y no como prolongación del depósito; evitar cargar más pellet del que puede contener el depósito.

6.5 REALIZACIÓN DE ORIFICIOS TÉCNICOS EN EL REVESTIMIENTO

El revestimiento sólo puede ser realizado por personal cualificado.

En el revestimiento y en la campana se deben realizar orificios técnicos para (Fig. 6.6.1):

- A. la carga de pellets en la campana;
- B. la evacuación de calor de la campana;
- C. la ventilación del revestimiento en la base;

6.6 CONEXIÓN CON LAS INSTALACIONES

6.6.1 Conexión eléctrica

Es suficiente conectar la estufa a la instalación eléctrica por medio de la clavija suministrada.



Se debe acceder fácilmente al conexionado eléctrico (clavija) también después de instalar la estufa.



Si el cable de alimentación queda dañado, debe ser sustituido por el servicio de asistencia técnica o por un técnico cualificado, esto a fin de precaver cualquier riesgo.

6.6.1.1 Conexión con tierra



Es obligatorio que la instalación esté provista de conexión con tierra y de interruptor diferencial cumpliendo con las leyes vigentes.



El conducto de descarga de los humos debe tener su propia conexión a tierra.

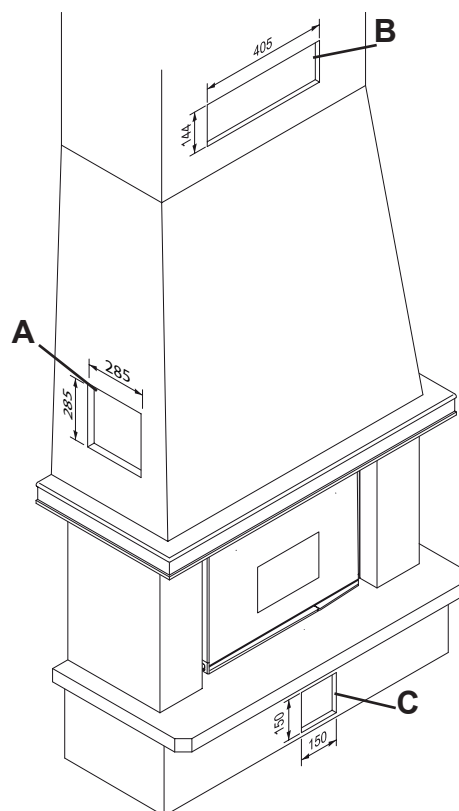


Fig. 6.8

6.6.2 Instalación del panel de control

El panel de control de la estufa se puede instalar sobre una pared de cartón yeso, realizando un orificio (105x60mm) y aplicando a la parte posterior la brida de fijación en dotación con las dos tuercas (fig. 6.9).



No instalar el panel en una zona caliente de la campana.



Predisponer el paso del cable entre el panel y la estufa de manera que el cable no se dañe por la temperatura durante el funcionamiento normal de la estufa.

El panel de control se debe conectar, por medio del cable en dotación, al conector RJ11 que se encuentra en la parte posterior del bloque de la estufa (fig. 6.10 - C-).

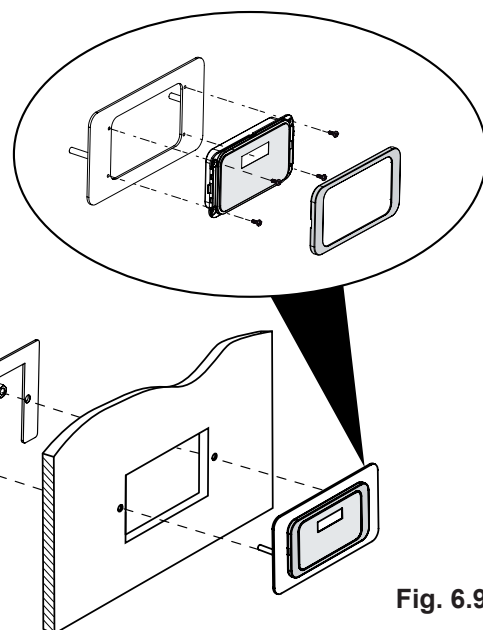


Fig. 6.9

6.6.3 Conexión a un cronotermostato externo

Se puede conectar a la estufa un cronotermostato externo que encienda y apague la estufa dependiendo de la temperatura programada.

Cuando la temperatura es la adecuada, el termostato abre el circuito y luego apaga la estufa.

El termostato externo debe estar conectado a los dos bornes presentes en la parte posterior de la estufa que de fábrica se entregan con puente. Desconectar el puente y conectar los dos contactos del termostato (fig 6.10 - A -).



Es importante programar la estufa en la configuración 1 siguiendo las instrucciones del párrafo “Configuración inicial”.



La primera vez, después de la instalación del cronotermostato, la estufa encenderse manualmente mientras el cronotermostato está en el estado “llamada”. Esta operación se vuelve necesaria ante la posibilidad que se produzca un corte de alimentación eléctrica o cuando la estufa se apaga manualmente.



Para evitar la superposición de franjas horarias de funcionamiento, se aconseja desactivar (programar en OFF) el temporizador de la estufa.

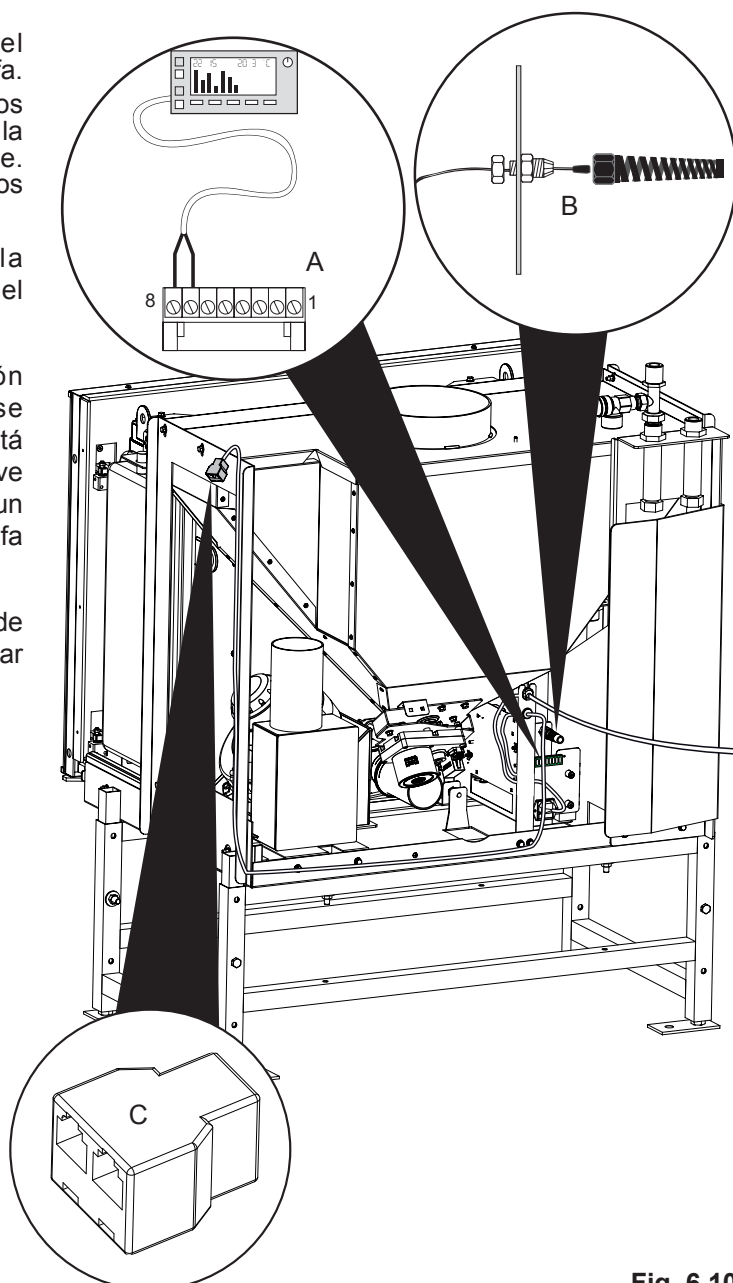


Fig. 6.10

6.6.4 Funcionamiento con sonda ambiente

En dicha circunstancia puede ser útil hacer que la estufa module su funcionamiento en base a la temperatura leída por la sonda ambiente que posee la estufa.



Para este propósito, es necesario alargar la sonda de la estufa (fig 6.10 B) en una posición externa a la capa de modo que lea una temperatura correcta.



Es importante programar la estufa en la configuración 2 siguiendo las instrucciones del párrafo “Configuración Inicial”.

6.6.5 Conexión a un depósito con serpentina

Es posible hacer que la estufa mantenga en temperatura el depósito con serpentina.

En este caso es suficiente desconectar la sonda de sonda de temperatura ambiente externa de la estufa y prolongarla hasta el asiento para la sonda, presente en el depósito.



Es importante programar la estufa en la configuración 3 siguiendo las instrucciones del párrafo “Configuración Inicial”.

6.6.6 Conexión a un depósito sin serpentina

Es posible hacer que la estufa mantenga en temperatura el depósito sin serpentina.

En este caso es suficiente desconectar la sonda de sonda de temperatura ambiente externa de la estufa y prolongarla hasta el asiento de la sonda, situada en el depósito.



Es importante programar la estufa en la configuración 4 siguiendo las instrucciones del párrafo “Configuración Inicial”.



Para que los cables eléctricos queden asegurados en una posición que no dificulte el funcionamiento correcto de la estufa, es necesario hacerlos pasar por la varilla flexible que se encuentra del lado posterior de la estufa.

6.7 CONEXIONES HIDRÁULICAS

La estufa se suministra con todo lo necesario para la instalación en el sistema de calefacción.

Preparación de las conexiones hidráulicas

El lugar de la instalación de la estufa debe tener:

- tubo de ida al sistema de calefacción
- tubo de retorno del sistema de calefacción
- tubo de descarga (desechable)
- tubo de carga/reintegro del agua

Descripción de los componentes hidráulicos (fig. 6.11; 6.12)

- A. Tubo de ida al sistema de calefacción
- B. Tubo de retorno del sistema de calefacción
- C. Llave de carga o de descarga
- D. Válvula de seguridad
- E. Manómetro
- F. Bomba de circulación
- G. Válvula anticondensado
- H. Válvula de purga
- I. Depósito de expansión cerrado

Conexión al sistema:

Después de emplazar la estufa es necesario:

- Conectar los dos tubos flexibles de ida y retorno entre el soporte fijo y la caldera de la estufa.
- Conectar el tubo de ida y el tubo de retorno del sistema a los respectivos empalmes de la estufa.
- Cargar el sistema mediante la llave de carga a una presión de ejercicio de 1,2 bar, controlando la presión en el manómetro.



Un sistema de seguridad bloquea el funcionamiento de la estufa si la presión del agua está fuera del intervalo de 1-2 bar.

- Comprobar que todos los empalmes sean perfectamente estancos.
- Asegurarse de haber eliminado todo el aire de la caldera a través de la válvula de purga situada en la parte superior de la estufa.
- Conectar la válvula de seguridad a la descarga.
- Después de conectar la alimentación eléctrica y la pantalla, cerrar la estufa desplazándola por las guías, asegurándose de que los tubos flexibles queden dentro de la cámara de aire y los cables eléctricos estén dispuestos en orden.

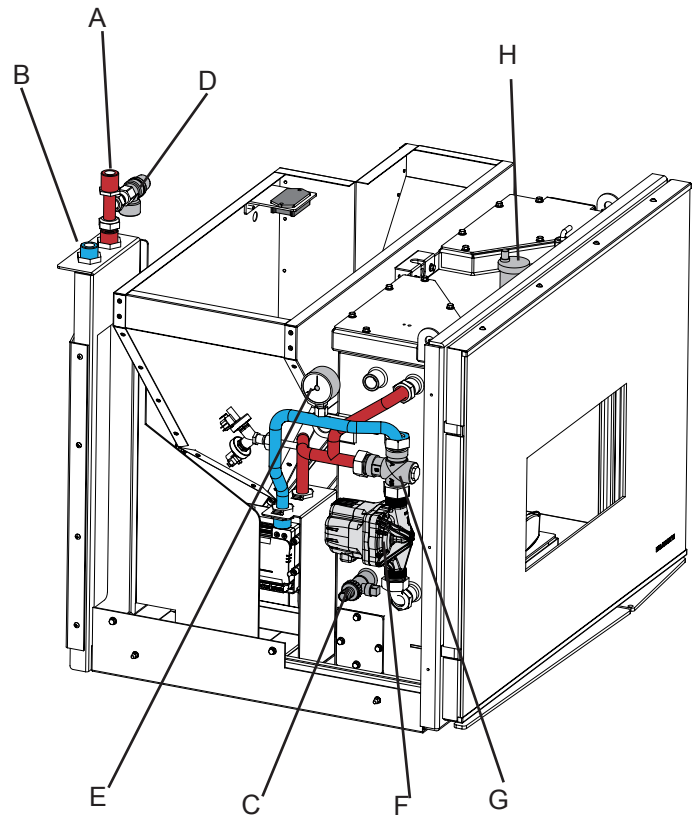


Fig. 6.11

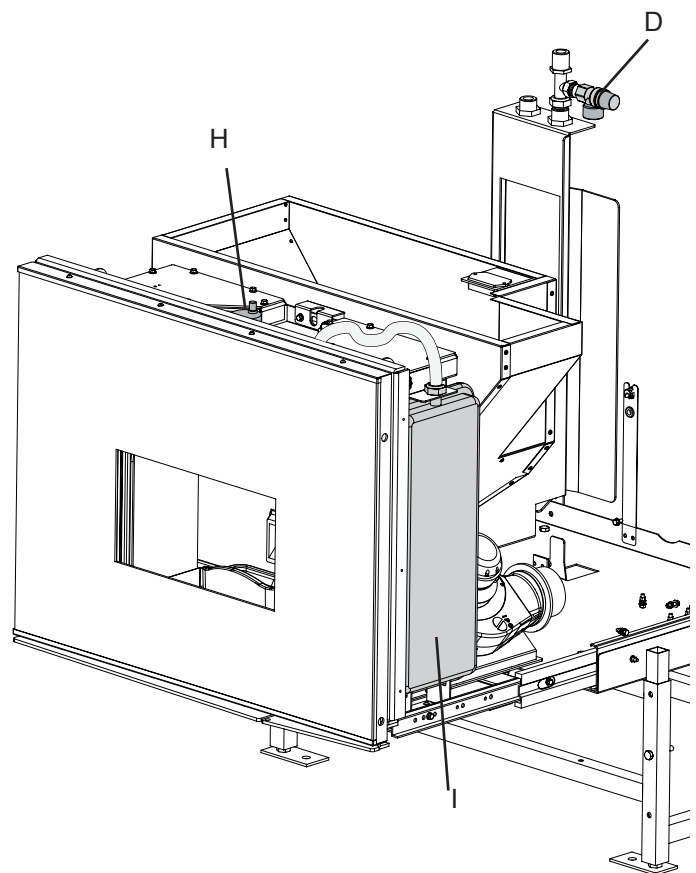


Fig. 6.12

6.8 CONFIGURACIÓN INICIAL

En función del tipo de instalación es necesario programar la estufa según la configuración más correcta para su funcionamiento.

Antes de proceder es necesario conectar la tensión a la estufa.

Con los botones flecha desplazarse entre los iconos hasta ir al menú setup ;

- Usando los botones flecha   ir al menú setup  y pulsar el botón ;
- Seleccionar la contraseña "7" con el botón  y confirmar con el botón ;
- Pasar con los botones   y seleccionar el submenú [30]; parpadeará "r---0";
- Presionar el botón  e introducir el valor "54" usando los botones  ;
- Presionar el botón  para confirmar;
- Será utilizada la configuración actualmente en uso;
- Si se desea modificar, presionar el botón  e introducir el valor de la nueva configuración con los botones  ;
- Presionar el botón  para confirmar.

! Después de modificar la configuración podría aparecer un mensaje de error de comunicación por algunos segundos. Ignorarlo y apagar la estufa desde el interruptor de seguridad situado en la parte posterior, esperar algunos segundos y volverla a encender.

ES POSIBLE PROGRAMAR CUATRO CONFIGURACIONES DIFERENTES:

CONFIGURACIÓN 1

Programar dicha configuración cuando la estufa es gestionada desde un termostato (o cronotermostato) externo. Dicha configuración puede utilizarse incluso para encender y apagar la estufa manualmente o en el modo programado sin la ayuda de un termostato externo, pero dejando los dos bornes con puente fijados como vienen de fábrica.

Es esta configuración la estufa se apaga cuando el termostato externo alcanza la temperatura fijada o bien modulará la potencia (para mantener al mínimo los consumos) cuando alcance la temperatura programada para el agua.

La estufa se apagará también en la eventualidad de que la temperatura del agua sigue aumentando a pesar de la modulación. En este caso, la estufa se encenderá solo si la diferencia de temperatura entre el valor programado y lo real es mayor de 20°C.

Se recomienda, por tanto, en esta configuración, regular una alta temperatura del agua (ej. 70°C)

CONFIGURACIÓN 2

Programar dicha configuración para encender o apagar la estufa manualmente o en el modo programado cuando la estufa está directamente conectada a los radiadores.

La estufa se apagará automáticamente cuando la temperatura ambiente es igual a la temperatura configurada. La estufa modulará la potencia en función de la temperatura ambiente leída por la sonda a bordo.



Para este propósito, es necesario alargar la sonda de la estufa en una posición externa a la capa de modo que lea una temperatura correcta.

Es posible desactivar el "Eco Mode" para asegurarse de que el calentador Módulos su poder en lugar de apagarse..

En esta configuración se puede programar también la función anticongelación.

CONFIGURACIÓN 3

Programar dicha configuración cuando se desea conectar la estufa a un depósito con serpentina.

La estufa será gestionada (encendido y apagado) en función de la temperatura leída por la sonda del depósito.

En esta configuración se puede programar también la función anticongelación.

CONFIGURACIÓN 4

Programar dicha configuración cuando se desea conectar la estufa a un depósito sin serpentina.

La estufa se encenderá en función de la temperatura leída por la sonda del depósito y se apagará en base a la temperatura de retorno de la estufa.

En esta configuración se puede programar también la función anticongelación.

7 MANTENIMIENTO

7.1 MANTENIMIENTO

Las operaciones de mantenimiento deben ser realizadas por un centro de asistencia técnico autorizado.

Antes de realizar cualquier operación de mantenimiento, adoptar las siguientes precauciones:

- Cerciorarse de que todas las partes de la estufa estén frías.
- Cerciorarse de que las cenizas se hayan apagado por completo.
- Utilizar los dispositivos de protección individual previstos por la directiva 89/391/CEE.
- Asegurarse de que el interruptor general de línea esté apagado.
- Asegurarse de que la alimentación no pueda reactivarse de forma accidental. Quitar la clavija de la toma de la pared.
- Utilizar siempre los equipos adecuados para el mantenimiento.
- Al finalizar el mantenimiento o las operaciones de reparación, antes de volver a poner la estufa en funcionamiento, reinstalar todas las protecciones y reactivar todos los dispositivos de seguridad.

7.1.1 Mantenimiento del sistema de humos

Este mantenimiento es necesario al menos una vez al año o cada 4 toneladas de pellet quemadas.

Si hay tramos horizontales, es necesario eliminar de ellos los residuos de ceniza y hollín antes de que obstruyan el paso de los humos.

En caso de insuficiencia de limpieza, la estufa puede presentar problemas de funcionamiento, a saber:

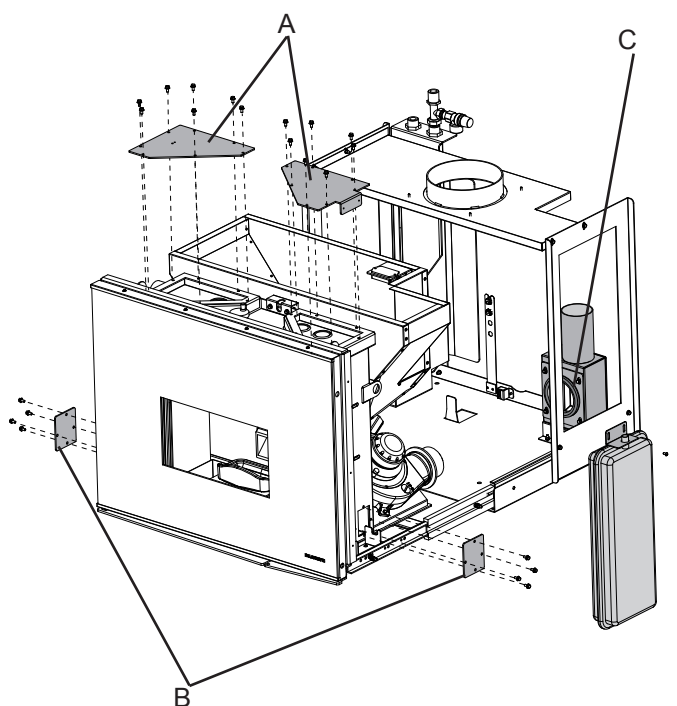
- combustión incorrecta
- ennegrecimiento del vidrio
- atascamiento del brasero por acumulación de cenizas y pellet
- acumulación de cenizas y excesivas incrustaciones en el intercambiador, consiguiente escaso rendimiento.

7.1.2 Mantenimiento de la estufa

El mantenimiento es necesario al menos una vez al año o cada vez que la estufa señalice una solicitud de mantenimiento.

Para el mantenimiento, el técnico deberá:

- realizar una limpieza precisa y completa del recorrido de los humos (fig. 7.1 A-B)
- verificar el estado y la estanqueidad de todas las juntas
- verificar el estado y la limpieza de todos los componentes internos
- verificar la estanqueidad y la limpieza de la conexión de la salida de los humos (fig. 7.1 C)
- eliminar los residuos de pellet del depósito
- comprobar que no haya pellet o residuos de pellet en el alojamiento de instalación de la estufa
- verificar el correcto funcionamiento de la estufa
- restablecer eventuales avisos o alarmas (termostatos con restablecimiento manual del lado posterior de la estufa, cerca de la salida del cable de alimentación).



PROGRAMA DE CONTROL Y MANTENIMIENTO

	EN CADA ENCENDIDO	CADA SEMANA	1 MES	1 AÑO ^(a)
Brasero	X			
Cajón /compartimiento cenizas		X		
Cristal		X		
Caldera			X	
Caño porta resistencia		X		
Colector de humos			X	
Guarnición portezuela y braseros*				X
Conducto de evacuación humos*				X
Ventiladores*				X

(*) a cargo del centro de Asistencia Técnica Autorizado.

(a) Al menos una vez al año o cada 4 toneladas de pellet quemadas.

8 DESGUACE Y ELIMINACIÓN

El desguace y la eliminación de la estufa quedan exclusivamente a cargo y bajo la responsabilidad del propietario quien deberá cumplir con las leyes vigentes en el propio país en materia de seguridad, respeto y tutela del medioambiente.

Desmantelamiento y eliminación pueden encargarse a terceros, siempre que se recurra a empresas autorizadas para la recuperación y la eliminación de los materiales en cuestión



INDICACIÓN: Cumplir siempre con las normativas en vigor en el país donde se realiza la eliminación de los materiales y eventualmente para denunciar el mismo.



ATENCIÓN: Todas las operaciones de desmontaje para la demolición deben realizarse con la estufa parada y sin conexión a fuente de energía eléctrica de alimentación.

- Quitar todo el aparato eléctrico
- Separar los acumuladores presentes en las tarjetas electrónicas
- Desguazar la estructura de la estufa recurriendo a empresas autorizadas



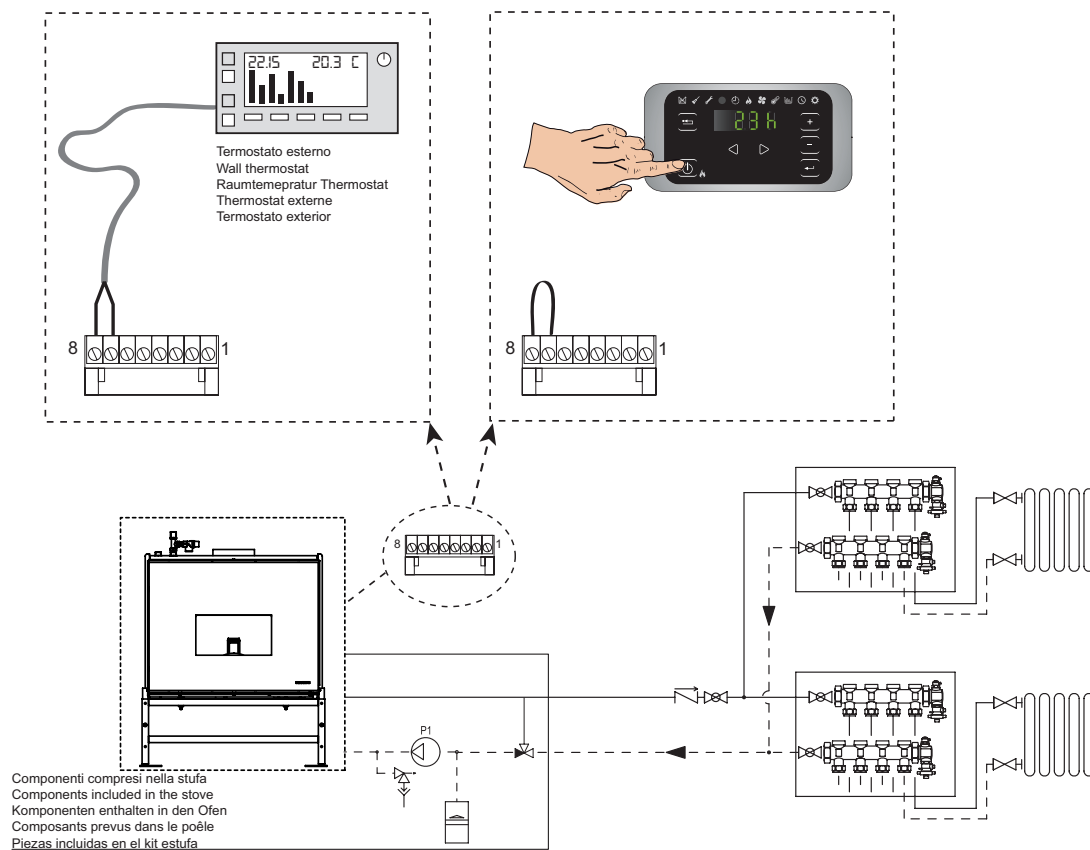
ATENCIÓN: El abandono de la estufa en áreas accesibles constituye un grave peligro para personas y animales.

La responsabilidad por eventuales daños a personas o animales recae en el propie.

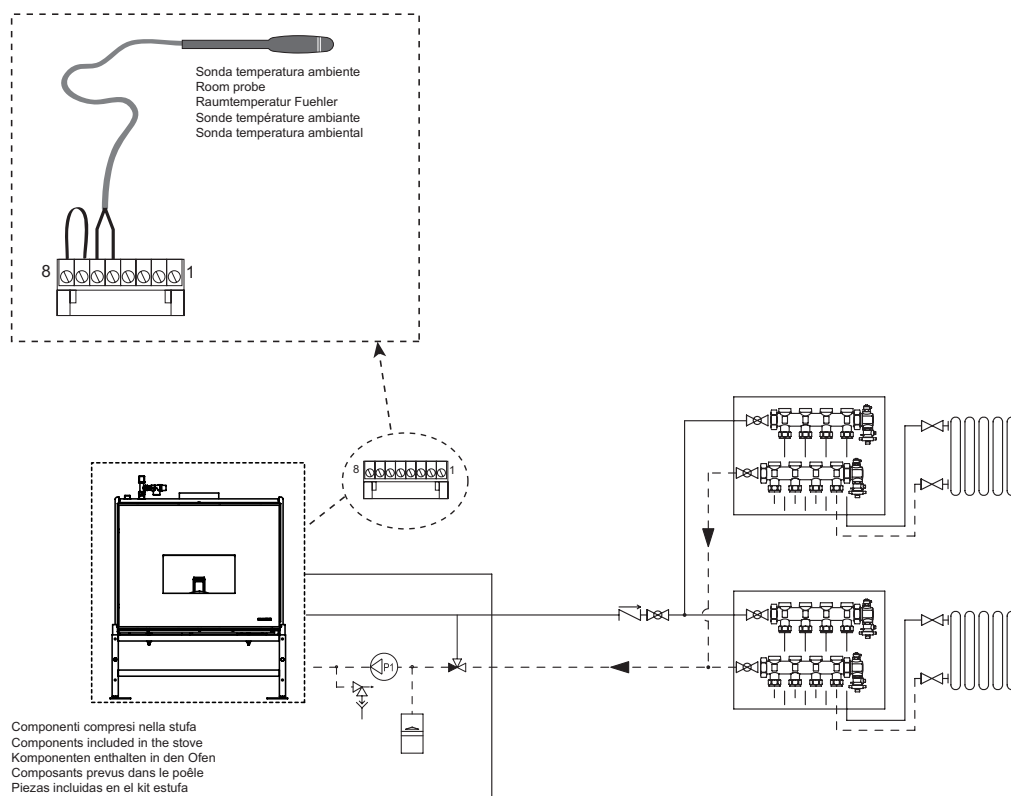
En el momento de la demolición, la marca ce, el presente en manual y los otros documentos relativos a la estufa deberán ser destruidos.

9 CONFIGURACIONES DISPONIBLES

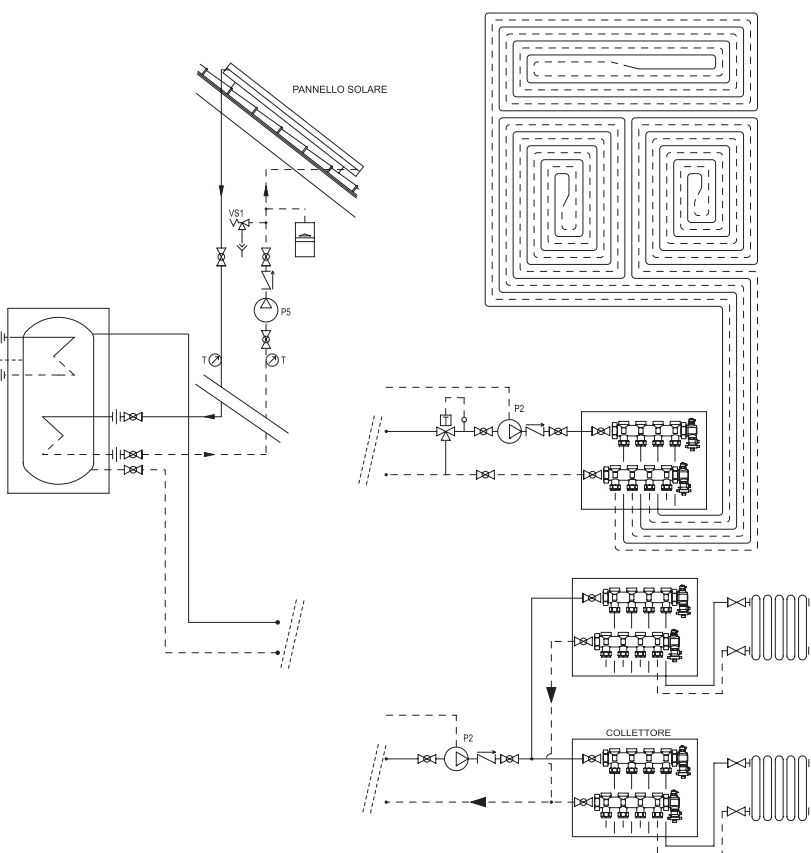
CONFIGURAZIONE 1 - CONFIGURATION 1 - KONFIGURATION 1 - CONFIGURATION 1 - CONFIGURACIÒN 1



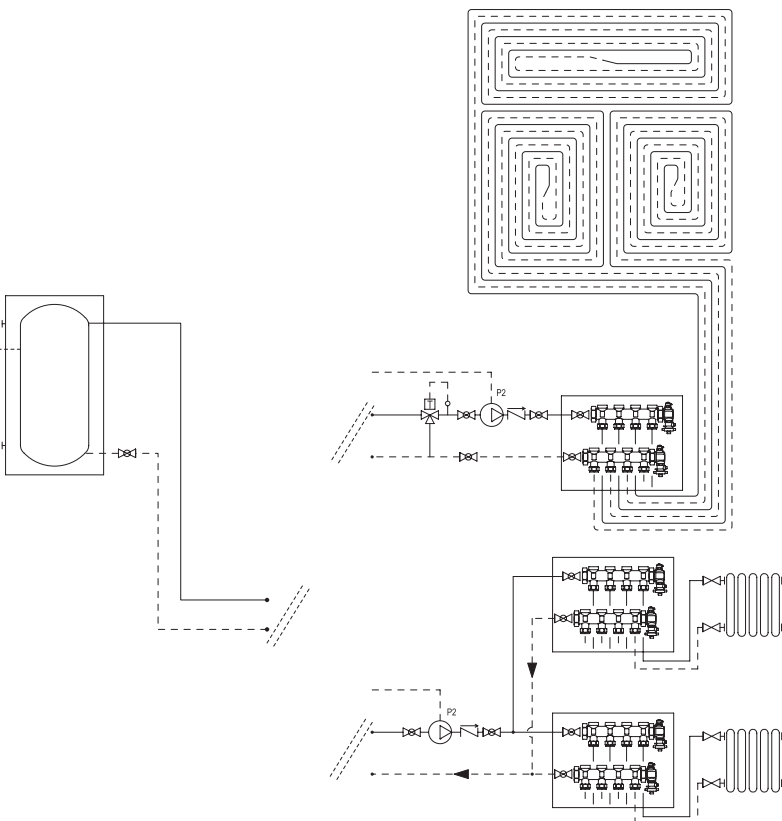
CONFIGURAZIONE 2 - CONFIGURATION 2 - KONFIGURATION 2 - CONFIGURATION 2 - CONFIGURACIÒN 2



Sonda puffer
Heat Storage probe;
Puffer Fuelhier;
Sonde à brancher dans le ballon
tampon
Sonda deposito inercial



The diagram shows a temperature indicator with a box labeled 'T' and a scale from 0 to 100. A cable connects the indicator to a probe. The probe is shown in two positions: first, inserted into a container labeled '8' which contains several small circles; second, inserted into a container labeled '1' which contains a single small circle. The probe is labeled with the text: 'Sonda puffer', 'Heat Storage probe;', 'Puffer Fuehler;', 'Sonde à brancher dans le ballon', 'tampou', and 'Sonda deposito inercial'.



PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.
Via Roveredo, 103
cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY
Internet: www.palazzetti.it

La Ditta Palazzetti non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Palazzetti accepts no liability for any mistakes in this handbook and is free to modify the features of its products without prior notice.

Die Firma Palazzetti übernimmt für eventuelle Fehler in diesem Heft keine Verantwortung und behält sich das Recht vor, die Eigenschaften ihrer Produkte ohne Vorbescheid zu ändern.

Palazzetti décline toute responsabilité en cas d'erreurs dans la présente documentation et conserve la faculté de modifier sans préavis les caractéristiques de l'appareil.

La empresa Palazzetti no se responsabiliza de los errores eventuales de este manual y tiene el derecho de modificar sin previo aviso las características de sus productos.